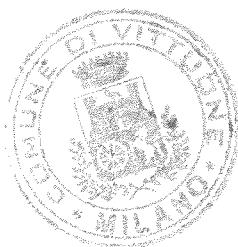




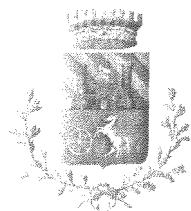
**COMUNE DI VITTUONE**  
(Provincia di Milano)

**ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014  
(Allegato nr. 3)**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2014/2016**



IL DIRETTORE  
SETTORE FINANZIARIO  
(Dott.ssa Sara Balzarotti)



**COMUNE DI VITTUONE**  
**(Provincia di Milano)**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
PER IL PERIODO  
2014-2016**

## SEZIONE 1

### *CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE*

## 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al 2011		N° 9085
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 L.vo 267/00) 31.12.2012		N° 8907
di cui:	maschi	N° 4343
	femmine	N° 4564
	nuclei familiari	N° 3550
	comunità/convivenze	N° 1
1.1.3 - Popolazione all' 01/01/2013		N° 8960
1.1.4 - Nati nell'anno	N° 96	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	N° 71	
	saldo naturale	N° +25
1.1.6 - Immigrati nell'anno	N° 406	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	N° 404	
	saldo migratorio	N° +2
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2012		N° 8960
di cui:		N° 8960
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		N° 672
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		N° 697
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		N° 1173
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		N° 4760
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		N° 1658
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,99
	2011	1,02
	2010	1,10
	2009	1,37
	2008	1,15
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,00
	2011	1,01
	2010	0,80
	2009	0,90
	2008	0,87
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	N° 15312
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		..... ..... .....
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:		.....

## 1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. .5,96

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

• Laghi n° .....

• Fiumi e torrenti N° .....

1.2.3 - STRADE

• Statali Km .....

• Provinciali Km....5

• Comunali Km....32,00

• Vicinali Km .....

• Autostrade Km.....

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- Piano regolatore adottato si
- Piano regolatore approvato si
- Piano di governo del territorio appr. sì
- Piano di governo del territorio adott. sì
- Programma di fabbricazione si
- Piano edilizia economica e popolare si

no  
no  
no  
no  
no  
no

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione  
Programma integrato di intervento  
"PII 01 – Polo plurifunzionale" (C.C.  
n. 50 del 10.12.2008)  
Delibera C.C. n° 23 dell'8/07/2010  
ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL  
TERRITORIO, COMPLETO DELLA  
COMPONENTE GEOLOGICA,  
IDROGEOLOGICA E SISMICA, DEL RETICOLO  
IDROGRAFICO E DEL PIANO DI  
ZONIZZAZIONE ACUSTICA, UNITAMENTE AL  
RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON  
TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R.  
N. 12/05

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

- Industriali sì
- Artigianali sì
- Commerciali sì
- Altri strumenti (specificare) sì

no  
no  
no  
no

Delibera C.C. n° 4 del 28/01/2011  
PGT COMPLETO: COMPONENTE  
GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA,  
SISMICA, RETICOLO IDROGRAFICO,  
PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA,  
RAPPORTO AMBIENTALE, SINTESI NON  
TECNICA. VALUTAZIONE DELLE  
OSSERVAZIONI AL PGT ADOTTATO CON  
DELIBERA C.C. 23/2010 - APPROVAZIONE  
DEFINITIVA

Programma Integrato d'Intervento 01-

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti  
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) sì no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) totalmente assegnata

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

P.I.P.

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
CAT..	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	2	2			
B	22	17			
C	16	13			
D	10	09			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 41

1.3.1.3 - AREA TECNICA AL 31/12/2013				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA AL 31/12/2013			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. PO	N° IN SERVIZIO	CAT.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. PO	N° IN SERVIZIO
A	OPERATORE	1	1	A	OPERATORE	1	1
B1	OPERAIO	4	2	B3	COLL. AMM.	2	1
B3	COLL. AMM.	1	1	C1	ISTR. AMM.	2	2
C1	ISTR. TEC.	4	3	D1	ISTR. DIRETT.	2	1
D1	ISTR. DIRETT.	1	1	D3	FUNZIONARIO	0	0
D3	FUNZIONARIO	1	1				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA AL 31.12.2013				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA AL 31/12/2013			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. PO	N° IN SERVIZIO	CAT	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. PO	N° IN SERVIZIO
B3	COLL. AMM.	1	1	B3	COLL. AMM.	3	3
C1	AGENTE	4	3	C1	ISTR. AMM.	0	0
D1	ISTR. DIRETT.	2	2	D1	ISTR. DIRETT.	1	1
D3	FUNZIONARIO	0	0				

### 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asili nido	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°
1.3.2.2 - Scuole materne n° 2	Posti n° 230	Posti n° 230	Posti n° 230	Posti n° 260
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 2	Posti n° 460	Posti n° 460	Posti n° 470	Posti n° 480
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	Posti n° 210	Posti n° 210	Posti n° 220	Posti n° 230
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
	- bianca	1,5	1,5	1,5
	- nera			
	- mista	31	31	31
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Sì No	Sì No	Sì No	Sì No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	41	41	41	41
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Sì No	Sì No	Sì No	Sì No
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi,	n.° 25,87 Hq 23	n.° 25,87 Hq 23	n.° 25,87 Hq 23	n.° 25,87 Hq 23
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. Pubblica	N° 1320	N° 1320	N° 1320	N° 1320
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	43	43	43	43
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:				
	- civile			
	- industriale			
	- racc. diff.ta			
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Sì No	Sì No	Sì No	Sì No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	N° 2	N° 2	N° 2	N° 2
1.3.2.17 - Veicoli	N° 8	N° 8	N° 8	N° 8
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Sì No	Sì No	Sì No	Sì No
1.3.2.19 - Personal computer	N° 49	N° 49	N° 49	N° 49
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	Centro Socio Sanitario di Via Gramsci; Centro Socio Culturale di via Olof Palme e Bocciodromo; Polizia Locale di Via Petrarca; Palazzina delle Associazioni di via Vol. della Libertà; Palazzina di via IV Novembre e parco Lincoln; Centro Sistema presso Comune di Magenta, PALAZZINA ex C.D.D. data in gestione all'Asl; Centro Polifunzionale. Immobili uso Bar Piazza Italia; Ufficio Postale Via E. Villoresi; Azienda di Credito Piazza Italia; immobile uso Pizzeria d'asporto Via Volontari della Libertà; Casetta Via Zara c/o scuola Fermi; Casetta Via Fiume c/o parco amici dello sport; Negozio Sede Protezione Civile Via A. De Gasperi 41; Teatro Piazza Italia; Sede Croce Bianca Via Olof Palme; immobile commerciale Via delle Industrie; Asilo Nido Via A. de Gasperi 1; Seminterrato scuola media Via Piave 27; soffitte da alienare in Via Verdi; Chiosco edicola Largo XX settembre			

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 – CONSORZI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.3.2 – AZIENDE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/  
Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi  
Consorzio Comuni dei Navigli

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)  
N° 2 - Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona  
Polo catastale del Magentino

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda  
Azienda speciale consortile RSA Don Cuni

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i  
Comuni dei Piani di Zona – Distretto 6 Magenta

1.3.3.3.1 - Ente/i Associato/i  
In curia Picta  
Fondazione per leggere/Biblioteche sud/ovest Milano

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.  
Atinom s.p.a.; CAP Holding Spa

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione  
Illuminazione votiva; Tesoreria Comunale; Acqua e gas; Raccolta rifiuti; Asilo Nido.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi  
Zanetti s.r.l.; Banca Popolare di Milano; Consorzio Comuni dei Navigli; Il Pianeta dei Bambini; Ami Acque srl ; Aemme Linea Energie.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1  
Polo delle filande

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)  
E.E.SCO srl, Farmacia di Vittuone srl, Atinom Viaggi srl; ATS srl.

## 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### 1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

- Oggetto**
- 1) Approvazione accordo di Programma per l'attuazione del Piano Sociale di Zona 2012/2014;
  - 2) Conferimento servizio tutela minori e famiglia all'Azienda speciale consortile servizi alla persona (tra 13 Comuni del distretto);

**Altri soggetti partecipanti:**

- 1) Provincia di Milano, ASL – Provincia Milano 1 e 13 comuni : Arluno, Bareggio, Corbetta, Magenta, Marcallo, Mesero, Ossona, Sedriano, Santo Stefano Ticino, Boffalora, Casorezzo, Robecco, Vittuone
- 2) 13 comuni: Arluno, Bareggio, Corbetta, Magenta, Marcallo, Mesero, Ossona, Sedriano, Santo Stefano Ticino, Boffalora, Casorezzo, Robecco, Vittuone;

**Impegni di mezzi finanziari:**

- 3) Finanziato con risorse di bilancio proprie.

**Durata dell'accordo:**

- 1) 31.03.2015. L'accordo è stato approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 23/04/2012
- 2) 31.12.2014. L'accordo è stato approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 21/12/2009

### 1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto .....

Altri soggetti partecipanti .....

Impegni di mezzi finanziari .....

Durata del Patto territoriale .....

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....

### 1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto .....

Altri soggetti partecipanti .....

Impegni di mezzi finanziari .....

Durata .....

Indicare la data di sottoscrizione .....

### 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### 1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi.....
  - Funzioni o servizi...Demografici/Statistici
  - Trasferimenti di mezzi finanziari.....
  - Unità di personale trasferito.....

### 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi.....
  - Funzioni o servizi.....
  - Trasferimenti di mezzi finanziari.....
  - Unità di personale trasferito.....

### 1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

## 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

ANNO 2013

<b>GESTIONE ESERCIZI COMMERCIALI</b>	
Commercio al dettaglio in sede fissa	57 esercizi
Commercio su aree pubbliche	45 posteggi
Altre forme di vendita (all'ingrosso, apparecchi automatici, a domicilio dei consumatori, per corrispondenza, televisive etc.)	Non vengono comunicate
Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande	20
Subingressi effettuati (somministrazioni)	3
Nuove aperture di attività commerciali (vendita al dettaglio)	2
Cessazioni di attività commerciali	4
<b>PRATICHE ARTIGIANALI ISTRUITE</b>	
<b>GESTIONE AUTORIZZAZIONI PARRUCCHIERI PER UOMO, DONNA ED ESTETISTI</b>	
21	
<b>LICENZE TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO</b>	
31	
<b>GESTIONE LICENZE DI AUTONOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE</b>	
4	
<b>GESTIONE IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTE</b>	
2	
<b>GESTIONE POSTEGGI MERCATO SETTIMANALE</b>	
45 posteggi	
Gestione concessione posteggi per allestimento Luna Park spettacoli viaggianti in genere	4
Concessi	4
non concessi	0
<b>COMMERCIO ITINERANTE</b>	
2 aut. rilasciate	
<b>EDICOLE LIBRARIE</b>	
4	
<b>AGRITURISMO</b>	
3	
<b>B&amp;B&amp;BREAKFAST</b>	
2	

## SEZIONE 2

### ANALISI DELLE RISORSE

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.495.950,43	3.467.364,79	3.703.650,00	3.777.000,00	3.735.000,00	3.685.000,00	2%
Contributi e trasferimenti correnti	208.607,65	118.570,57	537.974,00	117.946,00	114.630,00	111.480,00	-78%
Extratributarie	1.838.505,62	1.497.384,23	1.660.367,00	1.670.177,00	1.781.930,00	1.769.780,00	1%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.543.063,70</b>	<b>5.083.319,59</b>	<b>5.901.991,00</b>	<b>5.565.123,00</b>	<b>5.631.560,00</b>	<b>5.566.260,00</b>	<b>-6%</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							0%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti							
<b>TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>5.543.063,70</b>	<b>5.083.319,59</b>	<b>5.901.991,00</b>	<b>5.565.123,00</b>	<b>5.631.560,00</b>	<b>5.566.260,00</b>	<b>-6%</b>
Alienazione di beni e trasferimento capitale	399.664,59	677.611,52	652.500,00	871.000,00	962.000,00	762.000,00	33%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti							0%
Accensione mutui passivi							0%
Altre accensioni prestiti							0%
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento - finanziamento investimenti							
<b>TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)</b>	<b>399.664,59</b>	<b>677.611,52</b>	<b>652.500,00</b>	<b>871.000,00</b>	<b>962.000,00</b>	<b>762.000,00</b>	<b>33%</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.386.000,00	1.271.000,00	1.281.000,00	1.391.500,00	-8%
<b>TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.386.000,00</b>	<b>1.271.000,00</b>	<b>1.281.000,00</b>	<b>1.391.500,00</b>	<b>-8%</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)</b>	<b>5.942.728,29</b>	<b>5.760.931,11</b>	<b>7.940.491,00</b>	<b>7.707.123,00</b>	<b>7.874.560,00</b>	<b>7.719.760,00</b>	<b>-3%</b>

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

#### 2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.384.222,10	2.540.705,53	2.690.150,00	2.075.000,00	2.035.000,00	1.985.000,00	-23%
Tasse	439.827,59	65.636,92	70.000,00	892.000,00	900.000,00	900.000,00	1174%
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	671.900,74	861.022,34	943.500,00	810.000,00	800.000,00	800.000,00	-14%
<b>TOTALE</b>	<b>3.495.950,43</b>	<b>3.467.364,79</b>	<b>3.703.650,00</b>	<b>3.777.000,00</b>	<b>3.735.000,00</b>	<b>3.685.000,00</b>	<b>2%</b>

2.2.1.2

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI/IMU 1^ casa	0,4	0,4	1.581,32	1.600			1.600
ICI/IMU 2^ casa				-----			-----
Fabbricati produttivi	284.474,15	300.000				-----	300.000
Altro	1.382.924,57	1.400.000				-----	1.400.000
<b>TOTALE</b>				-----		-----	1.700.000

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMU	L'imposta municipale propria (IMU) è stata introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14.3.2011 n° 23, con decorrenza originaria dall'anno 2014, anticipata al 2012 dall'art. 13 del decreto legge 6.12.2011 n° 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n° 214 e successive modifiche e integrazioni. Essa sostituisce l'imposta comunale sugli immobili e si applica al possesso di qualunque immobile, compresa l'abitazione principale e relative pertinenze (che dal 2008 erano invece esenti dall'ICI). La disciplina del tributo presenta diversi aspetti innovativi rispetto all'ICI, nonostante il richiamo fatto a molte delle norme che si applicano a quest'ultimo tributo. La differenza più rilevante rispetto all'ICI è comunque rappresentata dal fatto che una quota del gettito IMU è riservata allo Stato: per l'anno 2012 la metà, ad esclusione del gettito derivante dalle abitazioni principali e dai fabbricati rurali ad uso strumentale; per gli anni 2013 e 2014 il gettito derivante dagli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. La legge 147/2013 istituisce la IUC e in essa ingloba l'IMU, lasciandone la disciplina praticamente inalterata, tranne per le assimilizzazione alla abitazione principale.
ICI	Questa imposta viene gestita direttamente dal Comune. Introdotta a decorrere dal 1993 dal decreto legislativo 30.12.1992 n° 504, l'imposta comunale sugli immobili (ICI) è rimasta in vigore fino all'anno 2011, per essere poi sostituita dall'imposta municipale propria. Riguardo all'accertamento di detta imposta viene gestita direttamente dal Comune.
Imp. Pubb.	Non si prevede nessuna variazione sostanziale di tale imposta, rimanendo le aliquote invariate.
TARIP	l'art. 1, comma 639 e seguenti, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dall'IMU, della TASI e della tassa sui rifiuti (TARIP), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore
	Al consigli comunali è demandata l'approvazione, con apposito regolamento, della disciplina per l'applicazione delle tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
	Il servizio nell'esercizio 2014 sarà gestito dal Consorzio dei comuni dei Navigli che riconosce all'ente i soli costi sostenuti direttamente, pertanto a bilancio non compare alcuno stanziamento in merito
Addizional e IRPEF	Prevista e disciplinata dal decreto legislativo 28.9.1998 n° 360, è stata introdotta a Vittuone nel 2013 con l'applicazione a scaglioni ad aliquote differenziate.

Trattandosi di addizionale ad un tributo erariale, ai comuni non sono stati finora attribuiti poteri di verifica e controllo particolari e specifici: la norma di riferimento continuava ad essere quella dell'art. 44 D.P.R. 29.9.1973 n° 600, che prevede genericamente la partecipazione dei comuni all'accertamento tributario effettuato dall'Amministrazione finanziaria dello Stato. Recentemente è stata però prevista una incentivazione di tale partecipazione dal D.L. 30.9.2005 n° 203, convertito in L. 2.12.2005 n° 248, mediante il riconoscimento agli enti locali di una quota del gettito recuperato.

**TASI** l'art. 1, comma 639 e seguenti, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'IMU, della TARIP, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Al consigli comunali è demandata l'approvazione, con apposito regolamento, della disciplina per l'applicazione delle tariffe del tributo, che per il 2014 si prevede di introitare €.000,00.

**2.2.1.4** - Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (*"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*) in attesa di regolamento attuativo.

**2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

Il gettito iscritto per il triennio 2014/2016 è stato determinato partendo dai dati disponibili sull'incasso negli esercizi pregressi, e di appositi programmi di simulazione.

Per quanto concerne l'Addizionale comunale IRPEF è stato previsto un gettito sulla base dei dati forniti dall'Agenzia delle Entrate.

**2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

IMU, ICI

TOSAP,

Imposta

Pubb,

Diritti

pubb aff. Dott.ssa Sara Balzarotti – Responsabile settore finanziario Comune Vittuone

TASI

TARIP Consorzio Comuni dei Navigli

**2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli**

L'attività degli uffici tributi comunali, ormai da diversi anni, deve fare i conti con una serie di notevoli e profonde innovazioni legislative che si sono succedute in progresso di tempo, a cui vanno aggiunte anche le innovazioni applicative derivanti dai diversi indirizzi giurisprudenziali della Corte di Cassazione. Si pensi solo al riconoscimento a favore degli enti locali della potestà normativa regolamentare in materia di entrate disciplinata dal decreto legislativo 15.12.1997 n° 446, alla esenzione dall'IMU per l'abitazione principale, alla introduzione dell'imposta municipale propria e del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, nonché la TASI

## 2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

### 2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	58.018,01	63.851,53	464.884,00	48.128,00	50.128,00	50.128,00	-90%
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	142.599,83	49.005,66	65.280,00	61.550,00	60.450,00	57.300,00	-6%
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	4.600,87	3.900,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.388,94	1.813,38	3.810,00	4.268,00	52,00	52,00	12%
<b>TOTALE</b>	<b>208.607,65</b>	<b>118.570,57</b>	<b>537.974,00</b>	<b>117.946,00</b>	<b>114.630,00</b>	<b>111.480,00</b>	<b>-78%</b>

#### **2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.**

In costante diminuzione per effetto di quanto stabilito dalla Legge 133/08, Legge 122/10, D.L. 201/11 e da ultimo dal D.L. 95/12 (spending review) e con i precedenti provvedimenti di riduzione dei costi della politica (Legge 191/09);

La previsione è meramente indicativa, tenuto conto che la determinazione definitiva è demandata a D.M..

Si registra l'azzeramento del rimborso statale 2013 a copertura del minore gettito IMU derivante dalle intervenute abolizioni.

---

#### **2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

Il Comune beneficia di trasferimenti regionali per quanto concerne le funzioni per il diritto allo studio, quelle relative all'assistenza domiciliare e sostegno affitti. (trasferimenti peraltro insufficienti, e quindi integrati con risorse proprie)

---

#### **2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).**

Nel Bilancio di Previsione sono inseriti sia in entrata che in uscita importi per elezioni, e per il sostegno alloggio.

---

#### **2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

Considerato la continua diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato e il costante aumento dei prezzi l'Amministrazione Comunale verifica attentamente le proprie politiche controllo delle spese e di lotta all'evasione tributaria. Altri vincoli scaturiranno dal decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (*"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*).

---

## 2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

### 2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.302.647,95	986.742,24	1.006.137,00	1.012.700,00	1.038.200,00	1.038.850,00	1%
Proventi dei beni dell'ente	283.625,35	215.854,45	299.430,00	299.660,00	366.050,00	366.150,00	0%
Interessi su anticipazioni e crediti	18.619,46	9.651,53	12.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	-8%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	44.600,00	70.000,00	100.000,00	100.000,00	57%
Proventi diversi	233.612,86	285.136,01	298.200,00	276.817,00	266.680,00	253.780,00	-7%
<b>TOTALE</b>	<b>1.838.505,62</b>	<b>1.497.384,23</b>	<b>1.660.367,00</b>	<b>1.670.177,00</b>	<b>1.781.930,00</b>	<b>1.769.780,00</b>	<b>1%</b>

#### **2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe.**

Per quanto riguarda il gettito delle entrate extratributarie, la dinamica di sviluppo degli stanziamenti è supportata dall'analisi del trend storico dell'erogazione del servizio e dalla valutazione delle tariffe applicate ai servizi a domanda individuale.

I servizi a domanda individuale sono costituiti dai servizi individuati in apposito D.M., gestiti direttamente dal Comune o dalle sue istituzioni, per i quali vengono riscosse entrate a titolo di tariffe e/o di contribuzioni specificatamente destinate.

---

#### **2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

Relativamente alle entrate provenienti dall'utilizzo di beni immobili (fitti terreni, fabbricati, ecc.), il canone di locazione o di concessione è determinato sulla base dei valori correnti di mercato per i beni di caratteristiche analoghe.

---

#### **2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.**

Nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto di tutti i vincoli imposti da Leggi e Decreti.

---

## 2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

### 2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	238.306,92	175.343,00	70.000,00	442.000,00	650.000,00	450.000,00	531%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	6.143,90	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	-100%
Trasferimenti di capitale dalla regione	19.694,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	135.519,53	502.288,52	382.500,00	429.000,00	312.000,00	312.000,00	12%
<b>TOTALE</b>	<b>399.864,59</b>	<b>677.611,52</b>	<b>652.500,00</b>	<b>871.000,00</b>	<b>962.000,00</b>	<b>762.000,00</b>	<b>33%</b>

#### **2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.**

La previsione di alienazione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che questa fonte di finanziamento legata alle dismissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitino attrattive per gli investitori privati.

In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di seguito riportato.

Il valore di alienazione dei beni immobili è determinato sulla base di una perizia redatta secondo i criteri della dottrina estimativa

L'attività del Comune si caratterizza dal livello dei servizi erogati (la cui spesa è prevista in parte corrente) e dalla qualità degli investimenti realizzati.

Va sottolineato che le spese di investimento, indicate nel bilancio di previsione, sono tutte soggette al reperimento di fonti finanziarie.

Le principali fonti finanziarie per poter dar luogo ad investimenti sono le seguenti:

- 1) Entrate da alienazione di immobili di proprietà comunale;
- 2) Entrate da contributi di urbanizzazione;
- 3) Entrate da contributi statali in c/investimento;
- 4) Entrate da cessione aree;
- 5) Entrate da monetizzazione aree.

#### **2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.**

I trasferimenti in c/capitale sono stati determinati sulla base delle segnalazioni pervenute dai settori.

Di norma, le spese collegate alle risorse di entrata, per la parte in conto capitale, verranno impegnate solo dopo l'accertamento delle entrate stesse

---

## 2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE	504.104,99	294.036,38	205.088,26	320.000,00	274.000,00	274.000,00	56%
TOTALE	504.104,99	294.036,38	205.088,26	320.000,00	274.000,00	274.000,00	56%

**2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.**

Gli oneri iscritti vengono determinati in funzione della previsione dell'attuazione dei piani esecutivi previsti, oltre alle DIA e permessi di costruire.

Gli oneri iscritti a bilancio vengono destinati a spese di investimento.

**2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.**

Le opere a scomputo oneri sono definite puntualmente nelle convenzioni stipulate e vengono monitorate dall'ufficio tecnico comunale.

**2.2.5.4- Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**

Vedi quadro 2.1.1. della relazione.

**2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

Gli oneri di urbanizzazione dell'esercizio 2014 vengono accertati nel Titolo IV in conformità alla leggi Finanziarie e destinate esclusivamente a spese in conto capitale.

## 2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	500.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	500.000,00	0%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0%</b>

#### **2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**

L'entità del ricorso al credito nel prossimo triennio è stata determinata tenendo conto degli obiettivi del patto di stabilità 2013-2015 così come previsto dalla Legge n. 228/2012 che lo disciplina riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e s.m.i.

---

#### **2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.**

La capacità di indebitamento dell'Ente per l'esercizio in corso è pari al 3,53% dei primi 3 titoli dell'entrata del conto consuntivo 2012.

Viene quindi rispettato il nuovo limite di capacità di indebitamento fissato per poter eventualmente accendere all'assunzione di prestiti.

---

#### **2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.**

---

---

---

---

---

## 2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

### 2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam.ii di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam.ii di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.386.000,00	1.271.000,00	1.281.000,00	1.391.500,00	-8%
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.386.000,00</b>	<b>1.271.000,00</b>	<b>1.281.000,00</b>	<b>1.391.500,00</b>	<b>-8%</b>

#### **2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

Con deliberazione G.C. n. 2 del 15/1/2014, come previsto dalla norma, è stato assunto apposito provvedimento di attivazione dell'anticipazione entro il limite massimo di cui all'art. 195 – 3° comma D. Lgs. 267/2000 e cioè pari a tre/dodicesimi degli accertamenti dei titoli I-II-III consuntivo del penultimo anno.

---

#### **2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.**

---

## SEZIONE 3

### PROGRAMMI E PROGETTI

### **3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

La Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 conferma l'impianto organizzativo adottato nell'anno passato con la proposizione di 6 programmi articolati secondo le principali finalità e gli obiettivi sviluppati nel programma del Sindaco, dando conto degli interventi ed azioni che si intendono intraprendere per il prossimo triennio.

Pur garantendo un buon livello informativo sul piano dei contenuti delle politiche, va evidenziata la necessità tecnica di ripartire parte delle spese generali secondo la logica della prevalenza con la inevitabile conseguenza di dover effettuare operazioni di semplificazioni o di aggregazioni senza però alterare la dimensione complessiva della rappresentazione contabile.

Risulta difficile confrontare i programmi di spesa sia dal punto di vista dei contenuti che da quello dei valori contabili in quanto ogni programma contiene interventi e progettualità peculiari che per loro natura non possono essere oggetto di accostamenti e confronti rispetto all'anno precedente poiché non sarebbero omogenei.

### **3.2 - Obiettivi degli organismi dell'ente:**

Per gli obiettivi specifici dell'Ente si rimanda alle seguenti schede dettagliate.

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016					
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	1.748.188,00	0,00	44.000,00	1.792.188,00	1.703.135,00	0,00	30.000,00	1.733.135,00	1.704.235,00	0,00	30.000,00	1.734.235,00
2	2.372.660,00	0,00	0,00	2.372.660,00	2.391.260,00	0,00	0,00	2.391.260,00	2.432.360,00	0,00	0,00	2.432.360,00
3	422.960,00	0,00	0,00	422.960,00	406.010,00	0,00	0,00	406.010,00	398.410,00	0,00	0,00	398.410,00
4	1.319.665,00	0,00	823.000,00	2.142.665,00	1.235.805,00	0,00	1.728.000,00	2.963.805,00	1.249.305,00	0,00	1.228.000,00	2.477.305,00
5	1.188.650,00	0,00	0,00	1.188.650,00	1.152.800,00	0,00	0,00	1.152.800,00	1.149.900,00	0,00	0,00	1.149.900,00
6	24.000,00	0,00	4.000,00	28.000,00	23.550,00	0,00	4.000,00	27.550,00	23.550,00	0,00	4.000,00	27.550,00
<b>Totali</b>	<b>7.076.123,00</b>	<b>0,00</b>	<b>871.000,00</b>	<b>7.947.123,00</b>	<b>6.912.560,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.762.000,00</b>	<b>8.674.560,00</b>	<b>6.957.760,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.262.000,00</b>	<b>8.219.760,00</b>

## 3.4 – PROGRAMMA N° 1 000 SERVIZI GENERALI

### N° 04 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE D.SSA MAURIZIA MERLOTTI

#### 3.4.1 – Descrizione del Programma

Il presente programma comprende:

- le attività di segreteria generale dell'Ente, di supporto alle altre aree, di supporto ed assistenza agli organi istituzionali ed in particolare i servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio comunale;
- la cura delle vertenze pendenti nelle quali l'amministrazione è soggetto attivo e/o passivo;
- le attività di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionale al fine di rendere più effettiva la trasparenza e la partecipazione cittadina;
- la gestione del personale sia dal punto di vista giuridico che programmatico, l'organizzazione delle risorse umane e la gestione giuridica degli amministratori;
- l'attività di supporto al Segretario Generale;
- la gestione e l'organizzazione delle risorse informatiche;
- la gestione dell'ufficio commercio;
- la gestione dell'elettorato attivo e passivo, delle attività inerenti alla tenuta dei registri di stato civile e d'anagrafe in generale e del protocollo;
- rilevazioni statistiche;

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

Vedi progetti del settore dal 1.101 a 1.104;

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire

Finalità descritte nei singoli progetti

#### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Personale del Settore.

Ditte esterne

#### 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Varie attrezzature costituite da arredi, materiale d'ufficio diverso, hardware e software.

Nel triennio saranno sostituite le attrezzature obsolete.

#### 3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

## 3.4 – PROGRAMMA N° 2 000 SETTORE FINANZIARIO

### N° 02 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT.SSA. SARA BALZAROTTI

#### 3.4.1 – Descrizione del Programma:

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, TRIBUTARIA ED ECONOMICA

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

Vedi singoli progetti

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire

Il settore finanziario opera sempre e in costante sintonia con la normativa vigente e soprattutto tenendo ben presente i dettami del decreto legislativo 118 del 2011 e del decreto legge 95 del 2012.

In ogni anno finanziario esistono scadenze amministrative che sono regolate dal governo, quindi le amministrazioni locali scandiscono i ritmi gestionali in base a quanto prevede la legislazione. Tutti i settori appartenenti all'amministrazione locale vengono pilotati dal settore finanziario proprio in base alle esigenze espresse dalla normativa governativa.

La gestione finanziaria viene condotta supportando, dal punto di vista economico, tutte le scelte riguardanti spese ed entrate che gli uffici comunali intendono compiere sempre contemplando la normativa.

Incombenti le prescrizioni del patto di stabilità interno e dei principi generali di finanza pubblica tendenti ad un generale contenimento della spesa e quali delimitatori degli spazi di movimento. Gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge durante l'anno contabile diventano i binari entro cui agire nel rispetto delle norme, tal volta restrittive, quindi diventa indispensabile il continuo controllo delle principali voci del bilancio.

Le scelte gestionali saranno sottoposte ad ogni grado di valutazione proprio per i riflessi economici/finanziari che la gestione prospettica dell'ente dovrà dare.

Le precise attività di recupero dei crediti, il monitoraggio della situazione periodica e dei progressi ottenuti dai settori in merito alla gestione dei residui saranno complementari alla normale gestione economico-finanziaria dell'anno contabile.

#### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Anche il prossimo anno sarà oggetto di scrupolosa e costante attività di controllo gestionale del personale; la criticità del periodo coinvolge anche le amministrazioni locali non solo nell'aspetto economico ma anche in quello amministrativo e legislativo. Il continuo variare delle disposizioni in merito alla gestione della pubblica amministrazione coinvolge in prima linea le amministrazioni locali, il personale impiegato deve sottostare a numerosi controlli rispetto alle performance individuali e collettive; quindi i vincoli del patto di stabilità, anche in materia di risorse umane, dettano rigorosi monitoraggi.

#### 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Il personale impiegato nel settore finanziario è dotato di personal computer collegato in rete con tutto l'apparato comunale.

La possibilità di collegamento individuale al Web consente la costante consultazione di ogni normativa e disposizione, promulgata da ogni grado e ordine dell'apparato governativo. L'uso della corrispondenza elettronica favorisce lo scambio in tempo reale di informazioni con i cittadini, utenti e altri enti, realizzando un risparmio di tempo e di risorse anche in materia di beni materiali.

Rimangono attivi gli abbonamenti on-line ad organismi preposti all'informazione e aggiornamenti normativi e che quotidianamente inviano notizie ad ogni indirizzo mail segnalato.

**3.4.6 – Coerenza con il piano.**

## 3.4 – PROGRAMMA N° 3 000 SERVIZI SOCIALI

### N° 03 PROGETTI NEL PROGRAMMA

#### RESPONSABILE ANTONIETTA FESTA

<b>3.4.1 – Descrizione del Programma</b> SERVIZI SOCIALI
<b>3.4.2 – Motivazione delle scelte</b> Vedi i progetti del Settore
<b>3.4.3 – Finalità da conseguire</b>
<p><b>SOCIO - ASSISTENZIALE – ERP</b></p> <p>Nel 2012 è stato approvato il Piano di Zona per il triennio 2012 -2014 di cui alla Legge n. 328/2000 e della Legge Regionale n. 3/2008, da parte dei tredici Comuni associati; Come già evidenziato da più Comuni nella predisposizione di tale piano si argomentavano le difficoltà soprattutto economiche che avremo incontrato, in quanto si vedono sviluppi preoccupanti a livello mondiale e la situazione italiana è senz'altro critica.</p> <p>Anche i tagli ai trasferimenti statali verso i Comuni, inaspriti con le ultime manovre, hanno ridotto le risorse economiche per far fronte agli aumentati bisogni delle famiglie".</p> <p>A due anni di distanza da tale Piano, si può affermare che i timori erano ben fondati per il primo anno, mentre attualmente si cerca di attingere a specifici finanziamenti stanziati a livello europeo, nazionale, regionale e con cofinanziamenti con Fondazione Cariplò.</p> <p>Il servizio sociale ha vissuto, insieme ai cittadini in difficoltà, i cambiamenti derivanti dall'impoverimento di fasce di popolazione che fino a qualche anno fa non presentavano difficoltà economiche. L'impoverimento del ceto medio, la diminuzione del potere d'acquisto di stipendi e pensioni, la crisi sempre più forte del mercato del lavoro hanno prodotto effetti preoccupanti che si evidenziano nell'indebitamento patologico, negli sfratti e nella chiusura di utenze di energia e gas metano.</p> <p>Un altro cambiamento si rileva preoccupante, tanto da essere studiato a livello sociologico; il rientro presso i genitori dei figli adulti non più in grado di affrontare le spese del vivere oppure l'indebitamento dei genitori pensionati per aiutare i figli sposati fuori casa. Sono due aspetti del medesimo problema che si manifesta quando i figli, soprattutto i maschi, non dispongono più di un reddito stabile per far fronte alle necessità proprie e/o della famiglia e trovano aiuto grazie alle pensioni dei genitori anziani.</p> <p>Se lo Stato sociale si impoverisce nascono dai cittadini nuove opportunità di welfare per rispondere ai bisogni collettivi e per rinsaldare i legami tra le persone (secondo welfare).</p> <p>Un esempio concreto è dato dalle associazioni no profit con le quali si cerca di costruire un welfare integrativo, considerati i tagli nazionali ai fondi sociali, pari a 200,80 milioni in tutto, rispetto ai 2,5 miliardi di euro destinati nel 2008. Nuove energie arrivano dai lavori di pubblica utilità, in base alla convenzione stipulata con il Tribunale di Milano e le azioni che verranno progettate e presentate dal Magentino per il bando Fondazione Cariplò "Welfare di comunità e innovazione sociale", riferito al problema di conciliazione tra i tempi di cura e tempi di lavoro delle famiglie con bambini di età 0- 12 anni.</p> <p>Nel secondo welfare confluiscono misure di investimento sociale, da finanziarsi con risorse non pubbliche, messe a disposizione da attori economici e sociali, radicati sul territorio e disponibili alla creazione di reti multi livello. Si pensi ai servizi alla persona e alle famiglie che, se potenziati, potrebbero sia rispondere ai nuovi bisogni sia offrire opportunità occupazionali ai giovani e alle donne. Il secondo welfare, in quanto laboratorio di innovazione sociale, non mira a sostituire i sistemi di protezione sociale esistenti può però rappresentare un prezioso strumento di individuazione dei bisogni e delle domande che la società esprime e di ridefinizione delle risposte in una logica integrativa rispetto al welfare pubblico. Gli Enti Locali sono chiamati a svolgere un duplice ruolo: quello di garanti dei diritti sociali esistenti e, insieme, quelli di facilitatori dell'innovazione attraverso un coinvolgimento di altri portatori di interesse.</p>

I servizi alle persone, oltre che costituire una risorsa essenziale per la vita dei cittadini, sono in grado di produrre occupazione e come ha dimostrato l'esperienza della Francia, si può trattare di occupazione nuova ma anche rinnovata, emersa e regolarizzata dal mercato nero dei servizi domiciliari.

Come per l'anno trascorso, continua anche nel 2014, l'emergenza abitativa.

Nel 2012 la mancanza di fondi sul welfare sociale ha motivato una forte rivisitazione del Fondo sostegno affitti che ha cambiato anche denominazione trasformandosi in "Fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio abitativo acuto". Questo cambiamento ha ridotto drasticamente il numero di domande che potevano essere presentate.

Molte delle famiglie escluse sono quelle che, con l'aiuto regionale, riuscivano a pagare interamente il canone di locazione, evitando le procedure di sfratto per morosità. Anche per l'anno corrente è considerevole l'aumento degli sfratti per morosità che vanno ad aggravare la cronica mancanza di alloggi a canone calmierato e sostenibile per le famiglie a basso reddito.

Solo la collaborazione con i privati solidali hanno consentito fino ad ora di affrontare l'emergenza abitativa individuando soluzioni tampone. La scarsissima mobilità degli alloggi di edilizia residenziale pubblica impedisce infatti di risolvere le gravi problematiche dell'abitare col solo ausilio delle assegnazioni di alloggi popolari.

Perseguire gli obiettivi contenuti nel Piano Socio Assistenziale 2014:

Nel 2014, con il pensionamento di un operatore ASA, si procederà a coprire il servizio tramite appalti di servizi a cooperative sociali con procedure di gare d'appalto, e quindi nell'anno 2014, si tratterà di garantire tali servizi, secondo le disponibilità di bilancio;

Per quanto riguarda il servizio SAD anziani e disabili il servizio offerto nel Distretto del Magentino, tramite il servizio di voucher misti socio – sanitari, delinea un nuovo scenario di servizio, che consente di integrare il sociale assistenziale con il sanitario, attraverso la redazione di PAI individuale, compilato dall'assistente sociale ed attingendo a fondi regionali messi a disposizione del distretto e pari ad €. 150.000,00. Tale sistema da la possibilità di accedere a servizi forniti da soggetti accreditati e iscritti all'Albo presso l'Ufficio di Piano, per valori economici massimi prestabili a sostegno del mantenimento dell'autonomia di vita delle persone fragili e favorire la permanenza nella loro abitazione, riducendo il ricorso a strutture residenziali (progetto Triage).

Per tutto l'anno 2014, fino all'esaurimento di fondi, si darà quindi attuazione alla DGR n. 740/2013.

Controllo e gestione del contratto di servizio stipulato con l'Azienda Consortile Servizi alla Persona di Magenta per la presa in carico del servizio di Tutela minorile, in scadenza il 31.12.2014.

Incremento di nuove attività socio sanitarie e sostegno di campagne preventive sanitarie su determinate categorie di persone più sensibilmente a rischio attraverso il riconoscimento di patrocini per campagne di prevenzione organizzate in accordo con l'Amministrazione comunale; Controllo della società mista pubblico – privata a cui è affidata la gestione della nuova farmacia; Predisposizione di convenzioni specifiche per perseguire obiettivi comuni tesi a rispondere ai bisogni sociali del territorio (trasporti socio assistenziali, ritiro e consegna esami) e per favorire la socializzazione degli anziani e lo stato di benessere fisico (organizzazione di feste, eventi e momenti di aggregazione, corsi di attività motoria);

Continuità nella stipula di convenzione con l'Associazione "Il Cerchio Aperto" per affrontare e sostenere le tematiche sulla disabilità, secondo le disponibilità di bilancio;

Sostenere gli oneri economici per l'inserimento di persone presso i Centri Diurni e SFA, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per facilitare gli accessi a luoghi di ricovero e di cura per persone sole ed in difficoltà;

Mantenimento dei servizi comunali (SAD - ADM (con incremento di spesa)- SADE) e nuovi servizi per persone sole e svantaggiate, come da voucher sociale per prestazioni di cura dell'ambiente di vita e di sostegno della relazione (interventi di accompagnamento per spesa e commissioni e di socializzazione) di cui alla DGR n.740/2013; l'erogazione e la consegna dei pasti a domicilio durante tutto l'anno e le festività, distribuzione dei farmaci a domicilio nei mesi estivi

per persone in difficoltà, anziani e disagiati, tramite Associazioni di volontariato; Gestione del patrimonio Erp a destinazione categoria anziani di Piazza Venini e completamento della vendita nel corso dell'anno del patrimonio di via Vittorio Veneto/Piazza Bartezzaghi, in base al crono - programma dei vari bandi di vendita.

Garantire la corretta tenuta dell'anagrafe del patrimonio immobiliare con aggiornamento dei redditi familiari per il calcolo dei vari canoni ed eventuale recupero delle morosità.

Emissione del bando Erp con validità triennale a partire dall'anno 2015 per l'assegnazione degli alloggi erp comunali e gestione Aler, non coinvolti dal piano di mobilità e predisposizione di bandi di alienazione con asta pubblica per la vendita di un alloggio ERP.

Eventuale predisposizione di un nuovo progetto di servizio civile da riprogettare sulla base dei criteri di massima regionali.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Si demanda alle delibere di Giunta comunale di approvazione dell'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai settori, salvo modifiche derivanti dall'applicazione della Legge di stabilità 2014.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Vedi progetti del Settore.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore/ del piano Socio sanitario 2010-2014**

##### **DGR N. X/1185 del 20.12.2013.**

In linea con le linee di indirizzo della Regione Lombardia per le attività previste nella Programmazione dei Piani di Zona e nell'assegnazione delle risorse economiche da parte dello Stato e della Regione Lombardia.

## 3.4 – PROGRAMMA N° 4 000 SETTORE TECNICO

### N° 18 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE ARCH. CARLO MOTTA

#### 3.4.1 – Descrizione del Programma

LAVORI PUBBLICI/EDILIZIA PRIVATA/URBANISTICA/ECOLOGIA/MANUTENZIONI/CIMITERO

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale orienta le proprie scelte politiche all'interno dell'organizzazione e gestione del Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze e le richieste espresse dai cittadini e, attraverso il coordinamento dei vari settori, ottimizzare i servizi erogati al cittadino. L'obiettivo del settore tecnico è quello di mantenere il decoro urbano, l'igiene e la pulizia, la conservazione e l'efficienza degli immobili scolastici e sociali, degli impianti tecnologici, delle strutture, della viabilità e del verde pubblico attraverso un monitoraggio del territorio e degli immobili comunali; avviare i nuovi lavori pubblici, secondo le indicazioni e le priorità dettate dagli Amministratori comunali e completare le opere pubbliche avviate negli anni scorsi.

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire

Il Settore tecnico, nel triennio 2014/2016, in collaborazione con gli altri settori comunali, attiverà le procedure necessarie per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Amministrazione comunale, precisamente:

1. Espletare l'attività lavorativa coordinata e in collaborazione con gli altri uffici comunali attraverso scambi di informazioni con l'ausilio di sistemi informatici, per ridurre i tempi di risposta e di attesa dei cittadini.
2. Integrare la posizione di collaboratore attualmente vacante, e mantenere le postazioni previste nell'organigramma comunale, compreso la dotazione di tre figure lavorative full time ed una figura part time con mansioni di operai di una Cooperativa sociale di servizi.
3. Garantire la piena funzionalità e conservazione delle strutture pubbliche, della viabilità comunale e delle urbanizzazioni primarie e secondarie collaudate e prese in carico tramite interventi programmati di manutenzione.
4. Ultimare le opere pubbliche (immobili e urbanizzazioni realizzate direttamente da soggetti privati) iniziati negli anni precedenti ed appaltare, coordinare e monitorare quelli programmati nel triennio, al fine di migliorare i servizi e le strutture presenti nel territorio comunale.
5. Ridurre i costi delle utenze dei servizi primari (energia elettrica, gas metano e acqua potabile) degli immobili e proprietà comunali.
6. Provvedere all'integrazione e sostituzione delle attrezzature ed arredi ormai vetusti e non conformi alle normative vigenti allo scopo di consentire maggiore efficienza e sicurezza agli utilizzatori finali.
7. Promuovere ed incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti, per raggiungere gli obiettivi dettati dalle normative vigenti, procedere con il monitoraggio e controllo delle forme e modalità di conferimento dei rifiuti nelle pubbliche vie da parte dei cittadini, anche attivando provvedimenti sanzionatori nei confronti di coloro che non rispettano la normativa vigente ed il regolamento comunale di riferimento. Gestione del servizio guardiania dell'ecocentro comunale, attraverso il sistema di controllo degli accessi/uscite con budget dedicato, ed informazione al cittadino per il corretto conferimento dei rifiuti in piattaforma. Controllo del nuovo servizio di spazzamento manuale e meccanizzato affidato dal Consorzio all'aggiudicatario della nuova gara di servizi.
8. Controllo e gestione di tutte le problematiche relative alla pianificazione urbanistica edilizia ed attuativa, in conformità alle normative vigenti, prevista dal Piano del Governo del Territorio, al fine di consentire che gli interventi edificatori, nuovi e di recupero, possano

- realizzarsi ed integrarsi armonicamente con la realtà territoriale di Vittuone, cedendo aree a standards per la realizzazione di infrastrutture di vario genere, a servizio della collettività.
9. Attività di monitoraggio e report con tabelle e cronoprogrammi specifici dei programmi e dei progetti previsti nel triennio 2014/2016, affinchè siano realizzati nei tempi e nei modi più consoni a soddisfare le esigenze della cittadinanza.
  10. Coordinamento, gestione e monitoraggio, dei lavori di restauro e risanamento conservativo di Villa Venini da parte di promotori privati, nell'ambito di accordi convenzionali; organizzazione e verifica delle attività espletate dai validatori del progetto, dai progettisti, dagli enti preposti esterni (Soprintendenza) e dalle imprese esecutrici dei lavori.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

L'organico del Settore Tecnico è composto dal Direttore del Settore (D6), da un responsabile dei Servizi tecnici (D4), da un responsabile di servizio L.L.P.P. (C3) partime, da un responsabile Edilizia Privata e Urbanistica (C1), da un responsabile dei servizi primari (C3), da un collaboratore amministrativo (B5), da due operai (B2), da un operaio (A2).

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Computer, mezzi, automezzi e attrezzature specifiche, software dedicati.

## 3.4 – PROGRAMMA N° 5 000 SETTORE EDUCATIVO E TEMPO LIBERO

### N° 09 PROGETTI NEL PROGRAMMA

#### RESPONSABILE ANTONIETTA FESTA

##### 3.4.1 – Descrizione del Programma

- a) ISTRUZIONE PUBBLICA
- b) SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO
- c) TURISMO
- d) POLITICHE GIOVANILI
- e) BIBLIOTECA E CULTURA

##### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

- a) Assolvere gli obblighi previsti dalle leggi per i Comuni in materia di edilizia scolastica, diritto allo studio e assistenza scolastica, con un ruolo attivo del Comune, non limitato all'assistenza scolastica e all'uso razionale delle risorse ma anche orientato a sostenere e valorizzare l'innovazione didattica ed educativa e a favorire una scuola aperta alla società, promuovendo attività integrative e iniziative complementari nell'ambito dell'autonomia scolastica.
- b) Lo sport è indispensabile per la crescita umana, culturale e sociale di una comunità pertanto deve essere praticabile e accessibile a tutte le età. Lo sport è un fattore fondamentale per la salute e il benessere psicofisico di una persona ma svolge anche un'importante funzione pedagogica per i bambini: educa al rispetto degli altri, al comportamento leale, ha un ruolo fondamentale nell'integrazione sociale e nella prevenzione del disagio giovanile.
- c) Contribuire allo sviluppo economico e alla crescita culturale della comunità locale, promuovendo la valorizzazione del patrimonio storico e ambientale anche attraverso il sostegno dell'associazionismo che opera in campo turistico, culturale e sportivo.
- d) Le iniziative legate alle politiche giovanili verranno attivate a carattere trasversale negli ambiti di competenza dell'Ente, per prevenire il disagio giovanile in ogni sua forma, favorendo la socializzazione e la partecipazione.
- e) Biblioteca e cultura: le finalità in questo campo attengono a due sostanziali tipologie di intervento:
  - contribuire all'informazione, all'aggiornamento culturale, all'avanzamento di studi e ricerche;
  - promuovere attività culturali e artistiche nelle comunità locali; conservare, valorizzare e tutelare i beni culturali, promuovendo azioni volte ad accrescerne.

##### 3.4.3 – Finalità da conseguire

###### a) ISTRUZIONE PUBBLICA

- Il Dlgs 112/98, di trasferimento di compiti e funzioni a regioni ed enti locali, ha attribuito ai comuni:
- a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
  - b) la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
  - c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
  - d) il piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;
  - e) la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti;
  - f) le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite;
  - g) la costituzione, i controlli e la vigilanza, ivi compreso lo scioglimento, sugli organi collegiali scolastici a livello territoriali.

Inoltre, il Comune dovrà seguire secondo le proprie competenze, a quanto previsto dal D. Lgs. 137/2008.

Le finalità del Comune nel campo dell'istruzione pubblica attengono a due tipi di interventi:

- 1) gestione e manutenzione degli edifici scolastici
- 2) assistenza scolastica e diritto allo studio

Nel primo campo gli obiettivi principali sono mirati al mantenimento della sicurezza e all'efficace manutenzione; nel secondo campo, gli obiettivi sono illustrati nel Piano comunale per il diritto allo

studio a.s. 2013/2014 e 2014/2015. (v.allegato al PROGETTO5.508 ). Per la loro attuazione si prevede la stipula di convenzioni con le scuole presenti sul territorio e con scuole che accolgono alunni residenti a Vittuone, per favorire: progettualità e continuità degli interventi; sviluppo dell'autonomia scolastica; erogazione e mantenimento dei servizi alle famiglie tramite convenzione con la scuola (sportello psicopedagogico, sostegno agli alunni diversamente abili, finanziamento di specifici progetti, ecc.)

Potranno inoltre essere assicurati, su proposta dei vari Istituti, in forma di convenzione, l'attuazione dei progetti di Stage formativi alternanza studio – lavoro, per studenti della scuola secondaria di secondo grado e dell'università.

#### **b) SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

La promozione dell'attività sportiva (non agonistica di base) e ricreativa a favore di tutta la popolazione rientra nei compiti affidati al comune (Dpr 616/77), compresa la realizzazione di impianti (Lr 9/75), anche annessi a edifici scolastici (Dpr 297/94).

Le finalità del Comune in materia di sport e tempo libero sono:

- a) favorire la diffusione della pratica sportiva, sostenendo l'associazionismo locale anche tramite la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni o iniziative;
- b) promuovere manifestazioni ricreative - organizzate dal privato sociale (c.d. terzo settore) - per favorire un uso socializzante, ambientalmente sostenibile e culturalmente qualificante del tempo libero;
- c) favorire forme di sussidiarietà per la produzione di beni e servizi, anche con la collaborazione delle associazioni di volontariato tramite la stipula di apposite convenzioni;

Per la gestione degli impianti si prevede il controllo delle convenzioni in essere riservate ad associazioni locali o del terzo settore nel rispetto della Legge regionale Lombardia n. 27/06 "Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici territoriali".

Nel Programma Sport e Tempo libero 2014 sono individuati gli obiettivi perseguiti.

In ambito sportivo, tra i principali obiettivi da perseguire nell'anno 2014 risultano prioritari:

- Rinnovare le convenzioni con le associazioni sportive del territorio favorendo la realizzazione di manifestazioni a carattere sportivo da loro proposte, secondo le disponibilità di bilancio.
- Dare attuazione alla concessione affidata a soggetto privato e la messa in funzione dei restanti impianti non ancora attivati.
- Attuare i contenuti della convenzione stipulata con associazione sportiva dilettantistica per la gestione dei campi di calcio di Via S. Pertini.
- Promuovere l'attività sportiva attraverso il riconoscimento di patrocini specifici.
- Per quanto riguarda l'ambito scolastico dell'obbligo, sono punti fermi lo sviluppo di progetti sportivi con il gestore del Centro Polifunzionale M. Bongiorno per la diffusione e la pratica attraverso operatori specializzati. Parallelamente, il Comune garantisce il sostegno organizzativo e logistico alle attività proposte dal mondo della scuola, per i meeting di fine anno scolastico;
- Per quanto concerne invece il sostegno ai progetti e alle attività sportive, importante sarà anche per il 2014 il sostegno dell'Amministrazione alle iniziative di divulgazione e valorizzazione della cultura sportiva anche a soggetti diversamente abili, tramite il gestore dei campi di calcio S. Pertini.

#### **c) TURISMO**

In campo turistico rientrano nei compiti del Comune:

- a) la promozione di attività ludiche e ricreative;
- b) l'organizzazione di attività per l'incremento della conoscenza della realtà locale e le potenzialità turistiche.

Nell'ambito del Programma Sport - T.L. 2014, va perseguito il seguente obiettivo: promuovere il ruolo del privato sociale, valorizzando il turismo sociale e locale, rinnovando e riscoprendo i tradizionali appuntamenti con le tradizioni popolari.

Va inoltre perseguito, nel limite delle disponibilità di bilancio e nell'ambito delle due feste Patronali il coinvolgimento della Società Civile e dell'Associazionismo, cercando di caratterizzare ogni evento sempre di più in ambito culturale rendendoli sempre più di pregio e di richiamo turistico, nonché delle attività durante i mesi di giugno e luglio del Vittuone E...state.

Continuare nel 2014 con l'organizzazione della Notte Bianca.

#### **d) POLITICHE GIOVANILI**

In quest'ambito le iniziative tenderanno ad uniformarsi alle politiche nazionali e regionali in corso di emanazione per fornire strumenti atti a fornire ai giovani risposte ai loro concreti bisogni. In attuazione del programma specifico del Piano sociale di zona:

**Maggior valorizzazione e sostegno di tutte le realtà giovanili presenti sul territorio**

**Miglioramento della comunicazione tra le Realtà giovanili e tra queste e i referenti istituzionali del territorio.**

**Maggiori possibilità per i giovani del territorio di incontrare e coinvolgersi in positive e multiformi esperienze di crescita e di cittadinanza attiva.**

**Maggior protagonismo dei giovani nelle politiche giovanili**

**Maggior partecipazione dei giovani a forme di solidarietà, impegno civile**

**Maggiori possibilità per i giovani del territorio di conoscere e coinvolgersi in percorsi culturali, ricreativi, formativi.**

Secondo gli accordi stipulati tra gli enti coinvolti col progetto delle politiche giovanili,

Resta pertanto essenziale seguire le politiche di miglioramento del disagio giovanile per monitorare i loro bisogni, le aspettative e l'inserimento lavorativo in linea con gli obiettivi del Governo e della Regione.

Partecipare al bando voucher Leva civica – Percorsi di cittadinanza attiva per i giovani per creare esperienze formative da realizzare negli Enti locali, in diversi ambiti di attività, per favorirne la conoscenza di come funzionano gli Enti Locali e come vengono gestiti i servizi.

Da incentivare le forme di aggregazione anche mediante la stipula di convenzioni con nuove associazioni finalizzate ad annullare la distanza tra i Giovani e le Istituzioni, e la carenza di spazi e luoghi di espressione.

#### **e) BIBLIOTECA E CULTURA**

In tale campo le principali finalità da perseguire vengono individuate nel mantenimento e implemento del livello qualitativo dell'offerta per l'utenza; Assicurare quindi il servizio prestiti, la possibilità di accedere gratuitamente alla rete internet, il supporto/collaborazione con il sistema bibliotecario sud-ovest Milano gestiti dalla fondazione "Per leggere". Affidare il servizio a cooperativa specializzata, con possibilità di integrazione del servizio con i volontari amici della Biblioteca, per facilitare l'accesso e la frequentazione della Biblioteca nelle ore serali.

Incentivare il progetto culturale di gruppi di lettori a voce alta.

Inserire nelle attività culturali un premio di poesia con la promozione di eventi/ manifestazioni premianti presso il cine – teatro Tres Artes.

Organizzare eventi e manifestazioni teatrali nella stagione 2014, sia coinvolgendo l'associazionismo locale, sia affidando direttamente a compagnie teatrali / musicali specializzate

rappresentazioni di qualità.

Assicurare nell'anno acquisti di libri e di materiale editoriale, tramite il servizio di acquisto centralizzato della Fondazione per leggere.

Medesima importanza, per quanto sopra riportato il conservare, valorizzare e tutelare i beni culturali, promuovendo azioni volte ad accrescerne e favorire la fruizione, anche mediante incontri, dibattiti, mostre, ecc, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Mantenimenti dell'adesione a "Nati per leggere" e promozione della campagna sostenitori per bambini 0-6 anni creazione di una Newsletter "Biblioteca Informa" per la divulgazione delle varie iniziative organizzate dal Comune alla cittadinanza.

Adesione al progetto proposto dal polo culturale Le Filande "Territorio, comunità e cultura verso Expo 2015, finanziato in parte dalla Fondazione Cariplo.

Partecipare alla Commissione Biblioteca e Cultura.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Come assegnate da appositi atti relativi l'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori. Si sottolinea l'importanza della collaborazione con il Settore Tecnico.

Per la Biblioteca e Cultura a dicembre 2014 scadrà l'appalto esterno affidato a cooperativa specializzata.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

##### **a)ISTRUZIONE PUBBLICA**

L'Ufficio Educazione e formazione è ubicato presso la sede comunale, con ingresso indipendente per l'utenza.

I plessi scolastici sono quelli di via 4 Novembre/via Olof Palme (con Palestra), via Dante, via Gramsci (con Palestra), via Piave (con Palestra), e relativi parchi circostanti incluso gli arredi, attrezzature e ausili didattici in essi contenuti.

In convenzione, la scuola materna paritaria Ente Morale Giovanni Venini, con altri Istituti locali per interventi sostegno all'handicap.

Il Contratto d'appalto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica è rinnovato fino al 3/09/2015 a seguito di bando ad evidenza pubblica, alcune attività amministrative, relative alla bollettazione del servizio e gestione dei pagamenti da parte degli utenti sono state affidate alla società gestore del servizio. Per quanto concerne i servizi di custodia, pre e post scuola, assistenza handicap ecc, sono affidati in gestione a cooperativa sociale, per anni due, garantendo nel limite del possibile il mantenimento degli stessi educatori, per assicurare la continuità didattica. Vedi progetti 5.505, 5.506, 5.507, 5.508 ed allegato "Piano Comunale per il Diritto allo Studio 2013/2014 e 2014/2015.

##### **b) SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

L'Ufficio Sport e Tempo Libero è ubicato presso la sede comunale, annesso all'Ufficio Educazione e Formazione.

Centro sportivo Sandro Pertini (calcio, calcetto, atletica) e a seguito del completamento del nuovo palazzetto dello sport con piscina centro fitness e benessere, inserito nel progetto Centro Sportivo Polivalente (vedi schede Settore Tecnico).

Centro sportivo Volturro (tennis, calcetto, piscina interrata scoperta), comprendente tensostruutura, in concessione.

Palestre (3 comunali, 1 provinciale) e palestrine annesse alle scuole ( vedi progetto 5.510)

Locali laboratori nelle scuole.

Anfiteatro scuola via Gramsci.

Palazzina Associazioni.

Centro socio-culturale con annesso Bocciodromo.

Muro dell'arcobaleno.

Spazio manifestazioni all'aperto c/o Parco A. Lincoln attrezzato con palco, tribune, pista da ballo, con annessa palazzina con cucina e servizi igienici.

**c) TURISMO**

Vedi progetti 5.501

**d) POLITICHE GIOVANILI**

Vedi progetti 5.509

**e) BIBLIOTECA E CULTURA**

Vedi progetto 5.502

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

## 3.4 – PROGRAMMA N° 6 000 SETTORE GESTIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO

### N° 01 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE GIANCARLO MEREGHETTI

#### 3.4.1 – Descrizione del Programma

POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

##### Polizia Locale

La sicurezza del paese ed il controllo del territorio sono tra le necessità più sentite dai cittadini e obiettivi prioritari dell'Amministrazione.

Le funzioni e le attività istituzionali della Polizia Locale sono estremamente ampie e diversificate e riguardano:

- il controllo del territorio ed in particolare della circolazione stradale;
- la vigilanza edilizia, ecologica, commerciale, annonaria ed igienico sanitaria;
- la vigilanza sulle norme disciplinate dal regolamento di polizia urbana;
- la polizia amministrativa;
- la pubblica sicurezza e l'ordine pubblico;
- la regolazione della viabilità durante le manifestazioni sportive, religiose e di svago;
- la prevenzione e repressione degli infortuni sul lavoro;
- il controllo di fiere e mercati;
- la prevenzione e la repressione dei reati;
- la rilevazione degli incidenti stradali

Verrà mantenuta nel corso dell'anno la collaborazione con la protezione civile non solo per il supporto viabilistico in occasione delle manifestazioni sportive, religiose e di svago, ma anche per il controllo del territorio, in particolare dei parchi e delle zone periferiche, così da aumentare la visibilità di personale "in uniforme" sulle strade e meglio prevenire la commissione dei diversi comportamenti illeciti.

Proseguirà la collaborazione con le altre forze di polizia, in particolare con i carabinieri della Stazione di Sedriano, che hanno competenza sul territorio di Vittuone, per rispondere più efficacemente alle azioni della micro – criminalità.

Essendo stata rinnovata, con la delibera di giunta comunale n. 69 del 8.05.13, fino al 2016 l'adesione al Patto locale di sicurezza integrata del Magentino, Abbiatense ed asse S.P. ex S.S. 11 (comprende n. 19 Comuni tra i quali il Comune di Magenta che svolgerà il ruolo di Comune capofila), anche nel 2014 continueranno le azioni e le collaborazioni fra i Comandi aderenti e si stimolerà tale organismo ad attuare gli obiettivi prefissati ovvero ad intraprendere azioni finalizzate ad assicurare migliori condizioni di operatività della polizia locale nel contesto urbano attuando:

- La collaborazione fra le polizie locali al fine di potenziare la percezione della sicurezza urbana nei territori di competenza utilizzando il riconoscimento della qualifica di polizia locale agli operatori dei rispettivi comandi di polizia locale dei comuni aderenti in condizione di reciprocità, come previsto dalla deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 26.06.2013;
- attività di monitoraggio delle aree o situazioni "a rischio", attraverso l'analisi del territorio e la percezione di insicurezza da parte dei cittadini nelle varie zone ed adozione di servizi istituzionali specifici (pattugliamenti, vigilanza di quartiere, servizi coordinati come il progetto "Smart", etc);

- assicurare alla cittadinanza condizioni di maggior sicurezza, anche durante le ore serali e nei giorni festivi, mediante servizi aggiuntivi e turni notturni;
- aumentare l'efficienza e l'efficacia dei Comandi di Polizia locale attraverso l'acquisto di nuovi mezzi e strumentazioni nonché ottimizzando l'uso di quelli esistenti (creazione di un unico inventario delle strumentazioni e messa in disponibilità ai vari comandi in comodato d'uso);
- adozione di strategie uniche d'intervento contro l'immigrazione clandestina con possibile utilizzo del gabinetto di polizia scientifica (per falsi documentali, fotosegnalamento) messo a disposizione dal Comando di Magenta;
- uso di sistemi di videosorveglianza nelle aree a rischio e messa a disposizione dei rilevamenti per indagini di polizia giudiziaria;
- adozione di centrali operative complementari fra i Comandi aderenti al patto locale;
- progettazione di corsi di educazione stradale da proporre nelle scuole primarie e secondarie, anche con percorsi didattici consimili;
- uniformità delle istruttorie nella predisposizione di atti riconducibili alla sicurezza urbana (art. 54 T.U.E.L. e L. 94/2009).

Con la convenzione in atto potranno essere presentati progetti alla Regione, nel caso vengano emessi bandi per l'assegnazione di risorse, al fine di ottenere contributi per l'acquisto di mezzi quali l'etilometro, arredi per l'ufficio, sostituire le armi di ordinanza (in particolare le tre pistole acquistate da circa 30 anni).

Verrà ripetuta l'educazione stradale e civica nelle scuole di ogni ordine e grado, previa richiesta del dirigente scolastico.

Nel triennio, per migliorare la sicurezza dell'intersezione stradale tra le vie Cavour e Madonna del Salvatore, è prevista, su tale impianto semaforico, l'installazione di un'apparecchiatura per il rilevamento in automatico delle infrazioni semaforiche (passaggio con semaforo rosso).

E' stato istituito presso gli uffici della polizia locale lo sportello "Anagrafe canina regionale". Sarà possibile quindi effettuare gratuitamente tutte le operazioni di aggiornamento del data base regionale riguardanti il proprio cane (passaggio di proprietà, sostituzione del detentore, cambio di residenza o luogo di detenzione, denuncia di smarrimento del proprio cane o ritrovamento di cane vagante, comunicazione di decesso, ecc.). Le operazioni devono riguardare cani già inseriti nell'anagrafe regionale in quanto la prima iscrizione, essendo abbinata all'inserimento del microchip, che è un atto riservato ai medici veterinari, dovrà essere necessariamente effettuata presso il distretto veterinario dell'ASL oppure da un veterinario libero professionista convenzionato a tal fine con la Regione.

### **Protezione Civile**

Anche per l'anno 2014 la Protezione Civile assicurerà la disponibilità di volontari, previa attivazione da parte del CCV di Milano, in caso di calamità sull'intero territorio nazionale. Interverrà prontamente per ripristinare le condizioni di sicurezza in caso di caduta piante, allagamenti, voragini nella sede stradale, ecc. nel territorio comunale. Collaborerà allo sgombero della neve dai marciapiedi, dalle scuole e dalle piazze in occasione di nevicate e, in previsione di forti gelate, allo spargimento di sale. Continuerà ad attuare esercitazioni ed interventi operativi sia in ambito comunale sia in altri territori. Sono state proposte le candidature di tre volontari per l'inserimento nel Progetto " COLONNA MOBILE PROVINCIALE " per offrire la disponibilità di personale operativo in caso di emergenza.

Sarà presente nelle scuole materne, elementari e medie con lezioni teoriche e pratiche in materia di sicurezza ed attuerà prove di evacuazione dagli edifici scolastici. Fornirà la collaborazione alla polizia locale nei servizi viabilistici in occasione di Feste, processioni, manifestazioni sportive e di svago. Darà ausilio agli insegnanti delle scuole, se richiesti, nell'accompagnare gli studenti da un presidio ad un altro.

Parteciperà alla raccolta di fondi, per conto proprio o in collaborazione con altre Associazioni, a

sostegno di soggetti colpiti da calamità naturali. Offrirà collaborazione alle associazioni "no profit" per realizzare in ambito comunale iniziative di promozione o raccolta fondi (Anlaids, ecc., banco alimentare, ecc.)

Verranno richiesti contributi – finanziamenti, se verranno emessi bandi in tal senso, a Provincia e Regione per il vestiario, attrezzature ecc., anche associandosi con altri Comuni.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

Obiettivo della polizia locale per il 2014 è quello di consolidare i risultati positivi raggiunti negli ultimi anni con la drastica riduzione degli incidenti stradali, soprattutto di quelli gravi, mediante la repressione dei comportamenti di guida che hanno maggior impatto sulla sicurezza della circolazione stradale come ad esempio il superamento dei limiti di velocità, i sorpassi, l'uso del cellulare durante la guida, ecc.. Inoltre verranno incrementati i controlli, sia nei luoghi pubblici che presso le abitazioni private, per contrastare la presenza di stranieri irregolari sul territorio.

La protezione civile parteciperà alle diverse iniziative di carattere sociale organizzate sul territorio Comunale (quelle riconosciute dall'Amministrazione Comunale e dal comitato di coordinamento del volontariato della Provincia di Milano) per portare il proprio contributo e per accrescere l'esperienza dei volontari iscritti al gruppo. Si rende inoltre disponibile, in caso di richiesta da parte degli Organi Superiori preposti, a partecipare attivamente, con le risorse disponibili, in "Operazioni di soccorso" sia sul Territorio Nazionale che all'Estero.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Si demanda alle delibere di Giunta comunale di approvazione dell'assetto organizzativo dell'Ente, e di assegnazione delle risorse ai settori.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Vedi progetti del Settore

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SETTORE SERVIZI GENERALI	Entrate			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Canoni di locazione immobili	3.660,00	3.700,00	3.750,00	
Canoni e proventi patrimoniali diversi	0,00	0,00	0,00	
Concorso e/o rimborso spese da soggetti diversi	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
Contributi dalla regione per il finanziamento di spese di investimento	0,00	0,00	0,00	
Contributi dello Stato per finalità diverse	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Diritti di segreteria	11.800,00	11.800,00	11.800,00	
Diritti per il rilascio carte d'identità	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
Diritti sugli atti dello stato civile	0,00	0,00	0,00	
Introiti carte d'identità elettronica	0,00	0,00	0,00	
Proventi pubblicità su Vittuone Informazioni	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
Proventi servizio mensa aziendale	2.800,00	2.800,00	2.800,00	
Proventi utilizzo locali per riunioni di carattere non istituzionale	300,00	300,00	300,00	
Proventi/rimborsi connessi a spese diverse sostenute dall'ente	0,00	0,00	0,00	
Rimborso dallo Stato spese per elezioni e referendum	25.717,00	16.480,00	16.480,00	
Rimborso dello stato per spese elezioni e referendum	0,00	0,00	0,00	
Rimborso spese censimento	0,00	0,00	0,00	
Rimborso spese dalla Regione per elezioni amministrative	0,00	0,00	0,00	
Tassa di ammissione ai concorsi per posti di ruolo	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da provincia e città metropolitane	0,00	0,00	0,00	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>89.977,00</b>	<b>80.780,00</b>	<b>80.830,00</b>	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (A)</b>	<b>89.977,00</b>	<b>80.780,00</b>	<b>80.830,00</b>
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>			
<b>Totale (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>			
<b>Totale (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>89.977,00</b>	<b>80.780,00</b>	<b>80.830,00</b>

(1) *Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.*

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### SETTORE FINANZIARIO

	Entrate			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
addizionale comunale IRPEF	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
Anticipazioni di cassa	1.271.000,00	1.281.000,00	1.391.500,00	
Canoni e proventi patrimoniali diversi	34.000,00	100.000,00	100.000,00	
Compartecipazione gettito IVA	0,00	0,00	0,00	
Compartecipazione Irpef - quota assegnata dallo Stato	0,00	0,00	0,00	
Concorso degli inquilini nelle spese per gli alloggi di proprietà comunale	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Concorso e/o rimborso spese da soggetti diversi	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
Contributi dello Stato per finalità diverse	0,00	0,00	0,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio	810.000,00	800.000,00	800.000,00	
I.N.V.I.M.	0,00	0,00	0,00	
Imposta Comunale Addizionale Consumo energia elettrica	0,00	0,00	0,00	
Imposta Comunale Immobili	300.000,00	70.000,00	20.000,00	
Imposta Comunale Propria	1.270.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	
Imposta Comunale sulla Pubblicità	205.000,00	265.000,00	265.000,00	
Interessi attivi diversi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Interessi su depositi altri enti del settore pubblico	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Proventi da operazioni di finanza derivata	0,00	0,00	0,00	
T.O.S.A.P Tassa Occupazione spazi e aree pubbliche	52.000,00	60.000,00	60.000,00	
Tassa per servizi indivisibili	840.000,00	840.000,00	840.000,00	
Trasferimenti dallo Stato fondo perequativo degli squilibri della fiscalità locale	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti dallo Stato: Fondo ordinario	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti dallo Stato: Fondo per lo sviluppo degli investimenti	24.628,00	24.628,00	24.628,00	

Trasferimento dallo Stato: Fondo consolidato	0,00	0,00	0,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società <sup>1</sup>	70.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>5.211.628,00</b>	<b>5.275.628,00</b>	<b>5.336.128,00</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (A)</b>	<b>5.211.628,00</b>	<b>5.275.628,00</b>	<b>5.336.128,00</b>
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>			
<b>Totale (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>			
<b>Totale (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>5.211.628,00</b>	<b>5.275.628,00</b>	<b>5.336.128,00</b>

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SETTORE TECNICO	Entrate				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>					
Alienazione di beni immobili	302.000,00	400.000,00	400.000,00		
Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00		
assunzione di mutui da altri soggetti	0,00	0,00	0,00		
assunzione mutui da cassa depositi e prestiti	0,00	800.000,00	500.000,00		
Canoni di locazione immobili	67.000,00	67.000,00	67.000,00		
Canoni e proventi patrimoniali diversi	118.500,00	118.550,00	118.600,00		
Concorso degli inquilini nelle spese per gli alloggi di proprietà comunale	12.000,00	12.000,00	12.000,00		
Concorso e/o rimborso spese da soggetti diversi	35.000,00	20.000,00	20.000,00		
Contributi dalla regione per il finanziamento di spese di investimento	0,00	0,00	0,00		
Contributi e trasferimenti Regione (abbattim. Interessi ed altro)	0,00	0,00	0,00		
Contributi per iniziative culturali e ecologiche e sportive	0,00	0,00	0,00		
Diritti di segreteria	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
Entrate da devoluzione mutui Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00		
Fondo nazionale ordinario per gli investimenti	0,00	0,00	0,00		
Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00		
oneri di urbanizzazione- primaria etc.	0,00	0,00	0,00		
proventi da consorzio dei comuni dei navigli-rsu	130.000,00	130.000,00	130.000,00		
Proventi delle concessioni edilizie	350.000,00	304.000,00	304.000,00		
Proventi di concessioni cimiteriali	140.000,00	250.000,00	50.000,00		
Proventi gestione servizio acquedotto	5.000,00	7.000,00	7.000,00		
Proventi gestione servizio gas metano	144.000,00	164.000,00	164.000,00		
Proventi servizi cimiteriali	21.800,00	21.800,00	21.800,00		

Proventi servizio smaltimento rifiuti da consorzio Comuni dei Navigli	0,00	0,00	0,00	
Rimborso spese da privati per studi, progettazioni, ecc.	0,00	13.000,00	0,00	
Rimborso spese per fognatura	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazioni	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti dallo Stato: Fondo per lo sviluppo degli investimenti	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da provincia e città metropolitane	0,00	0,00	0,00	
Trasferimento Capitali da altri soggetti	79.000,00	8.000,00	8.000,00	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>1.479.300,00</b>	<b>2.390.350,00</b>	<b>1.877.400,00</b>	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale (A)</b>	<b>1.479.300,00</b>	<b>2.390.350,00</b>	<b>1.877.400,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	<b>Totale (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	<b>Totale (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.479.300,00</b>	<b>2.390.350,00</b>	<b>1.877.400,00</b>

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### SETTORE SERVIZI SOCIALI

	Entrate			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
assunzione mutui da cassa depositi e prestiti	0,00	0,00	0,00	
Canoni di locazione immobili	76.200,00	76.500,00	76.500,00	
Concorso degli inquilini nelle spese per gli alloggi di proprietà comunale	70.200,00	70.200,00	70.200,00	
Concorso e/o rimborso spese da soggetti diversi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Contributi dalla regione per il finanziamento di spese di investimento	0,00	0,00	0,00	
Contributi dello Stato per finalità diverse	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Contributi per iniziative culturali e ecologiche e sportive	0,00	0,00	0,00	
Contributi per interventi socio assistenziali	61.550,00	60.450,00	57.300,00	
Proventi interventi generali di prevenzione socio-assistenziali	600,00	600,00	600,00	
Proventi interventi socio-culturali	0,00	0,00	0,00	
Proventi interventi socio-sanitari	49.700,00	49.700,00	49.800,00	
Proventi servizi per i minori	0,00	0,00	0,00	
Proventi servizio asilo nido	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
Proventi servizio diritti allo studio	0,00	0,00	0,00	
Proventi servizio refezione scolastica	0,00	0,00	0,00	
Proventi servizio sostituzione nucleo familiare	2.000,00	2.000,00	2.100,00	
Proventi servizio vacanze minori	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Rimborso spese per obiettori in servizio sostitutivo civile	0,00	0,00	0,00	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>290.250,00</b>	<b>289.450,00</b>	<b>286.500,00</b>	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

<b>Totale (A)</b>	290.250,00	289.450,00	286.500,00
-------------------	------------	------------	------------

#### PROVENTI DEI SERVIZI

<b>Totale (B)</b>	0,00	0,00	0,00
-------------------	------	------	------

#### QUOTE DI RISORSE GENERALI

<b>Totale (C)</b>	0,00	0,00	0,00
-------------------	------	------	------

<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	290.250,00	289.450,00	286.500,00
--------------------------------	------------	------------	------------

(1) *Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.*

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SETTORE EDUCATIVO E TEMPO LIBERO	Entrate				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>					
Concorso e/o rimborso spese da soggetti diversi	2.800,00	2.900,00	3.000,00		
Contributi dello Stato per finalità diverse	18.000,00	20.000,00	20.000,00		
Contributi e trasferimenti da Province e Città Metropolitane	4.000,00	0,00	0,00		
Contributi per iniziative culturali e ecologiche e sportive	0,00	0,00	0,00		
Contributo per attuazione interventi diritto allo studio	0,00	0,00	0,00		
<b>PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI</b>					
Proventi interventi culturali	50,00	50,00	50,00		
Proventi interventi socio-culturali	0,00	0,00	0,00		
Proventi servizio diritti allo studio	29.400,00	29.500,00	29.550,00		
Proventi servizio refezione scolastica	427.000,00	430.000,00	430.000,00		
Proventi settore sportivo e ricreativo	36.300,00	36.700,00	37.100,00		
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI DA UNIONE EUROPEA</b>					
ENTRATE SPECIFICHE	530.650,00	533.250,00	533.800,00		
Stato	0,00	0,00	0,00		
Regione	0,00	0,00	0,00		
Provincia	0,00	0,00	0,00		
Unione Europea	0,00	0,00	0,00		
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00		
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00		
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale (A)</b>	<b>530.650,00</b>	<b>533.250,00</b>	<b>533.800,00</b>		
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>					

	<b>Totale (B)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	<b>Totale (C)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>		530.650,00	533.250,00	533.800,00

*(1) Presi da istituti privati, ricorso al credito, presi da obbligazionari e simili.*

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SETTORE POLIZIA LOCALE	Entrate				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>					
Concorso e/o rimborso spese da soggetti diversi	0,00	0,00	0,00		
Contributi dalla regione per il finanziamento di spese di investimento	0,00	0,00	0,00		
contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	216,00	0,00	0,00		
Contributi e trasferimenti da Province e Città Metropolitane	52,00	52,00	52,00		
Contributi e trasferimenti Regione (abbattim. Interessi ed altro)	0,00	0,00	0,00		
Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazioni	105.050,00	105.050,00	105.050,00		
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>105.318,00</b>	<b>105.102,00</b>	<b>105.102,00</b>		
Stato	0,00	0,00	0,00		
Regione	0,00	0,00	0,00		
Provincia	0,00	0,00	0,00		
Unione Europea	0,00	0,00	0,00		
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00		
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00		
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale (A)</b>	<b>105.318,00</b>	<b>105.102,00</b>	<b>105.102,00</b>		
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>					
	<b>Totale (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>					
	<b>Totale (C)</b>	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>105.318,00</b>	<b>105.102,00</b>	<b>105.102,00</b>	

(1) Presti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SETTORE SERVIZI GENERALI	Entrate				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>					
ENTRATE SPECIFICHE	89.977,00	80.780,00	80.830,00		
Stato	0,00	0,00	0,00		
Regione	0,00	0,00	0,00		
Provincia	0,00	0,00	0,00		
Unione Europea	0,00	0,00	0,00		
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00		
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00		
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00		
<b>Totalle (A)</b>	<b>89.977,00</b>	<b>80.780,00</b>	<b>80.830,00</b>		
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>					
	<b>Totalle (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>					
	<b>Totalle (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>89.977,00</b>	<b>80.780,00</b>	<b>80.830,00</b>	

(1) *Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.*

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SETTORE FINANZIARIO	Entrate				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>					
ENTRATE SPECIFICHE	5.211.628,00	5.275.628,00	5.336.128,00		
Stato	0,00	0,00	0,00		
Regione	0,00	0,00	0,00		
Provincia	0,00	0,00	0,00		
Unione Europea	0,00	0,00	0,00		
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00		
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00		
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale (A)</b>	<b>5.211.628,00</b>	<b>5.275.628,00</b>	<b>5.336.128,00</b>		
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>					
	<b>Totale (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>					
	<b>Totale (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>5.211.628,00</b>	<b>5.275.628,00</b>	<b>5.336.128,00</b>	

(1) *Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.*

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SETTORE TECNICO	Entrate				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>					
ENTRATE SPECIFICHE	1.479.300,00	2.390.350,00	1.877.400,00		
Stato	0,00	0,00	0,00		
Regione	0,00	0,00	0,00		
Provincia	0,00	0,00	0,00		
Unione Europea	0,00	0,00	0,00		
Cassa D.P.P. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00		
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00		
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00		
<b>Totalle (A)</b>	<b>1.479.300,00</b>	<b>2.390.350,00</b>	<b>1.877.400,00</b>		
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>					
	<b>Totalle (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>					
	<b>Totalle (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.479.300,00</b>	<b>2.390.350,00</b>	<b>1.877.400,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SETTORE SERVIZI SOCIALI	Entrate				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>					
ENTRATE SPECIFICHE	290.250,00	289.450,00	286.500,00		
Stato	0,00	0,00	0,00		
Regione	0,00	0,00	0,00		
Provincia	0,00	0,00	0,00		
Unione Europea	0,00	0,00	0,00		
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00		
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00		
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00		
<b>Totalle (A)</b>	<b>290.250,00</b>	<b>289.450,00</b>	<b>286.500,00</b>		
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>					
	<b>Totalle (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>					
	<b>Totalle (C)</b>	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>290.250,00</b>	<b>289.450,00</b>	<b>286.500,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SETTORE EDUCATIVO E TEMPO LIBERO	Entrate				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>					
ENTRATE SPECIFICHE	530.650,00	533.250,00	533.800,00		
Stato	0,00	0,00	0,00		
Regione	0,00	0,00	0,00		
Provincia	0,00	0,00	0,00		
Unione Europea	0,00	0,00	0,00		
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00		
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00		
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00		
<b>Totalle (A)</b>	<b>530.650,00</b>	<b>533.250,00</b>	<b>533.800,00</b>		
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>					
	<b>Totalle (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>					
	<b>Totalle (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>530.650,00</b>	<b>533.250,00</b>	<b>533.800,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SETTORE POLIZIA LOCALE	Entrate				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>					
ENTRATE SPECIFICHE	105.318,00	105.102,00	105.102,00		
Stato	0,00	0,00	0,00		
Regione	0,00	0,00	0,00		
Provincia	0,00	0,00	0,00		
Unione Europea	0,00	0,00	0,00		
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00		
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00		
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00		
<b>Totalle (A)</b>	<b>105.318,00</b>	<b>105.102,00</b>	<b>105.102,00</b>		
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>					
	<b>Totalle (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>					
	<b>Totalle (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>105.318,00</b>	<b>105.102,00</b>	<b>105.102,00</b>	

(1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## Impieghi

## SETTORE SERVIZI GENERALI

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016										
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo			Consolidate			Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.					
1.748.188,00	97,5	0,00	0	44.000,00	2,45	1.792.188,00	29,2	1.703.135,00	98,3	0,00	0	30.000,00	1,73	1.733.135,00	26,2	1.704.235,00	98,3	0,00	0	30.000,00	1,72	1.734.235,00	28,2	

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### Impieghi

#### SETTORE FINANZIARIO

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016							
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate		di sviluppo	entità (a)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.372.660,00	100	0,00	0	0,00	0	2.372.660,00	38,6	2.391.260,00	100	0,00	0	0,00	0	2.391.260,00	34,7	2.432.360,00	100	0,00	0	2.432.360,00	37,3

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## Impieghi

## SETTORE SERVIZI SOCIALI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
422.960,00	100	0,00	0	0,00	0	422.960,00	6,88	406.010,00	100	0,00	0	0,00	0	406.010,00	6,17	398.410,00	100	0,00	0	0,00	0	398.410,00	6,65

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## Impieghi

## SETTORE TECNICO

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo	entità (a)		% su tot.			entità (b)		% su tot.	entità (a)		% su tot.			entità (b)		% su tot.	entità (c)		% su tot.		
1.319.665,00	61,6	0,00	0	823.000,00	38,4	2.142.665,00	34,9	1.235.805,00	41,7	0,00	0	1.728.000,00	58,3	2.963.805,00	31,3	1.249.305,00	50,4	0,00	0	1.228.000,00	49,6	2.477.305,00	33,7

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### Impieghi

#### SETTORE EDUCATIVO E TEMPO LIBERO

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
1.158.650,00	100	0,00	0	0,00	0	1.188.650,00	19,3	1.152.800,00	100	0,00	0	0,00	0	1.152.800,00	17,4	1.149.900,00	100	0,00	0	1.149.900,00	18,7		

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### Impieghi

#### SETTORE POLIZIA LOCALE

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		
24.000,00	85,7	0,00	0	4.000,00	14,3	28.000,00	0,45	23.550,00	85,5	0,00	0	4.000,00	14,5	27.550,00	0,4	23.550,00	85,5	0,00	0	4.000,00	14,5	27.550,00	0,44

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1.101**

#### **Organi Politico – Amministrativi - Segreteria**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 000 RESPONSABILE D.ssa Maurizia Merlotti**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Obiettivi primari che si intendono perseguire riguardano:

- la trasparenza in tutte le sue forme, l'aggiornamento dei regolamenti e dello Statuto all'evoluzione normativa, lo studio di un regolamento per la partecipazione dei cittadini;
- la realizzazione dello sportello lavoro in collaborazione con Afol;
- tutti gli adempimenti amministrativi relativi al funzionamento degli organi istituzionali del Comune ed al riconoscimento, ai relativi componenti, delle prerogative previste dalla legge
- il mantenimento dei tempi standard di conclusione dei procedimenti nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, attuando a tal fine, semplificazione dei procedimenti ed incrementando la sottoscrizione digitale delle comunicazioni e dei provvedimenti ed il conseguente invio per posta elettronica certificata anche ai capigruppo consiliari.
- la cura dell'attuazione della normativa in materia di trasparenza, anticorruzione.

##### **ORGANI ISTITUZIONALI**

L'attività istituzionale supporta costantemente gli Organi dell'Ente: Sindaco, Giunta, Presidente del Consiglio comunale, Consiglio comunale, Commissione Statuto e Regolamenti nel rispetto del principio di legalità. Questa attività è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza e tempestività a cui conseguono altrettante caratteristiche dell'azione amministrativa e la regolare erogazione dei servizi istituzionali. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria e verbalizzazione, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, ed inoltre nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli Amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre, privilegiando, per maggiori economie di spesa, la trasmissione di informazioni e atti consequenti tramite l'uso della posta elettronica qualora in dotazione agli interessati. Rientra in questo ambito l'attività di relazioni istituzionali con altre Amministrazioni pubbliche e iniziative di rappresentanza istituzionale.

L'attività degli uffici è tesa a migliorare le relazioni pubbliche del Sindaco attraverso la corretta programmazione degli incontri, assicurando, nello specifico, la presenza e la partecipazione del Comune alle celebrazioni istituzionali. Viene svolta attività di supporto agli altri servizi del Comune, fornendo informazioni puntuali circa l'attività del Comune e dei singoli assessorati.

##### **TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI**

Prosegue l'attività di supporto al Segretario Generale relativamente al controllo interno per la stesura delle relazioni che saranno trasmesse ai responsabili dei servizi, all'organo di revisione e al nucleo di valutazione.

La legge 190/2012 ha introdotto numerosi adempimenti per gli enti locali, soprattutto in relazione alla predisposizione e all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione che dovrà essere inviato anche al Dipartimento della Funzione Pubblica. Tale attività sarà svolta in stretta collaborazione con il Segretario Comunale.

In ragione di nuove normative che hanno comportato il totale riassetto della sezione "amministrazione trasparente" sarà completato l'iter riguardante l'inserimento dei contenuti nel rispetto delle regole imposte dal "Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità";

##### **COMUNICAZIONE**

Viene confermata l'attività di informazione rivolta ai cittadini attraverso il periodico comunale

Vittuone Informazioni. Si prevede la pubblicazione di 3 numeri, tuttavia la periodicità delle uscite dipenderà delle risorse economiche disponibili.

Viene confermato il coinvolgimento di volontari per la distribuzione del periodico nelle famiglie con conseguente contenimento dei costi. Sul sito istituzionale sono pubblicate la copia dell'ultimo numero del periodico comunale distribuito e tutte le notizie che per ragioni di spazio non sono state pubblicate.

L'attività di informazione ai cittadini è garantita anche con tecnologie bluetooth, tramite il sito istituzionale e con l'utilizzo del pannello luminoso. Dal 2014 sarà utilizzata anche la mailing list dei cittadini che si sono registrati nell'apposita sezione del sito istituzionale.

### **PARTECIPAZIONE**

Permane l'obiettivo di coinvolgere, comunicare e informare i cittadini degli eventi che attengono all'attività istituzionale ordinaria e straordinaria dell'Ente, nell'ambito del più generale obiettivo di trasparenza delle funzioni svolte dall'Ente e delle varie attività di governo; di un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella vita amministrativa del Comune; di una partecipazione più sentita nella valutazione delle scelte di governo.

In tale ambito si colloca la gestione dell'iniziativa "Il Sindaco informa" che continuerà anche nel 2014 e lo studio di un regolamento che disciplini la partecipazione dei cittadini anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro.

### **SPORTELLO LAVORO**

Nel corso dell'anno si è attivata la sezione del sito web istituzionale dedicata allo sportello lavoro in collaborazione con Afol per favorire l'incontro di domanda/offerta di lavoro. Saranno programmati incontri con le imprese del territorio per pubblicizzare e coinvolgere le realtà presenti.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Varie attrezzature costituite da arredi, materiale d'ufficio diverso, hardware e software.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Si demanda alle Delibere di Giunta Comunale di approvazione dell'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Garantire il supporto organizzativo ed operativo per lo svolgimento dell'attività politico-istituzionale del Sindaco, nell'ottica di un governo locale democratico e partecipato per una pubblica amministrazione efficiente al servizio dei cittadini.

Le parole-chiave delle norme che si susseguono nel tempo - dal nuovo Cad (codice dell'amministrazione digitale) - D. Lgs. 235/2010 - alla cosiddetta riforma Brunetta (D.Lgs.150/2009) - al D. Lgs 33/2013 (cd. Decreto trasparenza) - sono le stesse: efficienza, trasparenza, controllo dei risultati, abbandono del cartaceo per il digitale. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di dare effettiva applicazione alle disposizioni in materia di PA digitale, assicurando vantaggi ai cittadini e alle imprese, attraverso la semplificazione delle relazioni con gli uffici e la riduzione dei tempi dei procedimenti, e all'Ente, grazie alla maggiore efficacia dell'azione amministrativa e alla riduzione dei costi determinati dall'uso delle tecnologie. Si tratta di traguardi ambiziosi, soprattutto il processo comunemente indicato come "dematerializzazione", cioè il passaggio da una gestione dei documenti in forma cartacea a una gestione in forma elettronica.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### ORGANI POLITICO-AMMINISTRATIVI

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
139.550,00	100	0,00	0	0,00	0	139.550,00	2,27	127.500,00	100	0,00	0	0,00	0	127.500,00	2,03	127.500,00	100	0,00	0	127.500,00	2,19		

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1.102 Segreteria Generale Personale Organizzazione**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 000 RESPONSABILE D.ssa Maurizia Merlotti**

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

- 1) Gestione del personale;
- 2) Gestione contratti comunali;
- 3) Indennità organi istituzionali;
- 4) Albo informatico e notifiche;
- 5) Supporto agli organi istituzionali e ai settori dell'ente nei contenziosi;
- 6) Gestione servizi statistici;

#### **1) GESTIONE DEL PERSONALE:**

Le spese di personale rappresentano attualmente il 26.68% della spesa corrente. La scelta dell'Amministrazione è quella di perseguire livelli ottimali di efficienza con le risorse disponibili. La dotazione organica vigente prevede complessivamente n. 50 posti nella dotazione organica di cui 9 posti vacanti; non sono presenti dipendenti a tempo determinato e nell'anno 2014 si verificheranno 2 pensionamenti.

A fronte della contrazione delle disponibilità finanziarie che rendono difficoltoso un potenziamento della propria struttura organizzativa, il Comune è dunque chiamato ad assicurare il regolare ed efficiente svolgimento delle funzioni e dei servizi comunali, attraverso l'adeguamento della dotazione organica alle eventuali nuove esigenze anche attraverso un diverso assetto organizzativo interno che potrà comportare ulteriori o diversi compiti in capo alle varie aree funzionali.

I nuovi principi normativi impongono un costante aggiornamento ed adeguamento della diffusione delle informazioni sull'organizzazione e sull'andamento della gestione delle risorse umane nell'ente, in primo luogo attraverso l'utilizzo del sito istituzionale quale strumento fondamentale della trasparenza amministrativa. Anche in corso d'anno si proseguirà pertanto nell'opera già avviata di pubblicazione di tutti i dati rilevanti in materia nella sezione denominata "Amministrazione trasparente".

#### **2) GESTIONE CONTRATTI COMUNALI:**

Per la stretta connessione con l'attività del Segretario Generale, viene assegnata in capo al Servizio la competenza della tenuta e compilazione del Repertorio dei contratti stipulati dall'Ente in forma pubblica amministrativa e la relativa registrazione presso l'Ufficio del Registro. Tale attività sarà svolta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

#### **3) INDENNITÀ ORGANI ISTITUZIONALI:**

Per quanto riguarda le indennità da riconoscere agli amministratori locali, i gettoni di presenza, il calcolo dell'indennità di fine mandato, ecc ..., è richiesto un costante monitoraggio della normativa in continua evoluzione al fine di applicare la corretta indennità.

#### **4) SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AI SETTORI DELL'ENTE NEI CONTENZIOSI:**

Questo servizio è il referente del Comune nei rapporti con gli studi legali ai quali sono stati conferiti i mandati ad item; a tale scopo redige le deliberazioni di affidamento degli incarichi. La gestione in un unico ufficio di tutte le pratiche di incarico di assistenza legale per difesa dell'ente agli avvocati permette una visione unitaria del contenzioso ed una gestione razionale dei capitoli di spesa; Collabora con la struttura amministrativa dell'Ente nella realizzazione dei progetti strategici e di miglioramento per tutto ciò che concerne gli aspetti legali e di interpretazione normativa.

#### **5) GESTIONE SERVIZI STATISTICI:**

Con riferimento alle attività statistiche, si procederà all'esecuzione delle indagini promosse

dall'ISTAT che verranno commissionate al Comune.

La gestione della rilevazione statistica è svolta anche dai diversi uffici comunali in base alla materia oggetto dell'indagine.

### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Varie attrezzature costituite da arredi, materiale d'ufficio diverso, hardware e software e centralino telefonico. Verrà continuata l'attività di scansione dei documenti.

### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Si demanda alle Delibere di Giunta Comunale di approvazione dell'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori.

### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Si ritengono adeguate le risorse strumentali ed umane per assicurare il mantenimento del servizio

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### SEGRETERIA GENERALE PERSONALE ORGANIZZAZIONE

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
1.516.161,00	100		0,00	0	0,00	0	1.516.161,00	24,7		0,00	0	0,00	0	1.502.905,00	100		0,00	0	0,00	0			

### 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1.103

#### Demografico, Commercio

DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 000 RESPONSABILE D.ssa Maurizia Merlotti

##### 3.7.1 – Finalità da conseguire :

###### DEMOGRAFICO

Nella loro triplice articolazione (Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale) i Servizi Demografici rappresentano uno dei punti fondamentali nel rapporto quotidiano tra i cittadini e l'Amministrazione e tra il Comune e altri Enti della Pubblica Amministrazione. Spesso gli sportelli dei servizi demografici sono il front-office del Comune operando come URP quale primo punto di riferimento per tanti cittadini, anche per esigenze diverse da quelle strettamente anagrafiche. Il servizio deve garantire l'adempimento dei compiti istituzionali di competenza in modo corretto, in tempo rag-

ionevolmente breve e con il minore impiego possibile di tempo e di risorse.

L'attività svolta comprende i compiti e le funzioni specifiche in materia di anagrafe (Anagrafe della Popolazione Residente - Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze (regolarmente accertate dal Corpo di Polizia Locale), di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone, già residenti in Vittuone, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini extracomunitari (scadenzario permessi di soggiorno) ed il rilascio degli attestati di regolare soggiorno per i cittadini comunitari (con verifica dei requisiti); la gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo; le attività inerenti la tenuta dei Registri di Stato Civile (nascite - matrimoni - cittadinanze – morti e verbali di pubblicazioni di matrimonio). Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 1/01/2005, restano in via residuale contenute, ai soli fini ricognitivi, nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella compilazione delle liste di leva.;

Le numerose riforme relative alla semplificazione amministrativa hanno avuto particolari effetti sul lavoro dei servizi demografici, riducendo il rilascio di documenti direttamente al cittadino ed aumentando considerevolmente la corrispondenza con gli altri Enti per il riscontro e controllo delle autocertificazioni.

In ottemperanza alle direttive fissate dal Ministero dell'Interno, si prevede l'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che subentra all'indice nazionale delle anagrafi (INA) e all'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE).

Il passaggio graduale all'ANPR è previsto entro il 31/12/2014.

Questa nuova base dati della popolazione, costituita a livello nazionale, assumerà progressivamente un ruolo strategico nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e di miglioramento dei servizi al cittadino. Renderà disponibili a tutte le pubbliche amministrazioni e ai gestori o esercenti di pubblici servizi l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal cittadino come proprio domicilio digitale, secondo le modalità indicate dal Codice dell'amministrazione digitale.

L'aspetto innovativo dell'Anpr, riguarda la sostituzione delle anagrafi comunali e quindi il passaggio a un nuovo sistema di sicurezza, basato sul sistema pubblico di connettività (Spc). Questo passaggio richiederà alcuni adempimenti a carico di questo Servizio e del Ced. Le modalità operative saranno dettate dalla direzione centrale Servizi demografici

L'obiettivo principale che l'Amministrazione intende perseguire è quello di migliorare la fruibilità dei servizi erogati sperimentando forme organizzative che permettano di migliorare nel complesso l'azione amministrativa al fine di incrementare il livello di qualità percepito dall'utenza e quindi il suo grado di soddisfazione.

###### COMMERCIO

Il settore commerciale riveste una posizione particolare nel sistema economico per il ruolo di

raccordo che svolge tra il mondo della produzione ed il mondo del consumo. Anche nel futuro è intenzione di questo Comune mantenere il tavolo di concertazione attivato con i rappresentanti delle categorie commerciali (commissione consultiva per il commercio), mantenendo attivo un canale di monitoraggio e concertazione che consenta di recepire e dare risposta alle istanze degli operatori, che, in una situazione di mercato sempre più difficile, richiedono l'adozione di strumenti di programmazione flessibili e di rapida attuazione.

Lo Sportello Unico Attività Produttive, gestito in stretta collaborazione con l'Ufficio Tecnico, è il punto di riferimento unico per l'imprenditore che voglia intraprendere, trasformare, modificare o cessare un'attività, per promuovere lo sviluppo del commercio nel territorio comunale con il potenziamento e la gestione delle comunicazioni. Lo S.U.A.P. comporta la presentazione di domande, elaborati tecnici e allegati, esclusivamente in modalità telematica.

#### **ALBO INFORMATICO, NOTIFICHE E PROTOCOLLO:**

Nel percorso di realizzazione del Codice della Amministrazione digitale, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetti di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione sul sito web del Comune. A partire dall'1 gennaio 2011, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 32, comma 5, della Legge n.69/2009, l'albo pretorio cartaceo è da ritenersi abolito e l'unica pubblicazione valida è quella telematica. Si intende pertanto mantenere e migliorare la comunicazione istituzionale on-line, che rappresenta il principale strumento strategico per migliorare le relazioni con i cittadini e le imprese, garantendo la piena fruizione da parte dell'utente per le sue caratteristiche di facilità, accessibilità, interattività, adeguato livello di trasparenza e sufficiente completezza del servizio.

La registrazione degli atti relativi alle notifiche di competenza dell'Ente avviene utilizzando la procedura informatica di gestione delle notifiche secondo quanto previsto dalla normativa sulle notifiche.

Si è collocata, in questo ambito, e a far tempo dal 1 gennaio 2004, l'applicazione della normativa del Protocollo Informatico, in attuazione di specifico progetto, che ha rappresentato la modalità tecnica attuativa delle disposizioni già contenute nella Legge n.241/1990 e nel DPR n. 445/2000, come pure nelle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Stante la carenza di personale, l'attuale fase amministrativa, vede ancora, la gestione dei documenti cartacei.

#### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Varie attrezzature costituite da arredi, materiale d'ufficio diverso, hardware e software e centralino telefonico.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Si demanda alle Delibere di Giunta Comunale di approvazione dell'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori.

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Si ritengono adeguate le risorse strumentali e di formazione per il personale, per il mantenimento degli attuali servizi.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

**ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA, SERV. STAT., COMMERCIO**

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016							
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.
15.250,00	100	0,00	0	0,00	0	15.250,00	0,24	13.250,00	100	0,00	0	0,00	0	13.250,00	0,22	13.250,00	100	0,00	0	0,00	0

## 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1.104

### Altri servizi generali - Informatica

#### DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 000 RESPONSABILE D.ssa Maurizia Merlotti

##### 3.7.1 – Finalità da conseguire :

Si prevede di dare attuazione alla continua evoluzione del S.I.C. ricercando opportune procedure di gestione per implementare le funzionalità dei servizi informatici anche in un'ottica di ottimizzandone dei costi.

###### 1) SITO WEB ISTITUZIONALE

Il nuovo e più moderno sito istituzionale, continuerà ad essere oggetto di interventi di miglioramento/mantenimento finalizzati a migliorarne l'usabilità e l'accessibilità dei contenuti. Oltre a rappresentare un luogo virtuale e trasparente attraverso il quale l'Ente comunica la sua organizzazione le notizie e gli eventi, le pagine web del sito saranno sempre più integrate con le attività procedurali/amministrative, cercando di virare le medesime verso il web. Ciò assume il chiaro significato di rendere fruibile un luogo tramite cui accedere 24 ore su 24 per ottenere "da casa" o "dall'ufficio" in modo più veloce e meno dispendioso, ai servizi di competenza comunale. In relazione a ciò l'Ente si obbliga a cercare ogni genere di soluzione per il miglioramento della comunicazione attraverso la rete Internet.

###### 2) GESTIONE SOFTWARE

Dal 01.01.2014 è entrato in vigore il nuovo ordinamento contabile che riformerà la contabilità pubblica, sarà pertanto necessario ricodificare il bilancio e utilizzare nuovi applicativi in sostituzione di quelli usati attualmente. Verrà programmata l'attività di migrazione dei dati e di formazione del personale. I nuovi tributi e la diversa gestione degli incassi legati ai servizi scolastici richiedono inoltre l'installazione e l'utilizzo di nuovi applicativi aggiornati per rispondere alle mutate esigenze degli uffici.

###### 3) PEC

Le caselle di Posta Elettronica Certificata garantiscono la ricezione, il contenuto del messaggio inviato e la sua consegna. Il risparmio in termini economici e di tempo, rispetto all'uso del fax o alla spedizione di una raccomandata, rendono tale strumento indispensabile per l'attività dell'ente, pertanto anche nel 2014 si incrementerà il numero delle Casella PEC, da assegnare agli uffici ad oggi sprovvisti utilizzando prioritariamente il dominio messo a disposizione gratuitamente dalla regione lombardia.

###### 4) SICUREZZA E DOTAZIONI HARDWARE

Il ruolo strategico che assume l'informatica impone la continuità di funzionamento e la sicurezza dell'intero sistema informatico dedicando particolare attenzione alla realizzazione delle copie di sicurezza delle banche dati tenendo conto delle normative sulla conservazione dei documenti firmanti digitalmente. Si ritiene prioritario mantenere e assicurare a tutti i servizi e agli uffici comunali i migliori strumenti informatici che consentano lo svolgimento ottimale del lavoro in ambiente client/server e web/server.

Risulta necessario procedere con la graduale sostituzione dei PC non più efficienti, compatibilmente con le risorse finanziarie di bilancio

##### 3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Varie attrezzature costituite da arredi, materiale d'ufficio diverso, hardware e software.

##### 3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Si demanda alle Delibere di Giunta Comunale di approvazione dell'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori.

Ditte esterne

#### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Tutte le scelte effettuate sono indirizzate al soddisfacimento delle normative vigenti e ad una gestione più efficiente del servizio e ottimizzazione risorse economiche.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### ALTRI SERVIZI GENERALI - INFORMATICA

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
77.227,00	63,7	0,00	0	44.000,00	36,3	121.227,00	1,97	59.480,00	66,5	0,00	0	30.000,00	33,5	89.480,00	1,77	60.480,00	66,8	0,00	0	30.000,00	33,2	90.480,00	1,9

## 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2.201

### Ragioneria - economato

#### DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 000 RESP. DOTT.SSA SARA BALZAROTTI

##### 3.7.1 – Finalità da conseguire :

L'attività istituzionale del settore finanziario consta di atti dettati dalla normativa vigente quali:

- predisposizione del bilancio preventivo e del rendiconto della gestione;
- monitoraggio trimestrale degli andamenti finanziari e del Patto di stabilità, controllo della regolarità contabile e fiscale degli atti approvati da organi comunali durante la gestione
- cura dei rapporti con il tesoriere, il Revisore del Conto e la Corte dei Conti.

Gli operatori del settore finanziario svolgono anche attività di supporto nella stesura di atti, che contemplano impegno di spesa o accertamento di entrata, ai Settori dell'Ente .

Per quanto attiene le politiche di bilancio, l'obiettivo del triennio sarà il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi erogati ai cittadini, garantendo l'equilibrio del bilancio ed il rispetto del Patto di Stabilità utilizzando e valorizzando al meglio le risorse interne.

I principali obiettivi gestionali possono essere così riassunti:

##### 1. Programmazione, controllo e rendicontazione finanziaria:

Si tratta del principale obiettivo del Servizio Contabile nel quale si concretizza l'attività di coordinamento e supporto ai vari settori dell'Ente in particolare per quanto riguarda:

- Gestione delle risorse finanziarie
- Programmazione di Bilancio;
- Gestione della liquidità, anche in funzione del Patto di Stabilità introdotto dalla L. 448/98 e aggiornato dalle leggi finanziarie che si sono susseguite negli anni;
- Verifica degli equilibri di bilancio;
- Analisi dello stato di realizzazione delle entrate e delle spese, dei vincoli di Bilancio ai fini della verifica degli equilibri e del mantenimento del rispetto del Patto di Stabilità; a tale proposito si provvederà ad un attento monitoraggio dei consumi (in collaborazione con l'Ufficio Tecnico) al fine di valutare forme di risparmio energetico con un utilizzo ottimale degli impianti.
- Gestione delle entrate e delle spese realizzata con la registrazione delle fatture e l'emissione di mandati di pagamento, della registrazione di atti di accertamento e dell'emissione delle reversali di incasso verificando in collaborazione con i diversi settori l'ottimizzazione dei pagamenti e delle riscossioni.

##### 2. Gestione finanziaria:

Il settore finanziario del comune gestisce il bilancio quale attività principale e mira alla sua attuazione in collaborazione con gli altri settori. Garantire un' intenso e preciso controllo dei flussi di bilancio che interverranno quotidianamente nell'attività comunale sarà sintomo di coordinazione tra settori ottenendo benefici che potranno semplificare la giusta formulazione delle previsioni di spesa.

Di norma verranno predisposte verifiche con i Settori interessati in modo da agevolare la pianificazione delle spese e dell'entrata.

##### 3. Monitoraggio della cassa:

Anche per il 2014 manterremo il monitoraggio dei flussi finanziari di cassa cercando di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa. Per i mesi in cui si intensificano le scadenze amministrative di incassi e pagamenti (giugno e dicembre) si provvederà all'acquisizione in tempo reale tramite i collegamenti telematici con la tesoreria comunale, dei movimenti delle entrate di competenza del Comune.

##### 3) Verifica dei parametri previsti per il rispetto del Patto di Stabilità

Il rispetto del Patto di Stabilità nell'anno 2014 sarà il fine per la predisposizione del bilancio. Il monitoraggio del Patto di Stabilità diventa ogni anno essenziale per la gestione del bilancio comunale, in quanto incide enormemente sulle decisioni che l'

Amministrazione stessa deve intraprendere per attuare il proprio programma. La situazione economico-finanziaria, con gli obiettivi imposti dal legislatore, si riflette non solo sull'esercizio corrente ma anche su quelli futuri.

#### 4) **Economato-acquisti**

Anche per l'anno 2014 il Servizio Economato nell'attuare la sua attività seguirà i dettami del regolamento di contabilità e delle eventuali disposizioni interne dell'ente che potranno modificare il regolamento per l'approvvigionamento di beni e servizi di modica spesa. L'utenza del servizio economato è costituita dagli addetti dei settori comunali che hanno esigenze di acquisti immediato di beni e/o servizi necessari per il regolare svolgimento dell'attività tecnico – amministrativa.

Le spese effettuate soggiacciono ai principi previsti dal regolamento comunale vigente e contempleranno l'acquisto di stampati e cancelleria, di minuterie per i lavori in economia da effettuare con personale interno, acquisti vari di beni per il corretto funzionamento dell'appalto comunale in generale; lo scopo che sempre sarà perseguito verterà sulla riduzione dell'attività burocratica/amministrativa e il tempestivo soddisfacimento del bisogno, ovviamente resta sotto controllo la necessaria riduzione delle spese così come disposto dalla normativa ministeriale.

L'approvvigionamento avverrà sia tramite ditte specializzate, di immediata reperibilità, sia attraverso adesioni a convenzioni a livello provinciale, regionale o statale, se possibile si farà ricorso comunque al mercato elettronico con uso dell'apparato CONSIP al fine di privilegiare strategie di risparmio senza che questo comporti una diminuzione qualitativa e/o quantitativa del servizio.

La fornitura dei carburanti per gli automezzi in capo all'ufficio tecnico e le autovetture a disposizione per attività amministrativa continuerà attraverso il sistema "fuel card" abbinate alla targa di ogni autoveicolo in circolazione; considerato i buoni risultati in termini di trasparenza e praticità che nel tempo sono stati individuati e soprattutto all'adesione alle gare già effettuate da CONSIP.

Sosterremo le presenze di Studenti in percorsi formativi sottoforma di Stage con la formazione di graduatoria in base alle richieste presentate dagli studenti stessi; saranno comunque considerate anche le proposte di Istituti di diverso grado di istruzione, sotto forma di convenzione per l'attuazione dei progetti di Stage formativi con alternanza studio/lavoro, prediligendo soggetti con preparazione economica/finanziaria oppure rivolta ai servizi pubblici locali e ai tributi locali. Lo studente ospitato sarà sempre coadiuvato da un dipendente del Settore finanziario.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

I sistemi operativi e tecnici per la gestione della contabilità hanno raggiunto ormai un buon andamento e sono di uso quotidiano. L'interesse ai processi di informatizzazione del settore finanziario è in continuo perfezionamento considerando che con il mandato e la reversale informatici, ormai in fase di completa ottimizzazione, il rapporto con la tesoreria comunale e l'utilizzo della firma digitale è diventato un uso assiduo.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Si demanda all'organo Amministrativo preposto, sia esso Giunta Comunale che Consiglio Comunale, l'eventuale rinnovo dell'assetto organizzativo dell'ente e di assegnazione delle risorse ai Settori, tenendo presente che il settore finanziario tende alla completa collaborazione con gli altri settori proprio per la natura dell'attività istituzionale svolta.

Indispensabile la collaborazione del personale di tutti i settori nelle fasi più critiche di gestione della contabilità, vedi gestione dei residui.

#### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Durante il corso dell'anno 2014 ci si prefigge il miglioramento dei servizi sia per la qualità e, se possibile, anche per la quantità; considerata la diminuzione delle risorse finanziarie e l'aumento dei vincoli legislativi, i trasferimenti finanziari e le entrate tributarie saranno costantemente monitorate per questo fine.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

RAGIONERIA - ECONOMATO

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.285.410,00	100	0,00	0	0,00	0	2.285.410,00	37,2	2.301.010,00	100	0,00	0	0,00	0	2.301.010,00	33,4	2.332.110,00	100	0,00	0	2.332.110,00	36

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2.202**

#### **Gestione Tributaria**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 000 RESP. DOTT.SSA SARA BALZAROTTI**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Anche per il 2014 l'obiettivo del servizio tributi è rivolto allo studio e all'applicazione della normativa tributaria.

L'I.M.U. è rimasta un' imposta gestita internamente dagli uffici del settore finanziario/tributi.

Per quanto riguarda la gestione della tassa rifiuti anche se ha assunto diversi aspetti nel corso dello scorso anno, continua il controllo dell'attività del Consorzio Comuni dei Navigli. Nell'anno 2014 il consorzio gestirà la tassa rifiuti con altre modalità e vedrà il cambiamento del piano finanziario in merito alle nuove disposizioni del governo centrale.

Obiettivo importante sarà l' assimilazione e l'applicazione delle normative per usufruire di tutti i trasferimenti statali cercando così risorse finanziarie per ridurre il peso fiscale sugli utenti, o almeno non aumentarlo pur mantenendo gli stessi servizi offerti ai cittadini.

Considerata l'introduzione del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (*"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*) e del prossimo regolamento attuativo l'ufficio curerà la parte normativa redigendo le deliberazioni relative alle variazioni regolamentari e alle individuazioni delle tariffe.

Dal 31/10/2013 la soc. San Marco ha terminato l'incarico quale gestore dei tributi minori per il Comune di Vittuone.

La gestione dei tributi minori è quindi svolta dall' 1/11/2013 all'interno del Settore Finanziario del Comune di Vittuone con lo stesso personale a disposizione.

L'ufficio si è dovuto attivare per la gestione dei tributi minori e per l'anno 2014 si prevede la continuazione di tale servizio che comprende la gestione di : Imposta Comunale sulla Pubblicità, Pubbliche Affissioni, Tosap.

Le difficoltà per impiantare un nuovo servizio all'utenza dei tributi minori è risultata elevata proprio perché il settore finanziario non possedeva nessuna banca dati di tali tributi e comunque le scadenze dovevano e dovranno essere rispettate. Durante l'anno in corso si tenderà ad ottenere un' archivio con dati esatti rispetto ad ogni tributo usufruendo dei programmi gestionali in possesso.

Non essendo previsto nessun aumento di unità lavorative impiegate il personale presente interno all'ufficio ha dovuto suddividere le incombenze in base alle esigenze del momento.

Il servizio di pubbliche affissioni viene gestito dal personale del settore coordinando un operaio del settore tecnico per l'apposizione dei manifesti pubblicitari negli appositi spazi sparsi sul territorio comunale.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Varie hardware, software e mobili/arredi.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Attualmente sono assegnate al servizio due operatori con mansioni ben specifiche sia di gestione delle entrate sia di esclusivo controllo del tributo I.M.U., ma tutto il personale del settore finanziario risulta coinvolto per la gestione dei tributi minori.

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

La gestione tributaria controllata con regolarità, assicura un valido contributo alle scelte gestionali che l'amministrazione comunale deve attuare.

Il miglioramento nella qualità dei servizi resi all'utenza potrà essere effettuato solo con l'aumento del personale addetto alla gestione dei tributi comunali.

Considerato l'aumento del carico di lavoro dovrà essere presa in considerazione anche la possibilità di supporto da parte di esterni soprattutto per la gestione delle pubbliche affissioni.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### GESTIONE TRIBUTARIA

Anno 2014								Anno 2015								Anno 2016													
Spese correnti				Spesa per investimento				Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento				Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento					
Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo				Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo				Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
87.250,00	100	0,00	0	0,00	0	87.250,00	1,41	90.250,00	100	0,00	0	0,00	0	90.250,00	1,27	100.250,00	100	0,00	0	0,00	0	100.250,00	1,37	100.250,00	100	0,00	0		

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3.302**

#### **Assistenza sociale**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 000 RESP. Sig.ra ANTONIETTA FESTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

###### **SERVIZIO SOCIALE**

Programma Socio Assistenziale 2014

Le finalità dei Comuni nel servizio Sociale, oltre che in alcune leggi quadro settoriali (Legge n. 266/91 sul volontariato, legge 381/1991 sulla cooperazione sociale, legge n. 104/1992 sull'handicap, legge n. 285/1997 sull'infanzia, legge n. 268/1998 sull'immigrazione e come modificata con legge 30.07.2002, n. 189, decreto ministeriale n. 306/99 sugli assegni familiari e di maternità, legge n. 383/00 sull'associazionismo di promozione sociale ), trovano un'organica disciplina nazionale nella legge n. 328/2000. A questa (e ai suoi provvedimenti attuativi) si confermerà anche la normativa regionale (L.R. 3/2008, 1/2008, 31/1997, 1/2000, 34/2004).

Per l'individuazione degli interventi occorre far riferimento al Piano nazionale degli interventi sociali e al Piano socio sanitario regionale 2010 – 2014 della Regione Lombardia .Approvazione definitiva da parte di tutti i soggetti interessati il Piano di Zona del Distretto n. 6.

Queste le funzioni dei Comuni:

- 1) programmare, progettare, realizzare il sistema locale dei servizi sociali a rete (preferibilmente in ambito distrettuale, tramite i Piani di Zona), coinvolgendo il terzo settore e consultando i gestori privati di servizi e le organizzazioni di rappresentanza;
- 2) erogare i servizi previsti ( o i buoni – servizio) in base alla normativa regionale e adottando i criteri di accesso prioritario sulla base di criteri generali (nel piano Nazionale);
- 3) autorizzare, accreditare ( tramite delega all'Asl) e vigilare sui servizi e le strutture residenziali o semi residenziali a gestione pubblica o privata;
- 4) partecipare alla programmazione regionale,
- 5) valorizzare le risorse locali e collaborare con le associazioni presenti sul territorio;
- 6) promuovere intese e coordinamenti operativi tra i servizi e con le ASL.

Gli obiettivi sono individuati nell'allegato Programma Socio Assistenziale 2014.

Nel 2014 si procederà ad indire una nuova gara per l'appalto dei Servizi Socio assistenziali alle persone, mentre nell'ambito del Servizio Infermieristico si conferma l'esternalizzazione dello stesso a seguito dell'esito di gara già effettuata nel 2011.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Residenza sanitaria assistita in convenzione "IL Gelso ".

Residenza sanitaria assistita RSA "Don Cuni" gestita da Azienda Speciale Consortile di natura pubblica, secondo le quote di disponibilità posti riservati al Comune.

Centro Diurno Disabili (Servizio intercomunale per l'inserimento sociale dei portatori di handicap ultraquattordicenni, delegato all'ASL /ASSI).

Azienda Speciale Consortile Servizi alla persona di Magenta per la gestione del Servizio di Tutela Minori e Famiglia.

Gestione esterna tramite società privata Intersos Servizi sanitari del Centro Sanitario Polivalente; Laboratori per minori, presso il centro Socio Culturale, Il Pifferaio Magico. Attività socio educative per le neo mamme. Corsi di Psicomotricità in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Vittuone.

Attualmente viene usata un' autovettura dei servizi generali;

Sede della società mista pubblico privato per la gestione della Farmacia di Vittuone.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Si demanda alle delibere di Giunta comunale di approvazione dell'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori, salvo modifiche derivanti dall'applicazione della legge di stabilità 2014.

##### **3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Vedi Piano socio assistenziale 2014.

## Allegato al PROGETTO 2014/2016 – PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE

### PREMESSA

La nuova legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00) si basa sui seguenti principi e finalità:

- a) promuovere interventi per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, diritti di cittadinanza;
- b) prevenire, eliminare o ridurre disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- c) programmare e organizzare il sistema integrato secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali;
- d) riconoscere e agevolare il ruolo del Terzo settore (onlus, cooperazione, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni ed enti di patronato, organizzazioni di volontariato, enti riconosciuti delle confessioni religiose);
- e) gestione e offerta dei servizi a cura dei soggetti pubblici ma anche del Terzo settore e altri privati, soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi; promuovere la solidarietà sociale, valorizzando le iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata;
- f) promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, il contributo delle organizzazioni sindacali e delle associazioni sociale e di tutela degli utenti.

Il sistema integrato deve garantire i seguenti livelli essenziali di prestazioni:

- misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito;
- interventi economici per l'autonomia e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti;
- sostegno a minori in situazioni di disagio;
- sostegno alle responsabilità familiari;
- misure a sostegno delle donne in difficoltà;
- piena integrazione delle persone disabili;
- interventi per anziani e disabili per favorire la permanenza a domicilio, l'inserimento familiare e in strutture comunitarie, o in assenza di alternative, in strutture residenziali e semiresidenziali;
- prestazioni socio-sanitarie e socio-educative per contrastare le dipendenze;
- informazione e assistenza per fruire di servizi e promuovere l'auto-aiuto.

Le tipologie d'intervento, specifiche per aree d'utenza (minorì, anziani, disabili, utenza indifferenziata), si distinguono in:

- 1) generali e di prevenzione,
- 2) di sostegno alla persona e al nucleo familiare,
- 3) di sostituzione del nucleo familiare.

La L.R. n. 3/2008 disciplina la rete dell'unità di offerta sociali e socio sanitarie, e i relativi criteri di accesso, in armonia con i principi della legge n. 328/2000 e con le leggi regionali di settore. L'insieme integrato dei servizi delle prestazioni (anche di natura economica e delle strutture territoriali domiciliari, diurne, semiresidenziali e residenziali) costituisce la rete delle unità di offerta sociali e socio sanitarie, per assicurare il diritto dei cittadini alle prestazioni sociali e socio sanitarie, comprese nei LEA (livelli essenziali di assistenza).

Nell'articolo 13 della predetta legge sono indicate le competenze che i Comuni singoli o associati svolgono a livello locale per contribuire alla realizzazione degli obiettivi cardine della legislazione regionale.

La programmazione degli interventi sarà attuata sulla base dei programmi elaborati dal nuovo Piano di zona del Distretto n. 6. Tale programmazione approvata nel 2012 da parte del Consiglio comunale per il triennio 2012/2014, valido fino a marzo 2015, incentiva la gestione associata delle funzioni comunali in materia, in modo che l'Ente Locale sia Ente gestore e non solo Ente decentrato amministrativo.

## AREE DI INTERVENTO COMUNALE

### 1<sup>a</sup> parte (infanzia, minori)

Nel settore sociale, nell'area minori le finalità principali sono:

- a) favorire la permanenza in famiglia dei minori in difficoltà;
- b) inserire i minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in strutture residenziali, favorendone il rientro in famiglia o l'affido familiare ( se previsto dal Tribunale dei Minori).
- c) sostenere e valorizzare le capacità genitoriali.
- d) Sostenere economicamente la famiglia con l'assegnazione dei voucher regionali a seguito dell'accreditamento della struttura, secondo i criteri stabiliti nel precedente Piano di Zona 2012/2014 e Piano Triennale per l'Infanzia (strumento programmatico introdotto dalla Regione Lombardia con la DGR n. VIII/11152 per la realizzazione di un piano straordinario, che si concluderà nel Luglio 2014 per lo sviluppo integrato dei servizi socio educativi. Ha tratto origine dall'Intesa Governo- Regioni- Province Autonome e prevede l'acquisto da parte del sistema pubblico di posti in asili nido già autorizzati nel sistema privato grazie anche a fondi stanziati dalla regione e ripartiti ai Comuni della zona dell'Ambito di Magenta). Da Settembre 2014 si valuterà la possibilità di integrare con fondi comunali di sostegno rette, nel caso la Regione non finanziasse con nuove risorse.
- e) laboratori Centro Socio-culturale per minori: L.R.23/99 mediante lo sviluppo e l'ampliamento delle attività proposte dal "Pifferaio Magico". Tali attività sono state integrate già dall'anno 2009 con 2 nuove iniziative: "Il Tè delle mamme" e "Ti racconto una storia" rivolte alle neo mamme ed ai bambini che frequentano lo spazio gioco. Nel 2014 sarà attuato un corso di massaggio infantile, con personale specializzato, per neonati e per le neo mamme che frequentano le attività socio educative. Presso i locali delle scuole materne pubbliche e private, con un accordo specifico con l'Istituto Comprensivo, è prevista l'attività di psicomotricità per minori, con personale comunale qualificato, senza oneri per le famiglie.
- f) presentare congiuntamente all'Ufficio di Piano e con il Distretto del Castanese un progetto innovativo di welfare di secondo livello per servizi di cura a minori per far fronte ad esigenze particolari delle famiglie, mettendo in gioco le proprie risorse di rete.

A tale scopo le finalità principali che il progetto si propone saranno:

- creazione di laboratori artistici per minori per favorire l'aggregazione fra pari e la loro crescita individuale;
- rispondere concretamente ai bisogni delle famiglie attraverso una serie di opportunità creative offerte non solo dai laboratori ma anche tramite momenti socializzanti;
- definizione degli spazi (laboratorio Centro Socio-Culturale) e di momenti per permettere ai bambini di vivere il rapporto con le figure adulte significative in modo diverso e propositivo;
- pratica psicomotoria in ambito educativo per bambini da 2 a 6 anni da inserirsi nel processo evolutivo del bambino;
- servizi di cura a domicilio, se finanziati, per far fronte ad esigenze particolari delle famiglie; servizi di cura condominiali o di quartiere per piccoli gruppi di bambini in fasce di pre o post scuola; attività educative e ricreative durante tutti i periodi di chiusura delle scuole; attività di supporto nei trasferimenti casa- scuola.

Gli obiettivi specifici sono:

- 1) attivare un servizio di assistenza domiciliare di tipo educativo (ADM, medesime tariffe di quello per adulti SADE, in gestione a cooperative sociali) per i minori a rischio di emarginazione, svantaggiati o disabili, in costante aumento;
- 2) mantenimento del servizio di Tutela Minori e famiglia all'Azienda speciale consortile Servizi alla persona di Magenta, fino al 31.12.2014, secondo le modalità del Modello organizzativo e relativo piano economico previsionale.
- 3) promuovere forme di agevolazioni e di sostegno economico a famiglie con minori a carico (assegno di maternità, del nucleo familiare, buono natalità in collaborazione con l'Ufficio di Piano, oltre a bandi di sostegno regionali, provinciali e Inps), anche tramite l'erogazione di buoni spesa, secondo i criteri determinati dalla Giunta, dietro presentazione della dichiarazione ISEE secondo le disponibilità di bilancio;
- 4) interventi di competenza provinciali e regionali ora passati per legge ai Comuni;

- 5) Sviluppo del Progetto di psicomotricità per bambini da 2 a 6 anni da tenersi presso le scuole pubbliche e paritaria, in accordo con l'Istituto Comprensivo.
- 6) Presentare un progetto di welfare di comunità ed innovazione tramite i Piani di Zona.

## **2° parte (assistenza sociale, servizi diversi alla persona e alla famiglia)**

Nel settore sociale, nelle altre aree d'utenza (oltre ai minori) le finalità principali sono:

- assicurare l'assistenza sociale ai cittadini che risultano in stato di bisogno, secondo le disponibilità di bilancio;
- realizzare una rete di sostegno alla vita di relazione degli anziani, contribuendo così al loro benessere psico-fisico e relazionale. Tutto ciò per migliorare il coordinamento dei servizi e di limitare il rinvio dell'utenza tra i differenti punti di offerta; favorire il passaggio da un intervento settoriale, vale a dire focalizzato su particolari aree di bisogno, ad un intervento globale di elaborazione di un progetto di presa in carico dell'individuo in stato di bisogno;
- sostegno alle famiglie con contributi regionali, integrati da quelli comunali sulla base delle disponibilità di bilancio, per il sostegno economico di spese d'affitto, in corso di emanazione di bandi regionali;
- sostegno con contributi regionali, se verranno stanziati nel 2014, alle giovani coppie, famiglie, ecc. mirato all'acquisto di abitazione da adibire alla prima casa;
- Mantenimento se verranno assegnati finanziamenti statali a Bonus energia per i cittadini in difficoltà economica e chi utilizza in casa apparecchiature elettromedicali. Il Comune continuerà il progetto SGATE (Sistema di gestione agevolazioni tariffe energetiche) promosso dall'Anci e dall'AEEG (Autorità per l'Energia elettrica e Gas), solo in caso di assegnazione di finanziamenti pubblici;
- Sviluppo nel Segretariato sociale del progetto TRIAGE nell'ambito del Magentino, per attuare i seguenti obiettivi:
  1. Favorire ed accompagnare percorsi di domiciliarità delle persone fragili;
  2. Orientare l'utente verso i servizi le eventuali strutture residenziali;
  3. Realizzare percorsi di valutazione del bisogno e di presa in carico integrata dei cittadini al fine di realizzare interventi personalizzati in un continuum tra dimensione sociale e socio sanitaria. Per il 2012/2014 si concorda con l'Asl sulla necessità di costruire percorsi di presa in carico personalizzata per i cittadini attraverso il collegamento, la collaborazione e l'integrazione con i servizi socio sanitari nell'integrazione della rete di welfare;
- Persistenza della figura di supporto dell'amministrazione di sostegno sui casi di persone sole, svantaggiate ed in disagio sociale, a fronte dello sviluppo di un progetto individuale di sostegno, controllo ed orientamento nelle scelte di vita quotidiana, sia di carattere assistenziale che personale;
- Attivazione dello sportello lavoro tramite l'accesso ai finanziamenti regionali della Dote Lavoro e Dote Formazione se finanziate;
- Osservatorio Donna e Spazio Rosa in collaborazione con la Provincia di Milano.

Gli obiettivi specifici sono:

- assicurare – anche in convenzione con organizzazioni di volontariato - l'erogazione dei servizi e prestazioni di prevenzione, di sostegno e di sostituzione della famiglia già istituiti: segretariato sociale; prevenzione (attività motorie per anziani, ginnastica correttiva per adulti tramite convenzione biennale con associazioni sportive locali); assistenza economica secondo gli stanziamenti di bilancio; soggiorni climatici tramite convenzione con l'associazione Pensionati Vittuonese, servizio trasporti assistenziali tramite convenzione con la Croce Bianca di Sedriano, servizio di assistenza domiciliare (SAD) anche di tipo educativo (SADE) per soggetti a rischio e disabili, in rete col progetto di Teleassistenza in carico ai Piani di Zona, come ridefiniti nei costi di esercizio; oneri di servizi residenziali gestiti da altri enti (istituti, RSA, comunità ecc.), chiedendo agli utenti (e ai soggetti tenuti agli alimenti) di contribuire alle spese;
- Mantenere l'esternalizzazione del servizio infermieristico di base comunale, come da gara esperita nel 2011. Con l'ampliamento dell'orario settimanale delle attività per soddisfare le richieste degli utenti, con il mantenimento delle attuali agevolazioni per i residenti, la valutazione di nuovi servizi aggiuntivi, eventuali nuove terapie e l'incremento delle attrezzature esistenti;
- Continueranno anche il 2014 gli screening gratuiti anche in collaborazione con i medici di base

- e specialistici;
- favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei disabili e dei soggetti a rischio (borse-lavoro) nei limiti delle disponibilità di bilancio, promuovendo anche convenzioni per tirocini presso il Comune (*stage* per aumentare il grado di autonomia personale e acquisire capacità per integrarsi nell'ambiente lavorativo e sociale, assegnando a soggetti in particolare disagio un supporto di Tutor);
- assicurare il funzionamento del Centro Socio-culturale *Olof Palme* (CSCP) tramite convenzione da rinnovare nell'anno con l'Associazione Pensionati per attività di aggregazione e socializzazione, piccole feste di integrazione e sostegno alla vita di relazione, a favore di tutti i residenti;
- Organizzare per il periodo estivo un Centro Ricreativo Diurno per minori ed adolescenti, utilizzando le stesse strutture dello scorso anno, tramite apposita convenzione con l'Oratorio e l'associazione sportiva locale, tramite accreditamento e riconoscimento di voucher alle famiglie che si iscriveranno ai servizi, tramite bando regionale finanziato per il biennio 203/2014;
- Verrà riproposta e formalizzata una convenzione con la Parrocchia di Vittuone per progetti socio educativi per famiglie e cittadini in difficoltà;
- Mantenimento di forme di sostegno economico, nei limiti delle disponibilità di bilancio, tramite i buoni spesa d'acquisto presso negozi convenzionati con il Comune, per attivare forme di sostegno più mirate in caso di scarsa educazione domestica, finalizzate alla riduzione degli sprechi e di sviluppo della gestione economica familiare;
- Convenzione con la soc. IPER Centro Commerciale con applicazione di sconti del 10% su determinate categorie di famiglie svantaggiate e over 65, per tutto l'anno 2014.

- ***Interventi sugli Anziani***

E' un insieme di attività coordinate fra di loro, e con quelle di altri enti o del terzo settore, che intervengono con specifiche iniziative nei diversi ambiti di vita degli anziani.

Gli obiettivi fondamentali sono:

- prevenzione dell'emarginazione sociale e mantenimento dell'anziano nel suo ambiente di vita;
- potenziamento dell'autonomia e promozione della partecipazione alla vita sociale;
- valorizzazione del nucleo familiare, risposta aggiuntiva nei programmi di integrazione sociale dell'anziano.
- Revisione della convenzione tra la soc. Argento Vivo ed il Comune a seguito dell'avvenuto ampliamento del numero dei posti autorizzati come da atto d'indirizzo della G.C. n. 155 del 23.12.2010. Pianificazione e accordi sull'accesso ai servizi e sulle politiche tariffarie, al fine di tutelare i diritti acquisiti dai cittadini residenti;
- Programmazione degli interventi sanitari sulla salute della terza età, coinvolgendo i medici di famiglia, medici specialisti ed il terzo settore ( Associazione Pensionati Vittuonese) che ha la gestione degli interventi in convenzione.
- Prevenzione sanitaria tramite convenzione con medici odontoiatri del territorio per persone svantaggiate ed over 65.
- Istituzione di un fondo sostegno rette per sostenere le famiglie nel pagamento delle rette anche presso altri Istituti.

Gli strumenti individuati sono:

- Il centro socio culturale quale luogo di incontro e di iniziativa;
- Promuovere e patrocinare iniziative annuali quali momenti di festa; Festa dei Centenari da verificare di anno in anno; Festa della Mamma, Festa della Donna, Festa dei Nonni e Cenone di Capodanno.
- Attuare i soggiorni per anziani, tramite l'organizzazione diretta da parte dell'Associazione Pensionati e con il patrocinio del Comune.
- la promozione di servizi integrati (SAD e ADI) volta a soddisfare i bisogni degli anziani in difficoltà, anche a domicilio.
- Possibilità di avere in comodato gratuito, per la durata di un mese, una carrozzina per il trasporto degli anziani presso i luoghi di cura e per altri bisogni domestici, in attesa dell'assegnazione da parte dell'ASL.
- Aiuto nella compilazione di pratiche burocratiche di carattere assistenziale;

- Consegna a domicilio su richiesta di anziani e diversamente abili residenti, di libri della biblioteca comunale, tramite propri volontari;
- Interventi sociali di sostegno delle famiglie di anziani ricoverati presso case di riposo, con valutazione dell'assistente sociale comunale secondo le disponibilità di bilancio.
- Cure odontoiatriche a tariffa agevolata per cittadini over 65 anni di età, tramite convenzione.
- Individuazione di criteri per accedere al fondo sostegno rette per case di riposo.

***Interventi per i Giovani***

E' un insieme di attività coordinate fra di loro, e con quelle di altri enti o del terzo settore, che intervengono con specifiche iniziative nei diversi ambiti di vita dei giovani.

Gli obiettivi fondamentali sono:

- prevenire il disagio giovanile e i rischi alla salute, anche in collaborazione con l'Oratorio.
- Quest'anno se saranno assegnati fondi nazionali e regionali, verrà ripresentato il progetto di Servizio Civile mirato all'inserimento di giovani in un contesto di sostegno alle famiglie, attivando così l'eventuale assegnazione di risorse economiche straordinarie esterne al Comune che non dispone di fondi propri.
- Convenzione con l'Università Cattolica di Milano ed altre Università statali /private per consentire ai giovani studenti di acquisire delle conoscenze professionali anche in tirocinio gratuito, rivolto principalmente ai laureandi in Gestione dei Servizi Sociali o di Assistenza Sociale, che affiancheranno la nostra assistente sociale.
- Convenzione con il Tribunale di Milano per accogliere condannati a seguito di violazioni al codice della strada ed assegnati ai servizi sociali per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità non retribuiti a favore della collettività, per assistenza, trasporto socio sanitario, cura del verde e del decoro urbano, pulizia strade e immobili, supporto nelle manifestazioni ricreative.
- Adesione al Piano Italiano di attuazione del Programma europeo Garanzia Giovani rivolte a giovani tra i 15 e 29 anni che non studiano, non lavorano e non stanno seguendo alcun corso formativo, per aiutarli ad entrare nel mondo del lavoro.
- Adesione al Bando regionale Leva Civica 2014- Percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani, con un cofinanziamento per l'attivazione di 2 voucher per il Settore Finanziario ed il settore Servizi sociali/ Educativi.

***Interventi su Handicap***

E' un progetto, rivolto a minori e adulti portatori di handicap, per favorire il mantenimento e lo sviluppo delle capacità psico-fisiche e sviluppare la rete di sostegno familiare, amicale, volontaria, in sinergia coi Piani di zona.

Obiettivi fondamentali sono:

- la rimozione degli ostacoli che aggravano le condizioni di disabilità fisica;
- il mantenimento della persona con handicap il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita;
- una migliore integrazione sociale;
- il sostegno e lo sviluppo dell'autonomia e delle capacità delle persone non autosufficienti, in particolare i disabili gravi.
- Conferma dei costi di gestione dei CDD territoriali frequentati da soggetti residenti e sostegno nel trasporto;
- Incremento del servizio Sade per nuovi utenti residenti con problemi di disabilità;
- Incremento del servizio SAD di cui alla deliberazione DGR n. 740/2013 Progetto Triage;
- Punto informativo sovracomunale dell'Asl per quanto riguarda: procedure per richieste di contributi, agevolazioni fiscali , ticket, protesi ed ausili, legate allo stato di disabilità;
- Buoni sociali a favore di famiglie con persone con disabilità grave di età compresa tra 0 e 18 anni; per progetti di vita indipendenti a favore di persone con disabilità gravissima; con handicap gravissimo e per il sostegno di progetti di vita indipendente per soggetti con disabilità di età tra i 18 e i 64 anni di età.
- Attuazione del programma di intervento Special Olympics Italia per il territorio di Vittuone per il 2014-2015, con un programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per persone con disabilità intellettuale. Lo sport, offrendo continue opportunità per dimostrare coraggio e capacità, diventa un efficace strumento di riconoscimento sociale e di gratificazione per valorizzare le persone con disabilità intellettuale, per promuoverle quale risorsa per la società.

Gli strumenti individuati sono:

- ❑ convenzione con l'associazione Cerchio Aperto per l'attuazione di più progetti di intervento (monitoraggio, mappatura, sostegno alle famiglie e alle persone, auto-aiuto, soggiorni estivi e di vacanza e altri interventi di riabilitazione);
- ❑ Attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n VIII/ 010759 dell'11.12.2009 per la creazione di un Centro per l'Assistenza Domiciliare nelle Aziende sanitarie locali per orientare il cittadino all'interno della rete e fornire informazioni sulle modalità di accesso e sui relativi costi, coinvolgendo sia le Asl che i Comuni in modo integrato per assicurare sul territorio dei Distretti l'integrazione delle politiche sociali con quelle socio sanitarie, rivolte alle persone anziane e disabili in condizioni di non autosufficienza ed alle loro famiglie.
- ❑ Sportello sociale per la costruzione di un progetto di supporto alla vita autonoma, fino all'esaurimento di risorse e sulla base di graduatoria ISEE in ordine crescente, definita dall'Ufficio di Piano.

Attuazione del Programma sportivo con l'Accademia Calcio e Team Special Olympics per offrire a questo territorio un'occasione di crescita importante e di consolidamento, attraverso una capillare penetrazione sul territorio, con campagne di informazione, formazione e sviluppo di specifici programmi di intervento.

Gli ambiti di intervento sono: la scuola, dall'infanzia alla secondaria di 2° grado, la rete dei servizi sociali ed assistenziali rivolti alle persone con disabilità intellettiva, le realtà del movimento sportivo territoriale (società sportive, sia Federali che di Enti di Promozione), per raggiungere i seguenti risultati:

- ❑ aumentare il numero di Atleti coinvolti
- ❑ creare nuovi Team Special Olympics, soprattutto all'interno della scuola e di società sportive già esistenti aderenti a Federazioni Sportive ed Enti di Promozione Sportiva Nazionali

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### ASSISTENZA SOCIALE

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
327.560,00	100	0,00	0	0,00	0	5,33	317.560,00	100	0,00	0	0,00	0	4,78	317.560,00	100	0,00	0	0,00	0	5,15			

## **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3.303**

### **Infanzia e minori**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 000 RESP.LE SIG.ra FESTA ANTONIETTA**

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Il piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali prevede per l'area minori obiettivi specifici di rafforzamento dei diritti dei minori, tra cui anche il sostegno psicologico e sociale per nuclei familiari a rischio di maltrattamenti su minori. Per tali finalità il Comune si avvale delle prestazioni rese dall'Azienda speciale consortile Servizi alla persona di Magenta, fino al 31.12.2014, per la gestione del servizio di Tutela Minori e Famiglia. Valutazione positiva del modello organizzativo sperimentato e dei costi sostenuti, la qualità del servizio e le opportune valutazioni sui bisogni ed esigenze del territorio.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Varie hardware, software e mobili/arredi.  
Ufficio dei servizi sociali e beni assegnati all'Ufficio.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

N. 1 assistente sociale e personale amministrativo del Settore.

Si demanda alle delibere di Giunta comunale di approvazione dell'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori, salvo modifiche derivanti dall'applicazione della legge di stabilità 2014.

#### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Nel 2010 è avvenuto l'affidamento all'azienda consortile servizi alla Persona, condiviso dai Comuni aderenti al Distretto 6 dei Piani sociali di zona, sulla base di uno studio di fattibilità, per unificare due servizi di tutela minorile esistenti fino al 31.12.2009.

L'ASCSP attraverso il S.T.M.F. esercita le competenze funzionali delegate dai Comuni e indicate nel documento "Servizio Tutela Minori e Famiglia.", servizio di II livello, si occupa di minori in situazioni familiari inadeguate o pregiudiziali per la loro crescita. Il S.T.M.F., su delega del Comune, a seguito di provvedimenti del Tribunale per i minorenni in ambito civile, amministrativo e o penale e/o del tribunale ordinario in ambito civile, nel caso di separazioni, assicura ai minori ed alle loro famiglie prestazioni educative, psicologiche e sociali finalizzate al ripristino di condizioni favorenti un adeguato sviluppo psicofisico del minore.

La funzione di consulenza e della fase preliminare e preventiva del disagio minorile sarà garantita solo ai Comuni che ne faranno richiesta, previa definizione del relativo costo.

L'intervento del S.T.M.F. si concretizza in azioni tese a sostenere e riabilitare le risorse del minore e della sua famiglia, affinché la stessa sia in grado di sviluppare/ripristinare una situazione di sufficiente benessere tale da rimuovere le cause del disagio/devianza del minore.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### INFANZIA E MINORI

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
88.600,00	100	0,00	0	0,00	0	88.600,00	1,44	81.650,00	100	0,00	0	0,00	0	81.650,00	1,29	82.750,00	100	0,00	0	82.750,00	1,39		

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3.316**

#### **Assegnazione alloggi ERP**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 000 RESP.LE SIG.ra FESTA ANTONIETTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

###### **ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP**

Realizzare l'obiettivo di assegnare e gestire gli alloggi di proprietà comunale aventi le caratteristiche di edilizia residenziale pubblica per tenere aggiornata l'anagrafe dell'utenza e del patrimonio ed introitare i relativi canoni di affitto secondo i criteri generali stabiliti con regolamento regionale.

Per l'anno corrente è prevista l'emanazione e la pubblicazione di un nuovo bando per la formazione della graduatoria triennale per il 2015.

Per l'anno corrente viene confermata la nomina di un amministratore esterno qualificato per la contabilità di gestione del patrimonio.

###### **ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO**

Come già definito negli atti di programmazione approvati dalla Regione Lombardia, entro l'anno corrente verrà completato e perseguito l'obiettivo di alienare tutti gli appartamenti erp di via Veneto/piazza Bartezzaghi, secondo la vigente normativa.

Una parte degli affittuari hanno già acquistato gli alloggi attualmente occupati (n. 4) e sulle relative pertinenze, mentre la rimanenza (n. 3) ha già aderito al progetto di mobilità. Resta da alienare ancora 1 appartamento e la definizione per un alloggio delle modalità di rilascio e nuova assegnazione in mobilità. Per le finalità specifiche si rinvia al Piano di vendita, al piano di mobilità ed ai conseguenti atti necessari al trasferimento di proprietà.

Attuazione del Piano Casa 2014, varato dal Parlamento per aumentare l'offerta di edilizia sociale con la possibilità di riscatto della propria casa ERP. Detrazioni fiscali IRPEF legate al reddito e applicazione misure antiabusivi.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Patrimonio di Erp gestito dal Comune, pertinenze e soffitte in uso e box / autorimesse (patrimonio non erp) date in locazione.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Si demanda alle delibere di Giunta comunale di approvazione dell'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse del settore e avvalendosi del supporto dell'ufficio Tecnico, salvo modifiche derivanti dall'applicazione della legge di stabilità 2014.

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

**ERP:**

Conservare tra le competenze del comune quello di assicurare, il "diritto alla casa" per assolvere a quei tipi di bisogni primari generati anche da condizioni di disagio di tipo economico – patrimoniale, familiare ed abitativo, con particolare rilevanza all'utenza anziana. Conservando il patrimonio alloggiativo stabile di Piazza Venini viene salvaguardato l'accesso a canone agevolato delle persone anziane ultrasessantacinquenni ed in difficoltà economiche, con possibilità di assegnazione per gli altri casi di scorrimento di graduatoria ed in presenza di casi socialmente rilevanti su segnalazione dell'assistente sociale, l'assegnazione in deroga alla graduatoria di ammissione.

**NON ERP:**

Valorizzare beni immobili non strumentali per l'Ente, detenuti per soddisfare bisogni di natura privata/commerciale da locare attraverso gare ad evidenza pubblica, in continuazione degli obiettivi 2014.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
6.800,00	100	0,00	0	0,00	0	6.800,00	0,11	6.800,00	100	0,00	0	0,00	0	6.800,00	0,09	6.800,00	100	0,00	0	6.800,00	0,1		

### 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.401

#### Sede Comunale

DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA

##### 3.7.1 – Finalità da conseguire :

###### Spese correnti:

Attraverso interventi ed attività di manutenzione ordinaria, provvedere al mantenimento e alla conservazione dell’edificio comunale e degli impianti tecnologici, garantire la pulizia e l’igiene degli ambienti di lavoro, predisponendo, nel rispetto delle direttive dettate dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010, gli atti amministrativi necessari ad affidare l’esecuzione di lavori, servizi e forniture ordinarie a ditte qualificate ed esperte o tramite affidamento diretto a Cooperative sociali di tipo B.

Provvedere ad affidare con gara pubblica il nuovo servizio di pulizia immobili comunali comprensivo di guardiana sede comunale.

Qualificazione e aggiornamento professionale del personale tecnico attraverso abbonamenti su siti WEB in materie tecniche-urbanistiche e corsi di formazione ed aggiornamento, in funzione delle ultime novità in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, edilizia ed urbanistica, ecologia, certificazione energetica, prevenzione incendi, sicurezza sul lavoro e nei cantieri.

Dotare i tecnici ed operai del settore tecnico del materiale, minuterie, attrezzature tecniche e di sicurezza (D.P.I.), idoneo vestiario nel rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., necessari allo svolgimento delle attività ordinarie lavorative.

Provvedere all’aggiornamento periodico, in collaborazione con il R.S.S.P. e nel rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. del documento di valutazione del rischio sul lavoro e della gestione della sicurezza degli immobili comunali.

Coordinamento dell’attività del medico competente, degli accertamenti sanitari e delle visite periodiche dei dipendenti comunali.

Assicurare la manutenzione ordinaria degli automezzi e dei macchinari in dotazione agli operai, al personale dell’Ufficio tecnico, alla Polizia Locale, al Messo comunale e ai Servizi sociali.

Controllo di tutte le fatture delle ditte appaltatrici e/o fornitori di lavori e servizi, predisposizione atti di liquidazione per i pagamenti e controlli/predisposizione degli atti di accertamento delle entrate comunali (concessioni cimiteriali, permessi di costruire, DIA, monetizzazione aree, alienazioni immobili, sanzioni, rimborsi di privati per attività di progettazione e collaudo esterne).

Affidamento di incarichi tecnici a professionisti esterni per la realizzazione di opere/lavori pubblici inseriti nel programma triennale e nel bilancio previsionale (investimenti), per aggiornare il catasto degli immobili di proprietà comunale non ancora censiti, verifiche statiche immobili comunali, e per adeguamento e messa a norma di impianti elettrici/termici degli immobili comunali.

Predisposizione e compilazione, a norma di legge, delle schede dei lavori pubblici da inviare all’Osservatorio dei lavori pubblici c/o la Regione Lombardia, e stesura delle schede e dati informatici periodici relativi alle richieste del CUP, SIMOG-CIG, richieste di emissione DURC, redazione delle schede trimestrali LLPP e dei Certificati di Esecuzione Lavori CEL.

Per la trasparenza e anticorruzione (Legge 190/2012) a partire dal 2014, ai sensi delle ultime disposizioni legislative: pubblicazione atti amministrativi di gara di lavori-servizi e forniture.

Redazione e compilazione periodica di questionari ed indagini tecniche richiesta da enti esterni (Provincia di Milano, Regione Lombardia, ARPA, ISTAT e Ministeri di settore) in materia di edilizia e di territorio, edilizia scolastica, censimento, catasto beni immobili comunali.

Eseguire rilievi celerimetrici, studi di fattibilità, validazione di progetti, redazione di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi tecnici amministrativi delle opere pubbliche, redazione di atti di pianificazione urbanistica ed edilizia, convenzioni, contratti, stima degli immobili (attraverso l’Agenzia del territorio) e aree di proprietà comune ai fini della loro alienazione, affidati ai tecnici comunali, ai sensi delle norme vigenti di cui al D. lgs. 163/2006 e/o a professionisti esterni qualificati.

Adeguamento degli impianti tecnologici e pratiche di prevenzione incendi, attraverso qualificati collaboratori esterni immobili comunali.

Investimenti:

Interventi di manutenzione straordinaria allo scopo di mantenere in condizioni di efficienza l'edificio comunale:

- ufficio polizia locale: sostituzione serranda in ferro esterna di protezione;
- manutenzione straordinaria impianti termici.
- riqualificazione e ammodernamento impianto di condizionamento sede comunale.
- sistemazione della copertura dei box esterni sede comunale a causa delle infiltrazioni d'acqua e dei locali sottostanti;
- ripristino funzionamento impianto di allarme ed integrazione sistema di videosorveglianza;
- Piazza Pozzi, via Petrarca: ripristino della pavimentazione in materiale lapideo dove dissestata.
- In collaborazione con il settore affari generali, provvedere all'acquisto di arredi, attrezzature, hardware e software, in funzione delle innovazioni tecnologiche e logistiche, per migliorare l'attività lavorativa dei dipendenti comunali e l'efficienza dei servizi rivolti all'utenza.
- Acquisto di nuovi automezzi in sostituzione degli esistenti.
- Acquisto di arredi per sede comunale in sostituzione di quelli ormai vetusti

**3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal computer, stampanti, plotter, software dedicati.

**3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

L'organico risultante dalla vigente pianta organica.

Ditte esterne, professionisti qualificati e specializzati esterni.

**3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Mantenere in efficienza l'edificio comunale, le strutture e gli impianti, fornire agli operai e al personale dell'Ufficio tecnico (tecnici e operai) le attrezzature e i materiali necessari ad espletare l'attività lavorativa ordinaria in condizioni di sicurezza e nel rispetto dei tempi e modalità di lavoro stabiliti.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### SEDE COMUNALE

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
104.790,00	77,7	0,00	0	30.000,00	22,3	134.790,00	2,19	45.790,00	56,7	0,00	0	35.000,00	43,3	80.790,00	1,96	45.790,00	56,7	0,00	0	35.000,00	43,3	80.790,00	2,12

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.402** **Gestione beni demaniali e Patrimoniali**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA**

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

##### Spese correnti:

Attraverso interventi di manutenzione ordinaria garantire la pulizia e l'efficienza dei seguenti beni demaniali e patrimoniali comunali al fine della loro conservazione ed idoneo uso : case comunali, area a verde del muro arcobaleno, palazzina servizi igienici parco "A. Lincoln", piazza Don Luigi Sironi e magazzino comunale.

Cinema teatro "Tres Artes": assicurare la manutenzione ed il funzionamento degli impianti installati in modo da garantire gli spettacoli e le manifestazioni di trattenimento gestite dal settore Servizi sociali-sport e tempo libero.

##### Investimenti.

Adeguare gli immobili alle normative in materia di sicurezza, di abbattimento barriere architettoniche e di prevenzione incendi con i seguenti interventi:

- Ristrutturazione ed adeguamento funzionale appartamenti case comunali da dare in locazione nelle case comunali di piazza Venini, piazza Curtascia e via Baracca, considerando le richieste di spostamento di assegnatari e di affitto di alloggi sgombri agli aventi diritto.
- palazzina servizi igienici parco "A. Lincoln": manutenzione straordinaria lattonerie e copertura, e rifacimento facciata esterna.
- cinema teatro TRES ARTES: tinteggiatura interna parziale, manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali, sostituzione porte tagliafuoco, manutenzione straordinaria impianti termici e di condizionamento, ripristino impianti di allarme.
- cinema teatro TRES ARTES : acquisto attrezzature cinematografiche per proiezioni in digitale.

Recupero ed attivazione fontana in piazza Italia e riqualificazione della fontana del parco A. Lincoln.

Riorganizzazione area del mercato

Casa dell'acqua – fornitura ed installazione sistema di accesso e controllo erogazione di acqua potabile tramite a pagamento.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal computer, mezzi e macchinari UTC

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC.

Ditte esterne e professionisti esperti in materia.

#### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Conservare e adeguare alle normative vigenti il patrimonio degli immobili demaniali e patrimoniali, mantenendoli in efficienza e in condizioni di sicurezza, assicurandone l'uso agli utenti.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
394.860,00	65,8	0,00	0	205.000,00	34,2	599.860,00	9,76	406.800,00	80,3	0,00	0	100.000,00	19,7	506.800,00	8,76	427.100,00	81,0	0,00	0	100.000,00	19	527.100,00	9,43

### 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.403

#### Viabilità, circolazione, servizi connessi, piste ciclabili e fognature comunali

DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA

##### 3.7.1 – Finalità da conseguire :

###### Spese correnti.

Assicurare la manutenzione ordinaria ed il funzionamento degli impianti a servizio della rete viabilistica (sottopasso ciclo-pedonale Stazione FS e sottopasso di via Restelli carrabile) e garantire le condizioni di sicurezza alla circolazione pedonale con i seguenti interventi: manutenzione e rifacimento parziale di tratti di strada ammalorati e/o danneggiati da eventi atmosferici, dei marciapiedi e degli impianti tecnici dei sottopassi esistenti, sostituzione dei cartelli stradali vetusti e/o rotti, manutenzione ordinaria e ripristino della segnaletica orizzontale e verticale delle vie comunali con inserimento segnaletica luminosa di avvertimento, rimozione e sgombero della neve dal territorio comunale.

Sistemi di controllo velocità e indicatori luminosi per attraversamenti pedonali in sicurezza, per contribuire al rallentamento della velocità dei veicoli e diminuire il rischio di incidentalità.

Assicurare la manutenzione ordinaria degli automezzi e dei macchinari in dotazione agli operai e provvedere agli acquisti di attrezzature e materiale per le manutenzioni.

###### Investimenti.

Interventi di riqualificazione urbana, rinnovamento e messa in sicurezza strade e marciapiedi in materia di abbattimento barriere architettoniche.

Riqualificazione urbana: Provvedere al rifacimento e riqualificazione di marciapiedi, dei tappetini stradali e dei sottoservizi tecnologici delle vie comunali, in funzione dello stato di conservazione funzionale in cui si trovano.

Adeguamento alle norme vigenti impianto semaforico via Cavour e riqualificazione impianto semaforico via Milano (incrocio cimitero)

Supporto tecnico al settore competente riguardo l'installazione di impianti di videosorveglianza nelle aree e spazi pubblici critici per un maggior controllo del territorio comunale.

Riqualificazione e valorizzazione di aree urbane interne al centro abitato ed installazione di nuovi elementi di arredo urbano.

Progetto bici-ferro-gomma nell'est Ticino relativamente agli adempimenti sul territorio di Vittuone

##### 3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Mezzi e attrezzature UTC.

##### 3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Personale UTC.

Ditte esterne e professionisti esperti in materia.

##### 3.7.4. – Motivazione delle scelte

Mantenere in buono stato di conservazione e riqualificare la rete stradale e gli impianti ad essa integrati, garantendo la sicurezza e migliore utilizzo da parte di tutte le tipologie di mezzi, soprattutto a salvaguardia delle categorie più deboli: pedoni e ciclisti.

Rendere più vivibile il paese incentivando l'uso di mezzi alternativi all'auto e garantendo ai velocipedi idonee condizioni di sicurezza con installazione di un sistema di controllo attraverso la videosorveglianza;

Mantenere e migliorare la rete fognaria comunale al fine di garantire la sua conservazione e il suo funzionamento in condizioni ottimali.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Impieghi

##### VIABILITA', CIRCOLAZIONE, SERVIZI CONNESSI E PISTE CICLA

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016							
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate	di sviluppo	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
153.455,00	71,9	0,00	0	60.000,00	28,1	213.455,00	3,47	147.255,00	21,4	0,00	0	540.000,00	78,6	687.255,00	3,11	147.955,00	21,5	0,00	0	540.000,00	78,5

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.406**

**illuminazione pubblica – nuovi impianti e ristrutturazione impianti esistenti.**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA**

**3.7.1 – Finalità da conseguire :**

**Spese correnti:**

assicurare la manutenzione ordinaria ed il funzionamento degli impianti IP esistenti e della rete a servizio dell'illuminazione pubblica mediante interventi specifici di ripristino dei centri luminosi e degli elementi tecnologici, secondo le reali necessità, in collaborazione con la Società ENEL SOLE proprietaria degli impianti.

Provvedere agli ampliamenti della rete di illuminazione pubblica esistente, sia quelli a totale carico dell'Amministrazione comunale che quelli realizzati da privati nell'ambito di lottizzazioni residenziali e produttive, con ammodernamento ed inserimento tecnologia a LED.

**Investimenti.**

Nuovo impianto illuminazione pubblica nel parco Amici dello Sport in via Fiume e nel parco di via Mentana.

Intervento di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica con tecnologia a LED in strade, piazze, parchi urbani, eventualmente con richiesta di contributo a Enti pubblici o nell'ambito di interventi urbanistici a carico di promotori privati o, in alternativa, con forme di PPP – Partenariato pubblico privato attraverso FinLombardia.

Sostituzione di impianti di illuminazione lungo le strade provinciali (di proprietà comunale) in caso di danneggiamento da parte di terzi, causa incidenti stradali ed acquisto pali da ENEL SOLE .

**3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal computer.

**3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC

Ditte esterne/professionisti esterni specializzati e qualificati.

**3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Mantenere in condizioni di efficienza gli impianti e la rete di pubblica illuminazione integrando e rinnovando gli elementi fatiscenti ed obsoleti, anche quelli danneggiati da incidenti stradali.

Diminuire i costi delle utenze inerenti l'illuminazione pubblica.

Potenziare la rete di illuminazione pubblica per garantire le condizioni di sicurezza necessarie alla circolazione veicolare e pedonale.

Migliorare e potenziare la rete di illuminazione pubblica esistente per garantire la fruizione ottimale di strade, parchi, giardini e parcheggi in condizioni di sicurezza e tutela dell'utenza.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

## Impieghi

## ILLUMINAZIONE PUBBLICA NUOVI IMPIANTI E RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI ESISTENTI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
323.000,00	87,8	0,00	0	45.000,00	12,2	368.000,00	5,98	320.000,00	87,7	0,00	0	45.000,00	12,3	365.000,00	5,37	320.000,00	87,7	0,00	0	45.000,00	12,3	365.000,00	5,79

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.408**

#### **Servizio Smaltimento Rifiuti**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

###### **Spese correnti:**

provvedere ad effettuare la raccolta e smaltimento dei rifiuti nell'intero territorio comunale, e ad incentivare la raccolta differenziata porta a porta (secco, plastica, carta cartone, verde, umido, vetro), con monitoraggio dei conferimenti dei cittadini.

Coordinamento con il Consorzio dei Navigli e controllo dello svolgimento del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, con raccolta dei rifiuti ingombranti/pericolosi, carico ed allontanamento dall'ecocentro comunale di tutte le tipologie di rifiuti conferiti.

Espletamento di operazioni di controllo del comportamento dei cittadini ed aziende nel corretto conferimento dei rifiuti in Piattaforma, con interventi di informazione, pubblicità ed eventuali interventi sanzionatori, in sinergia se opportuno con la Polizia Locale.

Redazione ed approvazione Regolamento del funzionamento e gestione della piattaforma ecologica RSU di via Tonale e sua applicazione.

Con il Direttore tecnico della piattaforma ecologica, esperto e qualificato in materia, sopralluoghi di verifica della gestione e delle attività di conferimento, stoccaggio dei rifiuti urbani, carico e scarico nella Piattaforma di via Tonale.

Pulizia parchi, giardini, fontanili, aree a verde delle scuole comunali, acquisto di cestini portarifiuti in sostituzione di quelli danneggiati e deteriorati e integrazione di cestini per i nuovi insediamenti residenziali in costruzione nel territorio.

Attrezzare gli operai del materiale necessario ad eseguire le mansioni ordinarie.

Assicurare la manutenzione degli automezzi in dotazione.

###### **Investimenti:**

Installazione di un sistema di videosorveglianza giornaliera e notturna al fine di limitare i furti, gli atti vandalici e il conferimento di materiale non RSU. Attivazione della pesa.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal computer.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC, Ufficio del Consorzio dei Navigli, personale della Cooperativa di servizi. Ditte esterne.

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Provvedere al fabbisogno dei cittadini di smaltire gli R.S.U., incentivando, inoltre, la raccolta differenziata al fine di raggiungere il miglior rapporto tra costo del servizio e impatto ambientale

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Impieghi

##### SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016										
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II				
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo								
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.					
40.700,00	100	0,00	0	0,00	0	0,66	40.700,00	100	0,00	0	0,00	0	0,59	40.700,00	100	0,00	0	0,00	0	0,64				

### 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.409

#### Parchi e servizio territorio/ambiente

#### DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

###### Spese correnti.

Attraverso ditte specializzate del settore, anche attraverso convenzione urbanistica, assicurare la manutenzione ordinaria delle aree a verde del comune, con i seguenti interventi: taglio e raccolta erba in tutte le aree a verde pubbliche, strade e parchi pubblici, manutenzione dei tappeti erbosi con semina, piantumazioni di nuove essenze arboree, potature stagionali, abbattimento essenze esistenti, diserbo chimico/meccanico dei marciapiedi, raccolta foglie.

Garantire con interventi di manutenzione programmata, il funzionamento degli impianti di irrigazione esistenti delle a verde e dei parchi comunali.

Acquisto di attrezzature indispensabili allo svolgimento di servizi puntuali e di pronto intervento (tagliaerba, decespugliatori, tagliasiepe, soffiatori ecc.) da fornire gli operai comunali per la manutenzione del verde. Coordinare e monitorare le attività di manutenzione del verde nei parchi pubblici attraverso l'impiego di squadre di volontari del verde.

Predisporre le necessarie lavorazioni per evitare danni ambientali al territorio comunale con interventi di risanamento ambientale periodici: pulizia dei fontanili, delle sponde e dell'alveo delle aree agricole a sud di Vittuone.

Interventi periodici di disinfezione e derattizzazione degli spazi pubblici.

Mantenere gli spazi a verde ed i parchi urbani con manutenzione delle attrezzature e giochi esistenti ad uso collettivo.

###### Investimenti.

Miglioramento e rinnovamento di aree a verde di proprietà comunale con nuove piantumazioni, rigenerazione di tappeto erboso e semina.

Installazione di nuovi impianti di irrigazione automatica nell'area a verde del complesso residenziale di via Ghidoli ex-PL6 (ora Piazza Don Gallo), completamento dell'impianto di irrigazione nel parco "Amici dello sport" e nuovo impianto irrigazione del parco "A. Gramsci".

Sostituzione dei giochi non più riparabili nei parchi causa vetustà e/o danneggiamento.

Restauro e riqualificazione ambientale del Parco di Villa Venini al fine di renderlo fruibile alla cittadinanza tramite convenzione urbanistica.

Coordinamento e verifica realizzazione area per cani da privati tramite convenzione.

Realizzazione orti urbani da offrire ai cittadini per attività sociali e formative.

Riqualificazione e valorizzazione ambientale dell'area boschiva del "Lazzaretto" denominata Parco dei Fontanili, con interventi di pulizia, disboscamento e pulizia dell'area a verde, tramite convenzione urbanistica.

Progetto "Librarsi" - coordinamento con i comuni partecipanti al progetto e con Legambiente per la predisposizione degli atti e l'avvio dell'iter procedurale relativo alla riqualificazione e salvaguardia delle aree dei fontanili nel territorio comunale.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Mezzi e attrezzature comunali e Personal computer.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Ditte esterne, personale UTC e personale della Cooperativa di servizi.

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Garantire la conservazione del patrimonio arboreo e delle aree a verde del territorio comunale, assicurare l'utilizzo dei parchi e dei giardini ai cittadini, mantenendoli in buono stato.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### PARCHI E SERVIZI TERRITORIO/AMBIENTE

Anno 2014								Anno 2015								Anno 2016													
Spese correnti				Spesa per investimento				Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento				Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento					
Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo				Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
164.800,00	49,5	0,00	0	168.000,00	50,5	332.800,00	5,41	147.300,00	49,5	0,00	0	150.000,00	50,5	297.300,00	4,86	133.800,00	47,1	0,00	0	150.000,00	52,9	283.800,00	5,23						

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.411**

#### **Servizi cimiteriali**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

###### Spese correnti.

Assicurare la manutenzione ordinaria degli immobili, degli impianti e delle attrezzature presenti nel cimitero comunale, integrando e rinnovando quelli vetusti e deteriorati.

Completare l'acquisto di fasce per i colombari e per gli ossari, ad integrazione degli esistenti.

Gestione, monitoraggio ed assegnazione degli spazi e dei loculi cimiteriali con stipula di contratti.

Provvedere al coordinamento e gestione delle esumazioni annuali allo scadere del tempo di legge stabilito.

Coordinamento e gestione dei servizi cimiteriali esternalizzati a ditta esterna.

Piano Regolatore cimiteriale, redatto da professionista esterno: adozione ed approvazione.

###### Investimenti.

Mantenere in condizioni di efficienza il cimitero comunale, attraverso i seguenti interventi di manutenzione straordinaria:

- Costruzione di nuovi loculi cimiteriali in area interna idonea per soddisfare il fabbisogno del triennio, completamento dei percorsi interni pedonali in autobloccanti con nuova pavimentazione;
- Nell'ambito della riorganizzazione funzionale e della logistica degli spazi cimiteriali provvedere alla gestione, esecuzione e controllo delle esumazioni ed estumulazioni nei campi privati, comuni e loculi.
- Acquisto fasce per colombari ed ossari secondo le reali necessità, ed attrezzature ad uso comune per il cimitero.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature, macchinari e operai

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC.

Ditte esterne

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Mantenere il decoro dell'area cimiteriale migliorando ed adeguando le strutture esistenti per offrire un servizio completo e soddisfacente al cittadino.

Garantire, in attesa della rotazione dei loculi esistenti, un numero sufficiente di tumuli per il prossimo decennio.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

## Impieghi

## SERVIZI CIMITERIALI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V. % sul totale spese correnti	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V. % sul totale spese correnti	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V. % sul totale spese correnti
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
48.860,00	83,0	0,00	0	10.000,00	17	58.860,00	0,95	44.860,00	8,08	0,00	0	510.000,00	91,9	554.860,00	0,85	44.860,00	81,8	0,00	0	10.000,00	18,2	54.860,00	0,92

### 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.414

#### Scuola materna

DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA

##### 3.7.1 – Finalità da conseguire :

###### Spese correnti.

Assicurare la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ed il funzionamento degli impianti in essi contenuti.

###### Investimenti.

Integrare e rinnovare gli arredi ed attrezzature obsolete per soddisfare i bisogni e le esigenze degli utenti.

###### SCUOLA MATERNA "DON MILANI" E "A. MORO":

Adeguare gli immobili scolastici alle normative vigenti in materia igienico-sanitaria, di sicurezza, di abbattimento barriere architettoniche, di prevenzione incendi realizzando i seguenti interventi:

- Rifacimento dei serramenti esterni "Don Milani", messa in opera controsoffitto di sicurezza nel salone e attuazione sistemi antipiccioli;
- interventi di risanamento murario esterno "A. Moro", con rifacimento della copertura 2° lotto;
- rifacimento parziale pavimentazione in linoleum scuola materna "A. Moro".
- Sostituzione dei giochi esterni nei cortili scuole A. Moro e Don Milani, ormai vetusti e/o danneggiati;
- Installazione impianti di allarme nelle due scuole materne;
- Fornitura arredamento e attrezzature ad integrazione degli esistenti.
- Adeguamento e riqualificazione impianto termico della scuola materna Aldo Moro, con eventuale sostituzione della caldaia

##### 3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Personal Computer.

Attrezzature e materiali

Operai

##### 3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Personale UTC.

Ditte esterne

Professionisti esterni

##### 3.7.4. – Motivazione delle scelte

Mantenere in condizioni di efficienza gli immobili scolastici al fine della loro conservazione con un'adeguata dotazione di arredi ed attrezzature necessarie al funzionamento delle attività didattiche.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### SCUOLA MATERNA

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016																	
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidate		di sviluppo		Consolidate				di sviluppo		Consolidate		di sviluppo				Consolidate		di sviluppo		Consolidate									
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
11.000,00	18,0	0,00	0	50.000,00	82	61.000,00	0,99	11.000,00	18,0	0,00	0	50.000,00	82	61.000,00	0,89	11.000,00	18,0	0,00	0	50.000,00	82	61.000,00	0,95						

### 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.415

#### Scuola elementare

DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

**Spese correnti.**

Assicurare la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ed il funzionamento degli impianti in essi contenuti.

**Investimenti.**

Integrare e rinnovare gli arredi ed attrezzature obsolete per soddisfare i bisogni degli utenti.

Interventi di consolidamento statico e messa in sicurezza scuole elementari tramite contributo ministeriale.

**SCUOLA ELEMENTARE "A. GRAMSCI" E "D. ALIGHIERI":** Adeguare gli immobili scolastici alle normative vigenti in materia igienico-sanitaria, di sicurezza, di abbattimento barriere architettoniche, di prevenzione incendi, realizzando i seguenti interventi:

- Rifacimento parziale e revisione serramenti interni ed esterni (scuole "D. Alighieri");
- Posa controsoffitto di sicurezza corridoio piano primo scuola "D. Alighieri" e tinteggiatura interna degli ambienti;
- Ripristino parziale copertura "D. Alighieri"
- Installazione impianto di allarme nella scuola elementare "D. Alighieri".
- Rinnovamento controsoffitto palestra scuola elementare "D. Alighieri";
- Fornitura attrezzature sportive/protezioni per palestre in sostituzione delle esistenti.
- Adeguamento e rinnovamento impianti termici con sostituzione parziale elementi/apparecchiature anche della palestra (ROBUR) "D Alighieri".
- Recinzione di separazione del Parco A. Gramsci con le aree di attività esterne della scuola elementare.
- **CONTRIBUTO EDILIZIA SCOLASTICA:** Monitorare e coordinare le attività operative in sinergia con i tecnici incaricati dal Provveditorato OO.PP. inerenti verifiche statiche e parziali interventi di ristrutturazione scuole elementari.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal Computer.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC.

Ditte esterne.

Attrezzature e mezzi UTC.

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Mantenere in condizioni di efficienza gli immobili scolastici al fine della loro conservazione con un'adeguata dotazione di arredi ed attrezzature necessarie al funzionamento delle attività didattiche.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### SCUOLA ELEMENTARE

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
19.000,00	20,7	0,00	0	73.000,00	79,3	92.000,00	1,49	19.000,00	9,89	0,00	0	173.000,00	90,1	192.000,00	1,34	19.000,00	9,89	0,00	0	173.000,00	90,1	192.000,00	1,44

### 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.416

#### Scuola media

DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA

##### 3.7.1 – Finalità da conseguire :

###### Spese correnti.

Assicurare la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ed il funzionamento degli impianti in essi contenuti.

###### Investimenti.

Integrare e rinnovare gli arredi ed attrezzature (tende, armadi laboratori, aule ecc..) per soddisfare i bisogni e le esigenze degli utenti.

Allestimento nuova sezione di scuola media con opere di manutenzione ordinaria, fornitura di nuovi elementi di arredo ed attrezzature.

**SCUOLA MEDIA "E. FERMI":** Adeguare gli immobili scolastici alle normative vigenti in materia igienico sanitaria, di sicurezza, di abbattimento barriere architettoniche, di prevenzione incendi, realizzando i seguenti interventi:

- Adeguamento/integrazione impianto elettrico di emergenza.
- Rinnovamento del controsoffitto della palestra scuola media "E. Fermi".
- Completamento rifacimento dei serramenti esterni attualmente in legno in alluminio;
- Tinteggiatura parziale aule, laboratori, corridoi e spazi comuni;
- Rifacimento recinzione esterna lato ingresso principale di via Piave.

##### 3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Personal Computer.

Attrezzature e macchine UTC.

##### 3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Personale UTC.

Ditte esterne.

Professionisti esterni

##### 3.7.4. – Motivazione delle scelte

Mantenere in condizioni di efficienza gli immobili scolastici al fine della loro conservazione con un'adeguata dotazione di arredi ed attrezzature necessarie al funzionamento ad integrazione delle attività didattiche.

Rispondere alle esigenze di innovazione didattica della scuola e di formazione permanente degli adulti.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### SCUOLA MEDIA

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016																	
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo											
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
0,00	0	0,00	0	20.000,00	100	20.000,00	0,32	0,00	0	0,00	0	20.000,00	100	20.000,00	0,29	0,00	0	0,00	0	20.000,00	100	20.000,00	0,31						

### 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.417

#### Refezione - Mensa

DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Investimenti:

Controllare gli interventi di manutenzione messi in atto dal gestore del servizio di ristorazione scolastica nell'ambito della convenzione in essere con l'Amministrazione comunale.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal Computer.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC, attrezzature e mezzi UTC.

Ditte esterne.

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Mantenere in condizioni di efficienza e conservazione i locali all'interno degli edifici scolastici adibiti a mensa/refettorio.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### REFERENZE E MENSA

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016									
Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0	0,00	0	25.000,00	100	25.000,00	0,4	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	25.000,00	100	25.000,00	0,39

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.418**

#### **Asilo nido-servizi per l'infanzia**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

###### **Investimenti:**

In collaborazione con il settore competente, controllare gli interventi di manutenzione eseguiti dal gestore dell'asilo nido.

Coordinamento interventi di manutenzione straordinaria sulla struttura e sugli impianti tecnologici, soprattutto termici, in collaborazione con i gestori della struttura d'infanzia per mantenere l'edificio in idonee condizioni di utilizzo e di conservazione.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal Computer.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC, attrezzature e mezzi UTC.

Ditte esterne.

Professionisti esterni

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Mantenere in condizioni di efficienza gli immobili scolastici al fine della loro conservazione con un'adeguata dotazione di impianti tecnologici.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### ASILI NIDO - SERVIZI PER L'INFANZIA

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016										
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II				
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo								
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.					
1.000,00	16,7	0,00	0	5.000,00	83,3	6.000,00	0,09	1.000,00	16,7	0,00	0	5.000,00	83,3	6.000,00	0,08	1.000,00	16,7	0,00	0	5.000,00	83,3	6.000,00	0,09	

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.419**

#### **Ristrutturazione Centro Socio Culturale**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Spese correnti: assicurare la manutenzione ordinaria, la pulizia e il funzionamento degli impianti tecnologici dell'edificio, precisamente: sala biblioteca, pifferaio magico, servizi igienici e sale da ballo/corsi/riunioni utilizzate dalle associazioni locali.

Investimenti: integrare e rinnovare le attrezzature e gli arredi vetusti con integrazione di nuovi utili alle attuali funzioni del centro socio culturale, secondo le reali necessità, in particolare in biblioteca e negli ambienti del pifferaio magico.

Adeguamento impianto antincendio.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal Computer.

Attrezzature e mezzi UTC.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC.

Ditte esterne.

Professionisti esterni

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Implementare le attività del Centro socio culturale, offrendo ai cittadini nuovi spazi con servizi sociali/ludici per ritrovo e manifestazioni di trattenimento ed educativi.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### RISTRUTTURAZIONE CENTRO SOCIO CULTURALE

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016												
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II				
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo								
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.					
26.200,00	70,4	0,00	0	11.000,00	29,6	37.200,00	0,6	30.000,00	75	0,00	0	10.000,00	25	40.000,00	0,54	35.000,00	77,8	0,00	0	10.000,00	22,2	45.000,00	0,56	

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.420**  
**Ristrutturazione Centro Assistenziale Polivalente.**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA**

**3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Investimenti: in collaborazione con il settore competente, coordinamento e monitoraggio con il gestore degli interventi ordinari e straordinari a carico di quest'ultimo, secondo la convenzione in essere, allo scopo di garantire il buon funzionamento e l'efficienza della struttura ambulatoriale a servizio dei cittadini.

**3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal Computer.

**3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC.

Ditte esterne.

Professionisti esterni

**3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Mantenimento della struttura in condizioni di efficienza.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

## Impieghi

RISTRUTTURAZIONE CENTRO ASSISTENZIALE POLIVALENTE

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.421**

#### **Impianti sportivi**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Coordinamento con il settore preposto e controllo della gestione del nuovo centro sportivo polifunzionale "M. Bongiorno", aperto nel 2013. Coordinamento operazioni di collaudo tecnico amministrativo, svolte da professionisti esterni, ormai in fase di conclusione.

##### **Investimenti:**

Coordinamento e monitoraggio con il gestore del centro sportivo "S. Pertini" degli interventi di manutenzione a carico di quest'ultimo, allo scopo di garantire il buon funzionamento e l'efficienza del complesso sportivo a favore degli utenti.

Manutenzione straordinaria a carico del comune attraverso opere di adeguamento e messa in sicurezza con rinforzi strutturali delle tettoie di copertura degli spogliatoi, opere da vetreria e da serramentista, ripristino impermeabilizzazione copertura spogliatoi lato sud.

Rinnovamento degli impianti termici a servizio degli spogliatoi.

Adeguamento impianti elettrici esistenti.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal Computer.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC.

Mezzi e attrezzature UTC.

Progettisti esterni.

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Mantenere in condizioni di efficienza gli impianti sportivi esistenti integrando, sostituendo e rinnovando le parti strutturali e le attrezzature dove fatiscenti e obsolete.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### IMPIANTI SPORTIVI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016																	
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo											
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
20.000,00	31,3	0,00	0	44.000,00	68,8	64.000,00	1,04	10.000,00	20	0,00	0	40.000,00	80	50.000,00	0,93	10.000,00	20	0,00	0	40.000,00	80	50.000,00	1						

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.422**

#### **Urbanistica e gestione del territorio**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Il Piano del Governo del Territorio è stato approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28.01.2011 ed è divenuto efficace il 20 luglio 2011, con la pubblicazione sul Burl serie inserzioni e concorsi. In attuazione del Piano del Governo del territorio in prosecuzione dell'attività edilizia ed urbanistica già avviata nel 2011, si valuteranno gli APR e i PPE da sottoporre all'adozione ed all'approvazione dell'organo comunale competente, si provvederà tramite incarico esterno alla redazione di una variante al PGT in funzione delle direttive dettate dall'Amministrazione comunale.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal Computer.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC.

Tecnici esterni incaricati con supporto legale.

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Attuare le nuove direttive legislative in materia di alienazione patrimonio comunale disponibile e non disponibile, secondo gli indirizzi dell'Amministrazione comunale.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
12.000,00	25,5	0,00	0	35.000,00	74,5	47.000,00	0,76	12.100,00	32,6	0,00	0	25.000,00	67,4	37.100,00	0,68	13.100,00	34,4	0,00	0	25.000,00	65,6	36.100,00	0,73

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.426**

#### **Piano di lottizzazione n. 30**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Nell'anno 2010, 2011 e 2013 le opere viabilistiche stradali, la pista ciclopedonale ed il bosco urbano sono state rispettivamente completate e collaudate da professionisti esterni.

Nel 2014 è in corso di completamento l'iter istruttorio e progettuale per la realizzazione del sottopasso sulla SP 227 che collega il percorso ciclopedonale esistente con il parco sud, in collaborazione con professionisti esterni coadiuvati dai tecnici comunali.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal Computer.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC.

Professionisti esterni.

Società esterne.

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Il territorio comunale di Vittuone è stato, negli anni passati, dotato di una struttura commerciale a servizio di tutti i cittadini che ha consentito di riqualificare nuove infrastrutture e servizi un'area del territorio comunale precedentemente dismessa, migliorando le condizioni del traffico ed i problemi viabilistici della ex-SS.11 e della ex-SP 227 con la realizzazione di rotatorie, sedi stradali differenziate e protette, aree a verde e poste ciclopedonale. Pertanto si procederà al completamento delle opere in ultimazione.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 4.427**

#### **Alienazione immobili comunali**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 000 RESP. ARCH. CARLO MOTTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

###### **Alienazioni immobili ERP:**

In collaborazione con il Settore servizi sociali – servizio ERP - si presterà supporto tecnico in merito alla procedura già avviata negli anni passati di alienazione del patrimonio abitativo ERP, nel rispetto degli atti di programmazione già adottati: in particolare, previo l' autorizzazione della Regione Lombardia le case comunali di Via Veneto.

Con il ricavato delle vendite verranno finanziati interventi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione edilizia e di adeguamento impianti tecnologici delle case comunali di piazza Venini, via Baracca e Piazza Curtascia.

###### **Alienazione patrimonio immobiliare disponibile:**

Anche per l'anno 2014 si continuerà la procedura avviata nel 2011, inerente l'alienazione del patrimonio pubblico dichiarato disponibile e non essenziale per le attività dell'Ente.

L'Amministrazione comunale, in riferimento alle disposizioni legislative in vigore, ha confermato la volontà di continuare la vendita del patrimonio immobiliare pubblico, non essenziale, per il perseguitamento delle funzioni istituzionali del Comune, secondo le disposizioni del D.L. 112/2008 e successivi integramenti e modifiche.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Personal Computer.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale UTC.

Tecnici esterni incaricati con supporto legale.

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Attuare le nuove direttive legislative in materia di alienazione patrimonio comunale disponibile e non disponibile, secondo gli indirizzi dell'Amministrazione comunale.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	0,00	0,68	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,61	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,66
0,00	0	0,00	0	42.000,00	100	42.000,00		0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,61	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5.501**

#### **Turismo**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 000 RESP.LE ANTONIETTA FESTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Sviluppare e promuovere il turismo sul territorio comunale per favorire la conoscenza e la condivisione delle tradizioni, usi e costumi di rilevanza locale e nazionale.

Collaborare con la Proloco ed altre associazioni locali per attivare manifestazioni ed eventi di interesse locale per la riscoperta degli usi e costumi tradizionali.

Valorizzare, nei limiti delle disponibilità economiche assegnate, nell'ambito della festa di Santa Croce, della notte bianca e della terza di Ottobre la promozione di prodotti tipici locali, regionali e nazionali.

Collaborare con la Commissione Biblioteca e Cultura per la riscoperta di antichi mestieri e valorizzazione della storia del proprio territorio.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

L'Ufficio sport e tempo libero è ubicato presso la sede comunale.

La Proloco ed altre associazioni registrate in Albo locale.

Piazze e luoghi pubblici del Comune.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Come assegnate da appositi atti relativi l'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Vedi programma 5 000

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

## Impieghi

TURISMO

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5.502**

#### **Cultura e Biblioteca**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 000 RESP.LE ANTONIETTA FESTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Programma biblioteca e cultura 2014:

le finalità principali del servizio cultura e biblioteca sono le seguenti:

##### **1) BIBLIOTECA:**

- mantenere e implementare il livello qualitativo e quantitativo a favore dell'utenza
- coinvolgere nuove tipologie di utenza, in particolare giovani ed anziani

Gli obiettivi specifici a cui mirare sono i seguenti:

- a) Riordino degli spazi e del materiale secondo la collocazione Dewey;
- b) Assicurare il servizio di prestito libri e lettura riviste mantenendo o incrementando l'affluenza dell'utenza avvalendosi se necessario anche di convenzioni con associazioni locali ed Amici della Biblioteca;
- c) Mantenere l'attuale patrimonio librario con conferma degli abbonamenti alle riviste tuttora disponibili;
- d) Collaborare con il sistema bibliotecario sud-ovest di Milano;
- e) Organizzare eventi culturali durante le feste principali del paese, durante Vittuone Estate, la Notte Bianca e varie iniziative in collaborazione con l'Assessorato Sport e T.L.;
- f) Attivazione di laboratori culturali e riscoperta dei lavori tradizionali per adulti presso la biblioteca;
- g) Promuovere l'uso della CRS, e la diffusione della lettura;
- h) Portare la biblioteca all'interno delle scuole per permettere una funzione più ampia della lettura rivolta ai giovani;
- i) Qualificare e regolamentare la raccolta di materiale documentario inerente la realtà territoriale;
- j) Promuovere gli spazi della biblioteca quale luogo di incontro e di cultura, migliorando inoltre l'accesso ad Internet nuova fonte di comunicazione.
- k) Creazione di una newsletter per scopo informativo;
- l) Assicurare la manutenzione dei beni mobili e immobili.
- m) Adesione a "Nati per leggere" e promozione campagna sostenitori;
- n) Attivazione dell'Accademia dei Lettori; riproposizione di corsi di lettura a voce alta di lettori volontari che potranno leggere a voce alta in diverse occasioni ricreative e rassegne estive organizzate dalla Biblioteca;
- o) Incentivazione della presenza di volontari in Biblioteca. Le loro attività sono volte a valorizzare l'emergente realtà del volontariato associato ed individuale, favorendo l'integrazione anche del cittadino anziano ove interessato a proseguire altre forme di attività con la fine del rapporto lavorativo.  
Le attività di volontariato presso la locale biblioteca possono vedere impegnati associazioni o singoli cittadini, di età pari o superiore ad anni 18, che non abbiano già responsabilità dirette presso le locali associazioni o che ricoprono ruoli istituzionali a qualunque titolo.
- p) Progetto "Aggiungi un libro a tavola" attivato in collaborazione con il personale e volontari del Settore Servizi Sociali per il prestito a domicilio per le persone che sono impossibilitate a recarsi in Biblioteca;

- q) Collaborazione tra il Pifferaio Magico e la Biblioteca per promuovere la lettura con i più piccoli e aiutare le mamme nella scelta dei libri;
- r) Attuare un programma specifico per le scuole, continuando il progetto valigia Mondadori e promuovendo incontri con l'Assessorato ai Servizi Sociali per organizzazione di progetti per la socializzazione e la diffusione della cultura anche su soggetti in difficoltà;
- s) Migliorare le possibilità di prestito librario, attivando la dislocazione del punto prestito libri al di fuori della sede tradizionale della Biblioteca (Biblio - Cafè / Biblio - Park / Biblio – Gallery) per favorire ed incoraggiare i cittadini nella promozione della lettura e di aumento degli iscritti in Biblioteca;
- t) Visite guidate per teatri/mostre di interesse regionale, anche in collaborazione con i Comuni confinanti limitrofi

## 2) CULTURA:

- a) promuovere attività culturali ed artistiche inerenti la realtà vittuonese, conservare e tutelare, valorizzare e riscoprire i beni culturali e ambientali del territorio facilitando l'accesso e la fruizione;
- b) promuovere l'accesso dei cittadini agli spettacoli presso il cinema teatro Tres Artes con la collaborazione della Commissione biblioteca e cultura, nei limiti delle disponibilità di bilancio;
- c) Migliorare le informazioni istituzionali e di promozione culturale, attivando punti informativi di accesso, attivando forme di convenzioni per facilitare lo scambio di informazioni tra i cittadini utenti;
- d) organizzare conferenze, dibattiti, mostre, rassegne per diffondere la conoscenza della realtà socio – culturale locale e non, al fine di creare momenti di aggregazione ludico ricreativi e culturali rivolti alle famiglie.
- e) Entro l'anno eseguire uno studio di fattibilità per valorizzare al meglio l'uso del cine-teatro Tres Artes, secondo le disponibilità economiche dell'Ente e per le spese di investimento sulle attrezzature.

### **3.7.2 – risorse strumentali da utilizzare**

Sede della biblioteca comunale, cinema teatro Tres Artes, altri sedi di interesse locale in convenzione con terzi o privati.

### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Gestione dei servizi tramite appalto di servizi con cooperativa specializzata per tutto l'anno 2014.  
Volontariato Amici della Biblioteca.

Attivazione parziale del voucher Leva Civica regionale 2014.

### **3.7.4. – motivazione delle scelte**

Vedi programma 5 000

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### CULTURA E BIBLIOTECA

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016								
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo						
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
88.000,00	100	0,00	0	0,00	0	1,43	70.100,00	100	0,00	0	0,00	0	70.100,00	1,28	71.150,00	100	0,00	0	0,00	0	71.150,00	1,38

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5.505 Scuola Materna**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 000 RESP.LE ANTONIETTA FESTA**

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Assicurare il funzionamento e il sostegno alla programmazione didattica mediante convenzione con l'Istituto Comprensivo D. Alighieri di Vittuone o interventi diretti. La manutenzione è assicurata dall'UTC (come da scheda progetto a cui si rinvia). Resta di stretta competenza del Settore il coordinamento degli interventi con l'I.C.V come da programma diritto allo studio.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Vedi Programma 5.000.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Come assegnate da appositi atti relativi l'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori

#### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Vedi programma 5.000.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### SCUOLA MATERNA

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016																	
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo											
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
201.400,00	100	0,00	0	0,00	0	201.400,00	3,27	202.100,00	100	0,00	0	0,00	0	202.100,00	2,94	203.000,00	100	0,00	0	0,00	0	203.000,00	3,16						

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5.506**

#### **Istruzione Elementare**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 000 RESP.LE ANTONIETTA FESTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Assicurare il funzionamento e il sostegno alla programmazione didattica mediante convenzione con l'Istituto Comprensivo D. Alighieri di Vittuone o interventi diretti. La manutenzione è assicurata dall'UTC (come da scheda progetto a cui si rinvia). Resta di stretta competenza del Settore il coordinamento degli interventi con l'I.C.V come da programma diritto allo studio.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Vedi Programma 5 000.

##### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Come assegnate da appositi atti relativi l'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Vedi programma 5 000.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### ISTRUZIONE ELEMENTARE

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016						
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo					Consolidate	di sviluppo			Consolidate			Consolidate	di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	457.500,00	7,44	456.900,00	100	0,00	0	456.900,00	6,68	457.500,00	100	0,00	0	457.500,00	7,19	
457.500,00	100	0,00	0	0,00	0			456.900,00	100	0,00	0	456.900,00	6,68	457.500,00	100	0,00	0	457.500,00	7,19	

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5.507**

#### **Istruzione Media**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 000 RESP.LE ANTONIETTA FESTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Assicurare il funzionamento e il sostegno alla programmazione didattica mediante convenzione con l'Istituto Comprensivo D. Alighieri di Vittuone o interventi diretti. La manutenzione è assicurata dall'UTC (come da scheda progetto a cui si rinvia). Resta di stretta competenza del Settore il coordinamento degli interventi con l'I.C.V come da programma diritto allo studio.

Adeguare i servizi comunali integrativi alle richieste delle famiglie, secondo comparazione tra costi e benefici e nell'ambito delle reali disponibilità di bilancio.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Vedi Programma 5 000.

##### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Come assegnate da appositi atti relativi l'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Vedi programma 5 000.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### ISTRUZIONE MEDIA

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
89.500,00	100	0,00	0	0,00	0	89.500,00	1,45	89.500,00	100	0,00	0	0,00	0	89.500,00	1,3	88.500,00	100	0,00	0	88.500,00	1,4		

## **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5.508** **Assistenza Scolastica**

### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 000 RESP.LE ANTONIETTA FESTA**

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

In base alla normativa nazionale e regionale, le finalità del Comune sono:

- assicurare l'assistenza agli alunni portatori di handicap che frequentino le scuole dell'obbligo;
- garantire, in sostituzione della Provincia – ora in dismissione - le competenze in materia di assistenza handicap nelle scuole medie superiori, l'erogazione del servizio di assistenza educativa ad personam per gli studenti disabili residenti;
- fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni della scuola primaria
- Assicurare l'accesso ai servizi per il Diritto allo Studio forniti direttamente dall'Ente: servizio di ristorazione scolastica, pre e post scuola, accompagnamento scolastico, attività integrative, servizi di pulizia e di assistenza, nei limiti delle disponibilità di bilancio;
- Realizzazione progetto piedibus e di car-pooling per attivare comportamenti virtuosi in tema di mobilità sostenibile e di sensibilizzazione alla responsabilità sociale. L'obiettivo è quello di riproporre e di coinvolgere le risorse dell'associazionismo e del volontariato per garantire percorsi protetti e vigilati che permettano agli alunni di raggiungere le sedi scolastiche a piedi;
- Assicurare l'adeguata consulenza per l'accesso alla "Dote scuola" regionale;
- facilitare la frequenza alle scuole all'infanzia (anche private, cui sono destinati contributi regionali e comunali) e dell'obbligo;
- consentire l'inserimento scolastico e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento;
- eliminare l'inadempienza dell'obbligo scolastico;
- favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano la continuità educativa;
- supportare l'orientamento scolastico post-obbligo;
- favorire il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole superiori da parte di adulti e lavoratori studenti.

Tali interventi sono realizzati in collaborazione con le scuole del territorio e non, anche mediante apposite convenzioni per: assicurare l'erogazione di tutti i servizi scolastici; disciplinare i rapporti e gli oneri rispettivi per il diritto allo studio (Lr 31/80), le attività integrative (Dpr 567/96), le spese di funzionamento; contribuire al perseguitamento di una effettiva autonomia scolastica.

v. ALLEGATO Piano comunale per il diritto allo studio a.s. 2013/2014.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Vedi Programma 5 000.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Come assegnate da appositi atti relativi l'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori

#### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Vedi programma 5 000.

**Piano comunale per il diritto allo studio a.s. 2013/2014 in corso e a.s. 2014/2015**

**1 Servizio Ausiliario di accompagnamento a scuola**

Il servizio di accompagnamento scolastico tramite l'utilizzo in comodato di un pulmino attrezzato viene effettuato con personale di cooperativa sociale, a seguito di attivazione di migliorie di gara.. Nell'anno scolastico 2013/2014 l'onere a carico del Comune di Vittuone è pari ad €. 16.000,00 a partire dal 12 settembre 2013, a fronte di n. 9 iscritti al servizio. Per l'anno scolastico 2014/2015, a fronte della sperimentazione di servizi alternativi verrà riproposto altresì il progetto piedibus.

Il servizio appaltato si effettua, dalla scuola a luoghi di fermate prestabilite dalle famiglie, dal lunedì al venerdì, all'inizio e alla fine delle lezioni.

E' presente un'autista ed un accompagnatore che sorveglia gli alunni sull'automezzo e li accompagna all'ingresso delle scuole; ne ha anche la responsabilità per la salita e discesa alle fermate, dove – per il percorso da/a casa - subentra la responsabilità dei genitori.

La contribuzione degli utenti è determinata, in misura mensile fissa, solo per le famiglie ove entrambi i genitori sono occupati.

Non si applica l'istituto dell'ISEE per i ragazzi residenti iscritti alle scuole di Vittuone.

Il Comune è rimasto socio della società pubblica A.T.S. che ha gestito il servizio fino al precedente anno scolastico.

**2 Ristorazione scolastica**

Il servizio di ristorazione scolastica (gestito in appalto) è offerto a tutti gli alunni, dal lunedì al venerdì. Il servizio è esteso al personale docente e non.

La contribuzione degli utenti residenti è determinata in base al reddito ISEE; è possibile usufruire anche del pasto saltuario a prezzo fisso. Il servizio è gratuito per gli insegnanti in servizio (contributo statale al comune).

Per gli alunni non residenti si applicherà la fascia di massima contribuzione.

Utenze non scolastiche: la contribuzione del personale comunale viene determinata dal relativo contratto di lavoro; per gli altri che lo richiedessero si applica il prezzo intero o maggiorato.

Il Contratto d'appalto in essere con la Cir Food di Reggio Emilia per la gestione del servizio di ristorazione scolastica è valido per il periodo 4/9/2010 -3/9/2015.

Il capitolato prevede un menù elaborato sulla base alle direttive regionali. La qualità del servizio è assicurata da un apposito piano di qualità attuato dal gestore, e dai controlli effettuati periodicamente attuati dal competente servizio dell'Asl, dall'azienda e dal Comune. Verrà riconfermato l'incarico ad un tecnologo alimentare, in qualità di esperto esterno. Il Comitato Mensa – quale organismo consultivo affianca l'Amministrazione nel controllo della qualità del servizio; il contratto di affidamento ha previsto l'adozione di procedure di autocontrollo, il manuale di qualità a cura del gestore, nonché rilevazioni periodiche di gradimento dell'utenza.

Permangono in capo al gestore le attività amministrative-contabili per la predisposizione della bollettazione, comunicazioni agli utenti e controllo sui pagamenti, compresi i diversi solleciti di pagamento necessari per la successiva riscossione coattiva degli insoluti.

Gli utenti che si iscriveranno al nuovo anno scolastico non potranno usufruire della tariffa agevolata, se non risultino sanate le morosità. Per le famiglie in situazione di disagio è prevista la possibilità di presa in carico da parte dei servizi comunali di segretariato sociale. Per l'anno scolastico 2013/2014 è stata introdotta la riduzione del 10% a favore del 2° o più figli all'interno della famiglia. Permangono ancora le due fasce ISEE, che vengono riproposte per il nuovo anno 2014/2015, in attesa di applicare le nuove norme emanate dal Parlamento, in attesa dell'approvazione da parte del ministero della nuova Dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

Al 31 giugno 2013 gli utenti morosi sull'anno scolastico 2012/2013, suddivisi per fasce risultavano essere i seguenti:

da €	A €	Numero morosi per fascia
00,01	100,00	30
100,00	150,00	14
150,00	200,00	19
200,00	250,00	9
250,00	300,00	7

300,00	350,00	6
350,00	400,00	5
400,00	450,00	4
450,00	500,00	4
500,00	550,00	5
550,00	600,00	6
600,00	650,00	7
650,00	700,00	4
700,00	In su	15
<b>Totale morosi</b>		<b>valore economico €. 73626,68 escluse sanzioni e spese aggiuntive amm.ve</b>

Con Settembre 2014, per limitare e contenere gli insoluti sul servizio di ristorazione scolastica, si provvederà con un nuovo sistema di pagamento pre- pagato con tessere ricaricabili presso diversi punti abilitati convenzionati con il Comune e con modalità elettroniche, che consentiranno di verificare in tempo reale il credito della tessera ed il n° dei pasti consumati.

### 3 Servizi di custodia

I servizi di custodia (pre e/o post scuola,) offrono assistenza, anche a contenuto Iudico-educativo, agli alunni nei momenti in cui non sono affidati alla scuola. Il servizio viene incontro alle esigenze di entrambi i genitori che lavorano. Si effettua dal lunedì al venerdì, alle ore 7.30-8.30 e 16.00-18.00, in uno o più plessi in relazione al numero di iscritti e alle necessità organizzative. La contribuzione degli utenti è determinata in misura massima, senza applicazione ISEE. Per le famiglie non residenti che usufruiscono del servizio si applicherà la tariffa massima. Il servizio è attualmente affidato alla Fides soc. cooperativa sociale di Legnano sino alla scadenza del contratto d'appalto biennale.

### 4 Servizi per alunni portatori di handicap e svantaggiati

Normativa di riferimento:

Legge regionale 31/1980 – art. 6; Legge 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

Al fine di dare piena attuazione ai principi enunciati nella legge quadro n. 104/1992 relativa ai diritti della persona disabile ed in attuazione della L.R. n. 31/1980 inerente il diritto allo studio, in base alla quale l'Ente Locale deve attuare tutte le strategie necessarie per consentire il completo inserimento nell'ambito scolastico della persona disabile, l'Amministrazione comunale garantisce un servizio di assistenza scolastica definito "ad personam" ai soggetti disabili residenti e frequentanti le scuole statali, segnalati dai competenti Dirigenti scolastici, che necessitano oltre ad un insegnante di sostegno, una figura che favorisca e faciliti le relazioni sociali.

Gli interventi per l'integrazione scolastica di alunni portatori di handicap o svantaggiati, attualmente in appalto fino al 31 luglio 2015, sono a carico del Comune (tranne che per studenti non udenti e non vedenti, a carico della Provincia, come pure il trasporto degli studenti disabili scuole medie superiori stante le separate competenze per l'assistenza educativa ad personam per studenti residenti disabili nelle scuole medie superiori).

A seguito dell'abrogazione delle Province – ora commissariate fino alla fine dell'anno, si attendono nuove attribuzioni di funzioni in materia.

Gli obiettivi da perseguire sono:

- identificare i bisogni emergenti, in base alla certificazione di cui alla legge 104/92;
- assicurare la presa in carico dei soggetti così individuati in accordo con la scuola di riferimento;
- assicurare l'assistenza di base collaborando per realizzare gli interventi formulati nel piano educativo individualizzato in stretta collaborazione con la scuola, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
- Garantire continuità educativa nei progetti individuali degli alunni dentro e fuori la scuola.

Gli interventi si estendono agli alunni residenti frequentanti scuole private, ove esista l'adeguata copertura della spesa.

Il servizio è gratuito per i residenti, e frequentanti la scuola dell'obbligo; gratuiti anche gli eventuali ausili didattici, a carico del Comune dove la scuola è situata. Per gli studenti delle classi

superiori il Comune si assumerà l'iniziativa di assicurare idoneo personale qualificato, previa richiesta di rimborso spese e/o contributo alla Provincia di Milano, che ha assunto una posizione concreta al riguardo, in accordo con la Regione Lombardia nel rispetto delle singole competenze.

## **5 Assistenza socio-psicopedagogica**

Nell'ambito del Piano per il diritto allo studio verrà sostenuto il servizio dello sportello psicopedagogico per la scuola, quale miglioria contrattuale di gara della cooperativa Fides con finalità di supporto ad insegnanti, genitori ed alunni nelle relazioni educative ed interpersonali, valutato il positivo riscontro ottenuto nel corso degli anni per facilitare le proposte di orientamento e limitare le forme di "bullismo". Si procederà con apposita convenzione con ICV a trasferire adeguate risorse, secondo le disponibilità di bilancio.

visto un corso di psicomotricità per gli alunni delle materne e prime classi elementari, svolto dall'educatrice comunale e senza costi per le famiglie.

## **6 Libri di testo e contributo materiale didattico**

Il comune assicura la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primaria (Dlgs 297/94) tramite cedole di commissione libraria consegnate alla scuola; le famiglie potranno scegliere il proprio fornitore di fiducia che viene poi rimborsato dal Comune stesso.

Il Comune riconosce altri benefici agli alunni residenti:

- contributi ad integrazione dei fondi trasferiti dallo Stato (Dpcm 320/99 e s.m.) per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo agli alunni della scuola media inferiore e superiore, secondo criteri adottati dal Consiglio Comunale;
- contributi, secondo le richieste della scuola, per uscite didattiche (in base alle disponibilità di bilancio);
- contributi, secondo le proposte del servizio sociale, per l'acquisto di altri sussidi didattici o per le spese di trasporto (in base alle disponibilità di bilancio) di soggetti svantaggiati o con handicap.

Il Comune collabora fattivamente con la Regione per l'erogazione della "Dote Scuola" un contributo nuovo alle famiglie degli studenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie. Il contributo è destinato a sostenere la libertà di scelta scolastica degli studenti, il diritto allo studio ed il merito.

Il personale comunale collabora attraverso la raccolta e la compilazione delle richieste on line da spedire sempre in modo telematico al protocollo della Regione Lombardia, secondo le scadenze programmate dalla Regione.

## **7 Borse di studio**

Sulla base dell'apposito regolamento comunale e nell'ambito delle risorse economiche assegnate verrà valutata in corso d'anno la possibilità di assegnare contributi agli studenti meritevoli attraverso proprie risorse autonome di bilancio o sponsorizzazioni da parte di terzi (anche in relazione al reddito familiare ISEE) delle classi della scuola secondaria di 1° e 2° grado delle scuole statali e paritarie.

## **8 Sostegno alla programmazione**

Sono stanziati fondi per le scuole d'infanzia e dell'obbligo riservati all'acquisto di beni e servizi necessari all'attuazione di progetti di innovazione didattica educativa elaborati e realizzati dalle scuole. Il comune, ove richiesto, concorre anche all'elaborazione e alla realizzazione dei progetti.

Tali fondi sono trasferiti direttamente alla gestione dell'ICV, tramite convenzione (che disciplina anche i trasferimenti per le spese di funzionamento della direzione scolastica e per l'acquisto di prodotti e materiale igienico-sanitario relativi alla pulizia dei locali e all'igiene delle persone).

## **9 Attività integrative e iniziative complementari (e formazione permanente)**

Obiettivi di fondo, nel rispetto della reciproca autonomia di Scuola e Comune, sono:

- promuovere attività di formazione permanente ad integrazione della programmazione scolastica, rivolta agli studenti;
- rendere disponibili impianti e attrezzature della scuola agli studenti anche fuori orario, prevedendo che se ne possano avvalere anche altri cittadini, in particolare iniziative formative di alfabetizzazione (informatica, lingue, laboratorio di attività espressivo – artistico, ecc.) in

collaborazione con le varie Associazioni locali e la Biblioteca comunale. Tali interventi potranno essere gestiti anche tramite il principio della sussidiarietà, coinvolgendo associazioni locali o extraterritoriali.

Anche per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 l'organizzazione delle attività sportivo/motorie verrà gestita direttamente dall' ICV, con trasferimento delle necessarie risorse finanziarie.

## **10 Convenzioni**

In un'ottica di piena collaborazione, precisando nel contempo modalità e diritti/doveri delle parti, sono previste convenzioni con le scuole locali per perseguire obiettivi comuni, quali l'integrazione, il sostegno, l'orientamento ecc., in particolare:

- a) attuare la convenzione con la scuola materna privata "Venini" per garantire i servizi per il diritto allo studio (Lr 31/80), anche sotto forma del riconoscimento di contributi economici commisurati ai servizi resi e alla spesa

comunale per alunno; inoltre, per favorire il pluralismo educativo, la convenzione prevede ulteriori contributi

comunali per le spese di funzionamento (utenze acqua/energia);

- b) convenzioni con scuole statali o legalmente riconosciute, comunali o extracomunali, per garantire l'integrazione scolastica degli alunni residenti portatori di handicap (L. 104/92);

## **11 Tariffe e contribuzioni**

Per l'anno scolastico 2014/2015 verrà applicato l'adeguamento Istat alle tariffe dei servizi scolastici comunali, che restano confermate in due fasce ISEE per garantire una copertura dei costi dei servizi stessi e per disincentivare dichiarazioni non conformi da parte dei percettori di reddito. E' stata introdotta l'agevolazione per la frequenza di più fratelli/ sorelle che si iscrivono al servizio, pari ad uno sconto del 10%. Le 2 fasce ISEE verranno mantenute solo per il servizio di refezione scolastica, mentre per i restanti servizi è prevista una sola tariffa commisurata al costo economico ed al n° degli utenti.

### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Vedi programma 5 000

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Come assegnate da appositi atti relativi l'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori.

### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Vedi programma 5 000

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### ASSISTENZA SCOLASTICA

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate	di sviluppo	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
305.450,00	100	0,00	0	0,00	0	305.450,00	4,97	295.300,00	100	0,00	0	0,00	0	295.300,00	4,46	290.650,00	100	0,00	0	290.650,00	4,8

## **3.7.- DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°5 509 POLITICHE GIOVANILI**

### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 000 RESP.LE ANTONIETTA FESTA**

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire:**

Programma Politiche giovanili

Gli obiettivi in materia di politiche giovanili sono :

- valorizzare e sostenere l'associazionismo giovanile, stimolandone la partecipazione alla vita sociale del paese (sostegno alla costituzione di nuove associazioni, consulenza normativa, ecc.)
- Stimolare l'attività imprenditoriale, garantendo informazione di base;
- Mantenimento dell'attuale sportello informagiovani per diffondere le conoscenze dei servizi e delle opportunità lavorative, formative;
- L'attuazione dell'accordo tra l'Ufficio di Piano del Distretto 6, il Comune di Vittuone ed altri Comuni e varie associazioni giovanili del territorio, compresa La Vittuone Giovane, già sottoscritto lo scorso anno, si ritiene di riproporlo per il nuovo periodo estivo. I Comuni dell'ambito del magentino co-finanziano iniziative sul loro territorio a favore dei giovani, promuovendone la partecipazione, il protagonismo e la cittadinanza attiva. Le associazioni giovanili sono soggetti attori e beneficiari degli interventi e propongono attività/iniziative per i giovani, secondo il programma del Piano territoriale per le politiche giovanili, che è uno strumento per superare la frammentazione esistente. Gli obiettivi specifici sono:
  1. Favorire percorsi di socializzazione e aggregazione per qualificare il tempo libero;
  2. Potenziare i collegamenti istituzionali che consentano ai giovani di usufruire degli spazi già disponibili e dagli stessi riconosciuti;
  3. Partecipare al bando di leva civica regionale 2014, integrando con proprie risorse aggiuntive il sistema di accesso ai voucher formativi presso l'Ente, per valorizzare la crescita professionale dei giovani studenti, inoccupati o disoccupati in età compresa tra i 18 e i 35 anni di età.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Vedi programma 5 000

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Come assegnate da appositi atti relativi l'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori.

#### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Vedi programma 5 000

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5.510 Stadio Comunale e altri Impianti**

#### **DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 000 RESP.LE ANTONIETTA FESTA**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Programma Stadio comunale e altri impianti

Gli obiettivi in materia di impianti sportivi e ricreativi sono:

- assicurare la fruibilità degli impianti sportivi e ricreativi, comprese le palestre annesse alle scuole (non compresi locali per riunioni: sala consiliare e sala conferenze, palazzina associazioni e locali via Gramsci), affidandone la gestione a società sportiva e ricreativa locale tramite convenzione;
- Verifica del rinnovo delle convenzioni in essere con le Associazioni del territorio e rinnovo o trattativa per quelle in scadenza;
- assicurare le manutenzioni dei beni mobili e immobili, assegnando tramite convenzioni spazi pubblici o convenzionati quali sedi associative;
- promuovere manifestazioni e spettacoli pubblici nello spazio presso il Parco pubblico attrezzato A. Lincoln;
- Controllo della convenzione/contratto per migliorare e potenziare le attività svolte nel Centro Sportivo Sandro Pertini: frequentato da associazioni e società sportive locali;
- Controllo degli adempimenti di contratto di concessione della struttura del Centro Polifunzionale Sportivo ( Palazzetto dello Sport ) avvenuto nel 2013;
- Verifica e controllo della gestione del Centro Ricreativo ( Bocciodromo ) a seguito di aggiudicazione avvenuta nel 2011, studio delle possibilità di rinnovo della convenzione con l'Associazione Bocce scaduta nel corso dell'anno.
- Favorire la comunicazione e l'informazione alle associazioni e altri soggetti (terzo settore e cooperazione, sindacati, partiti).

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Vedi programma 5 000

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Come assegnate da appositi atti relativi l'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori. Si sottolinea l'importanza della collaborazione con il settore Tecnico.

##### **3.7.4. – Motivazione delle scelte**

Vedi programma 5 000

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### STADIO COMUNALE ED ALTRI IMPIANTI

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
17.600,00	100	0,00	0	0,00	0	0,28	16.700,00	100	0,00	0	0,00	0	0,25	16.600,00	100	0,00	0	0,00	0	0,27			

## 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5.520 Manifestazioni Sportive e Ricreative

### DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 000 RESP.LE ANTONIETTA FESTA

#### 3.7.1 – Finalità da conseguire:

Programma Sport e Tempo Libero 2013

Gli Obiettivi in materia di manifestazioni sportive e ricreative sono :

- 1) promuovere l'associazionismo e il volontariato, stimolandone la qualificazione (allineamento ai requisiti richiesti dalla legislazione regionale) e la partecipazione;
- 2) organizzare le Feste Patronali di Maggio ( 3-5 maggio 2014) la Notte Bianca (06 settembre 2014) e La terza di Ottobre (19/10/2014 ), con la collaborazione delle Associazioni Locali; promuovendo e favorendo una sempre maggiore caratterizzazione della festa con iniziative culturali, sportive e ricreative di grande richiamo per la comunità e per le famiglie.
- 3) organizzare momenti di aggregazione e socializzazione in collaborazione con le Associazioni Locali concedendo l'utilizzo gratuito se necessario delle strutture comunali;
- 4) organizzare i tradizionali Festival della canzone per adulti (Vittuone in Musica – 17/05/2014 ) e per bambini ( Bimbi In festival 20/12/2014 ), nei limiti delle disponibilità di bilancio e con la possibilità di raccogliere Fondi di sostegno – sponsorizzazioni alla realizzazione degli eventi ;
- 5) promuovere l'attività sportiva, in particolare giovanile; pertanto si ritiene importante valorizzare e promuovere l'Incentivazione all'attività sportiva, alle famiglie di Vittuone che ritengono giusto dare ai propri figli l'opportunità di svolgere un'attività sportiva che permetta di farli crescere secondo sani principi.
- 6) Predisporre il Programma di Vittuone Estate 2014 ( dal 27/06/2014 al 01/08/2014 ) nei limiti delle disponibilità di bilancio e con la possibilità di raccogliere Fondi di sostegno – sponsorizzazioni ai sensi del vigente regolamento e finalizzati alla realizzazione degli eventi.
- 7) Predisporre il Programma del Natale 2014 reperendo risorse e/o da sponsorizzazioni per A) Accensione Luminarie nel paese (zone più centrali); b) Incontro in P.zza Italia con bambini delle materne ed elementare per scambio di Auguri e distribuzione di Gadgets; c) La notte di Natale ( 24/12/2014 ) con Protezione Civile distribuzione di Panettone/Vin Boulee'.

Nel Bilancio pluriennale 2014-2016 verranno eventualmente previste le risorse necessarie ad assicurare la realizzazione di altre manifestazioni ricreative, legate a ricorrenze tradizionali (es: Festa della Befana, Carnevale, Festa della Donna, Festa dei Nonni, ecc.).

#### 3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Vedi programma 5 000

#### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Come assegnate da appositi atti relativi l'assetto organizzativo dell'Ente e di assegnazione delle risorse ai Settori. Si sottolinea l'importanza della collaborazione con il settore Tecnico.

#### 3.7.4. – Motivazione delle scelte

Vedi programma 5 000

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### MANIFESTAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016							
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
29.200,00	100	0,00	0	0,00	29.200,00	0,47	22.200,00	100	0,00	0	0,00	0	22.200,00	0,42	22.500,00	100	0,00	0	0,00	22.500,00	0,45

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6.601 E 6.602**

#### **Servizio di polizia locale e protezione civile**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 6 000 RESP. GIANCARLO MEREGHETTI**

##### **3.7.1 – Finalità da conseguire :**

Garantire la sicurezza della circolazione stradale.  
Assicurare l'assistenza viabilistica alle manifestazioni che si svolgono sulle strade pubbliche.  
Assicurare il servizio di ordine pubblico.  
Assicurare il rispetto dell'arredo e del decoro urbano.  
Assicurare il rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia edilizio-urbanistica.  
Assicurare il rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia igienico-sanitaria.  
Assicurare il rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia commerciale.  
Assicurare il rispetto delle norme contenute nel regolamento di polizia urbana.  
Assicurare il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle ordinanze sindacali in genere.  
Controllo degli stranieri per garantire il rispetto delle normative vigenti;  
Rilevamento degli incidenti stradali.  
Ricezione ed istruttoria delle denunce di infortuni sul lavoro.  
Ricezione ed istruttoria delle comunicazioni di cessioni di fabbricato e di ospitalità stranieri.  
Istruttoria ed adozione di ordinanze in materia di circolazione stradale e polizia urbana.

#### **POLIZIA AMMINISTRATIVA**

Autorizzazione/nulla osta alle manifestazioni sportive su strada.  
Autorizzazione all' effettuazione di cortei, sfilate, processioni su strade pubbliche.  
Nulla osta per il transito dei trasporti eccezionali.  
Recupero e restituzione dei veicoli rubati.  
Rimozione dei veicoli abbandonati sul territorio.  
Custodia di oggetti rinvenuti o abbandonati.

#### **PROTEZIONE CIVILE**

Tale programma è istituito per assolvere, in base alla normativa vigente, i compiti di tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni, o dal pericolo di danni derivanti da calamità, da catastrofi e da altri eventi che determinano situazioni di rischio.

##### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Varie attrezzature costituite da arredi, materiale d'ufficio diverso, hardware e software.  
Nel triennio è prevista la sostituzione delle attrezzature informatiche obsolete o guaste.  
Autovettura di servizio, due biciclette, uno strumento di rilevazione della velocità dei veicoli (Telelaser), cellulari in dotazione, macchina fotografica, attrezzature varie costituite da arredi, materiale d'ufficio diverso, hardware e software. Nuove attrezzature da acquistare con il contributo regionale.

Protezione civile: Sede nei locali comunali di piazza Papa Giovanni Paolo II.  
Ricovero mezzi ed attrezzature ingombranti presso il magazzino comunale.  
Adequate attrezzature per un pronto intervento, divise e vestiario.

##### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Tutti i volontari del Gruppo comunale volontari di protezione civile di Vittuone che hanno superato il corso base previsto dalla legge regionale.

### **3.7.4– Motivazione delle scelte**

I programmi redatti dai singoli settori e assessorati formano parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2014 - 2016, e costituiscono il documento nel quale sono evidenziate le priorità strategiche dell'amministrazione comunale nel breve e medio periodo.

La Relazione così costituita rappresenta, oltre che un quadro di riferimento di carattere operativo, il più esplicito documento di indirizzo politico dell'Ente. Quest'ultimo risulta coerente con gli indirizzi contenuti nel programma elettorale presentato all'inizio della legislatura.

Gli sforzi sono stati comunque tesi alla semplificazione ed alla immediata comprensione di un documento che risulterebbe complesso ed articolato nella lettura.

I programmi nella presente relazione sono coerenti con i piani regionali di sviluppo, i piani regionali di settore e gli atti programmatici della regione.

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### POLIZIA LOCALE

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo					Consolidate	di sviluppo						Consolidate	di sviluppo								
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
18.990,00	90,5	0,00	0	2.000,00	9,52	20.990,00	0,34	18.490,00	90,2	0,00	0	2.000,00	9,76	20.490,00	0,3	18.490,00	90,2	0,00	0	2.000,00	9,76	20.490,00	0,33

## 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Impieghi

#### PROTEZIONE CIVILE

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo			entità (a)		% su tot.	entità (b)		% su tot.			entità (c)		% su tot.	entità (a)		% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
5.010,00	71,5	0,00	0	2.000,00	28,5	7.010,00	0,11	5.060,00	71,7	0,00	0	2.000,00	28,3	7.060,00	0,1	5.060,00	71,7	0,00	0	2.000,00	28,3	7.060,00	0,11

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)									
	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (esterni)			Legge di finanziamento e regolamento UE (esterni)			
	Anno di competenza	I Anno successivo	Il anno successivo	Quota di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC,DD,PP. + CR,SP.+ ist. prev.	Altri indebitamenti (2)
1. SETTORE SERVIZI GENERALI	86.917.700	86.786.00	86.830.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. SETTORE FINANZIARIO	5.211.628,00	5.275.626,00	5.336.128,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. SETTORE SERVIZI SOCIALI	290.250,00	269.450,00	286.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. SETTORE TECNICO	1.479.300,00	2.350.350,00	1.877.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. SETTORE EDUCATIVO E TEMPO LIBERO	530.650,00	533.250,00	533.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. SETTORE POLIZIA LOCALE	105.318,00	105.102,00	105.102,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Istruzioni di programmazione deve essere quello indicato al punto 3.4  
(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	Il anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1- SETTORE SERVIZI GENERALI	1.792.188,00	1.733.135,00	1.734.235,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- SETTORE FINANZIARIO	2.372.660,00	2.391.260,00	2.432.360,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3- SETTORE SERVIZI SOCIALI	422.960,00	406.010,00	398.410,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- SETTORE TECNICO	2.142.665,00	2.963.805,00	2.477.305,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- SETTORE EDUCATIVO E TEMPO LIBERO	1.188.650,00	1.152.800,00	1.149.900,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6- SETTORE POLIZIA LOCALE	28.000,00	27.550,00	27.550,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) I nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

## **SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI  
ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Sistemazione incrocio stradale e messa in sicurezza traffico veicolare e pedonale via Milano/via Veneto	F8 S1	2005	280.000,00	195.887,87	Quota parte mutuo Cassa DD.PP e quota parte con finanziamento statale
Ristrutturazione del centro socio culturale e realizzazione di un bocciodromo coperto	F6 S2 F10 S4	2007	1.475.000,00	1.468.413,89	Fondi propri
Ristrutturazione ed ampliamento loculi ed ossari edificio a gradoni – cimitero comunale	F10 S5	2008	430.000,00	422.910,51	Fondi propri
Riqualificazione e sistemazione strade comunali (via S.Pellico e vie dei Santi)	F8 S1	2008	450.000,00	441.787,69	Fondi propri
Sistemazione Strade	F8 S1	2011	500.000,00	489.661,06	Mutuo CASSA DD.PP.

n.b. situazione contabile al 31/12/2013

#### **4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi**

Le linee programmatiche delineate con il programma di mandato risulteranno attuate con l'applicazione delle previsioni contenute nella relazione previsionale e programmatica 2014-2016. Vi è coerenza con il bilancio annuale e triennale e con i documenti preordinati a corollario.

## SEZIONE 5

### **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI**

**Art. 170, comma 8 D.lgs. 267/2000**

**(Già prevista da Art. 12, comma 8, D.lgs. 77/1995)**

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	1		2		3		4		5		6		7		8	
	Amm.ne	gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Via lib. illumin. serv. 01 e 02	Via lib. e trasporti serv. 03	Traspor. pubb. serv. 03	Totale				
<b>Classificazione economica</b>																
<b>A) SPESE CORRENTI</b>																
1. Personale	786.040,35	0,00	163.575,26		25.852,73	0,00		27.107,90	0,00		24.421,03	0,00		24.421,03		
di cui:																
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		
2. Acquisto beni e servizi	894.126,65	0,00	16.323,34		862.933,92	28.109,09		35.623,26	0,00		264.263,96	0,00		264.263,96		
Trasferimenti correnti																
3. Trasferimenti a famiglie e ist. Soc.	13.448,80	0,00	0,00		70.266,00	31.904,30		14.382,61	0,00		0,00	0,00		0,00		
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		
di cui:																
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		
- regione	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		
- Altri Enti Amm.ne Locale	13.448,80	0,00	0,00		70.266,00	31.904,30		14.382,61	0,00		0,00	0,00		0,00		
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	47.870,67	0,00	0,00		14.494,32	5.184,46		5.923,31	0,00		100.995,11	0,00		100.995,11		
7. Interessi passivi																
8. Altre Spese correnti	132.812,64	0,00	10.863,30		1.708,66	0,00		1.810,00	0,00		1.761,17	0,00		1.761,17		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	1.876.361,11	0,00	190.761,90		975.285,63	65.197,85		84.847,08	0,00		361.444,27	0,00		391.444,27		

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Viabilità e trasporti Traspor. pubbli. serv 03	Totale
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>										
1. Costituzione di capitali fissi	107.318,16	0,00	10.722,61	107.643,69	0,00	110.446,79	0,00	498.858,95	0,00	498.858,95
di cui:										
- Beni mobili, macchine e attrez. tec	8.572,58	0,00	10.722,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>107.318,16</b>	<b>0,00</b>	<b>10.722,61</b>	<b>107.643,69</b>	<b>0,00</b>	<b>110.446,79</b>	<b>0,00</b>	<b>498.858,95</b>	<b>0,00</b>	<b>498.858,95</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>1.983.619,27</b>	<b>0,00</b>	<b>201.484,51</b>	<b>1.082.899,32</b>	<b>65.197,85</b>	<b>195.293,87</b>	<b>0,00</b>	<b>890.303,22</b>	<b>0,00</b>	<b>890.303,22</b>

(Seconda Parte)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione economica	Classificazione funzionale		9			10		11			12	
	Gestione territorio e dell'ambiente			Settore sociale	Sviluppo economico			Totale	Servizi produtt.	Totale generale		
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Servizi idrico serv.04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07					
<b>A) SPESE CORRENTI</b>												
<b>1. Personale</b>	0,00	0,00	104.280,78	104.280,78	200.839,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.334.117,54
di cui:												
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	0,00	0,00	77.950,14	77.950,14	374.788,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.554.120,38
Trasferimenti correnti												
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	2.701,20	2.701,20	92.701,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.404,47
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0,00	0,00	2.701,20	2.701,20	92.701,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.404,47
<b>7. Interessi passivi</b>	0,00	17.646,96	22.592,34	40.239,30	31.786,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	246.493,57
<b>8. Altre Spese correnti</b>	0,00	53,82	5.143,04	5.196,86	13.708,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.014,72	169.878,55
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	0,00	17.700,76	212.667,50	230.368,28	713.823,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.014,72	4.530.014,51

(Seconda Parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione economica	Classificazione funzionale		9			10		11			12	
	Gestione territorio e dell'ambiente			Settore sociale	Sviluppo economico			Totale	Servizi produtt.	Totale generale		
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv.04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07					
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>												
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	0,00	0,00	37.821,41	37.821,41	96.175,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	968.986,92
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	0,00	0,00	15.607,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.902,43
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>												
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concess. cred. e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	0,00	37.821,41	37.821,41	96.175,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	968.986,92
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	0,00	17.700,78	250.488,91	268.189,69	809.998,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.014,72	5.499.001,43

## SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA  
DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI  
REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI  
DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI  
DELLA REGIONE

## 6.1 – Valutazioni finali della programmazione

La relazione previsionale e programmatica 2014-2016 attua ed esplicita il programma di mandato che questa amministrazione si è data nonostante i vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità e sviluppo e della variazione della pressione tributaria.

Il Segretario  
Dott.ssa Sara Balzarotti



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Sara Balzarotti



Il Rappresentante Legale  
Dott. Fabrizio Bagini

